



# Bridge d'Italia

## Sommario numero 9/10

### Settembre/Ottobre 2012

Rivista bimestrale della  
**Federazione Italiana  
Gioco Bridge**  
Via Giorgio Washington, 33  
20146 Milano  
Tel. +39 02 70.000.333 r.a.  
Fax +39 02 70.001.398  
<http://www.federbridge.it>  
e-mail: [figb@federbridge.it](mailto:figb@federbridge.it)

Abbonamento annuo € 70  
Abbonamento tesserati FIGB € 50

*Direttore Editoriale:*  
– Gianni Medugno

*Direttore:*  
– Marco Catellani

*Direttore Responsabile:*  
– Franco Broccoli

*Direzione e redazione:*  
Bridge d'Italia c/o FIGB  
e-mail Bridge d'Italia:  
[bdi@federbridge.it](mailto:bdi@federbridge.it)

*Progetto grafico  
e videoimpaginazione:*  
– Romano Pacchiarini  
Tel. 349 47 72 857  
e-mail: [romanopa@alice.it](mailto:romanopa@alice.it)

*Stampa:*  
Tap Grafiche s.p.a.  
Via San Gimignano  
53036 Poggibonsi (SI)  
Tel. 0577 93 61 34  
Fax 0577 93 63 90

Autorizzazione del Tribunale  
di Milano N. 2939 del 7 gennaio  
1953

N. Iscr. ROC 6160 del 10/12/2001  
Spedizione in abbonamento  
postale, D.L. 353/2003 (conv. in L.  
27/2/2004 n. 46) art. 1, comma 1,  
DCB FIRENZE

La tiratura di questo numero  
è stata di 25.000 copie

Finito di stampare:  
5 settembre 2012

Lettere al Bd'Irettore	Marco Catellani	2	Fondo editoriale
Europei di Dublino - Open	Alberto Benetti	6	Cronaca
Europei di Dublino - Women & Senior	Maurizio Di Sacco	12	Vita Federale
Appunti d'Assemblea	Franco Broccoli	19	Vita Federale
Festival Over 60	Giampiero Bettinetti	22	Vita Federale
La Spingold Cup	Franco Broccoli	26	Vita Federale
Il Camp Giovani a Rossano	De Longhi - Domini	30	Vita Federale
Passo a passo	Pietro Forquet	32	Tecnica
Kat on Play	Marco Catellani	39	Tecnica
Dichiariamo in Quinta Italiana	Gabriele Gavelli	40	Tecnica
Kat for the Defence	Marco Catellani	43	Tecnica
A carte viste		44	Tecnica
Al tavolo con Larry	Larry Cohen	45	Rubriche
Belle figure	Eddie Kantar	46	Rubriche
Giocate (male) queste mani con me	Mark Horton	49	Rubriche
Così fu se vi pare	Luca Marietti	50	Rubriche
Tasselli licitativi	Mark Horton	52	Rubriche
Corte Federale d'Appello		53	Documenti
English Lessons		47	Varietà
I Quiz di Carl'Alberto	Carl'Alberto Magri	49	Varietà
La rivincita delle alabarde		56	Varietà
History Channel	Valeria Bianchi	59	Varietà
L'amore non ha prezzo	Marco Catellani	60	Varietà
Giallo al Country Club	Giorgio Levi	62	Varietà
Save the Last Page		64	Varietà



Fondo editoriale

Cronaca

Vita Federale

Tecnica

Rubriche

Opinioni

Documenti

Varietà



## NAZIONALE E PUNTEGGI MITCHELL

Caro Direttore,

qualche volta ci siamo già sentiti ed io approfitto della tua cortesia sempre mostratami.

Due argomenti, la nostra Nazionale e i punteggi Mitchell.

Ti scrivo non appena finito il girone eliminatorio degli Europei ed ho letto da un minuto l'ultimo resoconto di Benetti. Concordo sull'assurdità assoluta del regolamento, ma questo vale anche per gli altri, non si capisce perché dovrebbe penalizzare soprattutto i nostri.

*(NDD Estratto resoconto Benetti, per quanto di competenza:*

*(omissis...)*

*“A proposito di Monaco, dopo aver ribadito che questa formula è quanto di peggio si possa immaginare, va però chiaramente detto che questa squadra ha giocato un girone di qualificazione perfetto e che sarebbe stata prima staccata con qualsiasi formula si fosse giocato.”*

*(omissis...)*

*“Come ho scritto nell'articolo di presentazione dei Campionati, rimango convinto che questi si decideranno in un testa a testa tra noi e i monegaschi. A loro favore c'è il punteggio. A nostro favore, stando al parere degli esperti, il calendario. Si ritiene infatti che le squadre promosse dal nostro girone siano, mediamente, più forti di quelle promosse dal loro e che, di conseguenza, gli incontri che dovremo giocare noi siano, in linea puramente teorica, più facili di quelli che dovranno giocare i fantunes & co. Io non mi sento in grado di confermare o di smentire questa teoria ma ritengo che, in ogni caso, molto dipenderà dall'esito dello scontro diretto che si giocherà al quarto turno. E qui è d'obbligo porsi un'altra domanda: perché il girone di finale, anziché giocare con formula Danese (la prima contro l'ultima e così a seguire), si gioca sorteggiando l'ordine degli incontri? A me sembra assurdo anche questo ma, in questo caso, lascio a chi di dovere (l'amico MDS), ampia facoltà di spie-*

*gare le ragioni di questa scelta. Magari potrebbe sfuggirmi qualche particolare che la rende obbligatoria. Comunque un danno lo causa di certo: nega a decine di migliaia di appassionati la possibilità di seguire nell'ultimo match Monaco-Italia decisivo per l'assegnazione del Titolo.”*

Anch'io faccio il tifoso e continuo a pensare che la nostra nazionale sia complessivamente la migliore, ma riconosciamo che anche i nostri talvolta peccano, FANTUNES e company hanno stravinto tutti gli incontri. Qualsiasi sia il regolamento se si tratta di gironi all'italiana si deve vincere sempre (bene) e amen. Penso invece che sarebbe da portare avanti un cambio di regole: sono 34 squadre iscritte? Immagino ci sia un ranking di squadre in base ai giocatori, la storia, i risultati precedenti, etc. etc, si fanno 4 gironi da 8 (2 da 9), le migliori due per girone fanno quarti/semi/finale a knock-out, magari su un po' più delle risicatissime 20 mani solite che lasciano la porta aperta ai colpi di fattore C. Si porti avanti in EBL qualche proposta. Comunque vedremo, domani nel secondo incontro se non sbaglio, il BIG MATCH. MA, è qui la mia "polemica", che senso ha, ed ha avuto, fare di tutto perché la miglior coppia del pianeta giochi con altri? Non sono così addentro alle segrete cose.. Politiche? Quattrini? Sponsor? Che altro? Ma rinunciare ai Fantunes mi è sembrato delittuoso. E poi com'è possibile che Monaco presenti due coppie straniere come se nulla fosse? Sarebbe come se potessimo far giocare Ibra e qualche altro **crack** (NdD Supercampione) in nazionale solo perché stanno in Italia da qualche anno !?!?!? Evidentemente i regolamenti del bridge internazionale lo permettono.

Vengo ora al secondo argomento. Da sempre il modo di conteggiare i risultati nel mitchell mi sembrano penalizzanti, nel senso che lasciano troppo al caso. Un esempio per tutti: l'altro giorno facciamo 5P! m.i. in seconda, 5 perché era possibile sondare per lo slam, poi non c'erano le condizioni e la fermata a 5. +850. In altro tavolo 4P!+1, ovvio, +990. Ma ha senso tutto ciò? lo rischio di più per esplorare la possibilità di miglior mano, e vengo pure penalizzato rispetto a due che manco ci hanno pensato? Per non parlare dell'assurdità di dover SEMPRE giocare i SA

perché se no perdi. Un'altra cosa che succede sempre, gli avversari giocano bene, fanno il contratto giusto, io non ho mezzi per spingerli di più, se licito sopra vengo penalizzato perché mi contreranno pesantemente: becco il 32% perché poi si scopre che c'è un sacco di "pippe", scusa il frasario, che va più su e paga. Anche qui non sono affatto un tecnico e non so come si potrebbe fare, ma mi piacerebbe avere un sistema che protegga di più, insomma un punteggio simile al duplicato (per es. su BBO, mi pare proprio che se scegli di giocare IMP sei più protetto). Se sogno, amen, continuerò lo stesso a partecipare, con la stessa voglia, ma con frustrazione continua.

Grazie per una tua risposta e sempre congratulazioni per la rivista, checché ne pensino alcuni detrattori francamente incomprensibili. Unico piccolissimo neo, in alcuni resoconti mettete qualche mano in più e qualche elenco di partecipanti e premiati in meno, tanto i risultati si trovano facilmente.

Un caro saluto, Giorgio Calace

Caro Giorgio,

*relativamente al secondo argomento (e con ciò mi pare poter concludere, perché sul Regolamento delle manifestazioni al massimo posso esporre il tuo punto di vista...), vediamo cosa si può dire...*

*Su cosa si fonda il Mitchell? Ecco... Si fonda sull'assunto della frequenza del risultato. Io gioco 7♠xx-13, ma questo risultato, giocando io venti mani, al massimo inciderà per un +5%. In un Mitchell in ogni singola mano insomma potrò fare, o non fare, da 0% a 5%, restando col 95% di chances a favore da spalmare su 19 mani.*

*Su cosa si fonda uno squadre a IMP? Ecco... Si fonda sull'assunto dell'importanza del risultato. Io gioco 7♠xx-13, ma questo risultato, giocando io venti mani, sarà più catastrofico, generando una perdita recuperabile solo con due o tre manches "rubate" nelle restanti mani.*

*Cosa dedurre? Semplice: sono DUE TORNEI DIVERSI.*

*E tu puoi essere un giocatore versato nel primo, o nel secondo, oppure in entrambi (immagina lo sci, con slalom speciale e slalom gigante). Non è quin-*

di detto che UNO DEI DUE TORNEI SIA MIGLIORE: a mio avviso in quest'ottica non sono infatti comparabili.

Quanto al punteggio, quando dici che  $4\spadesuit x+1$  è maggiore di  $5\spadesuit x$ , trovandolo ingiusto, mi permetto di visualizzarti questo scenario.

Tizio è un giocatore che riesce a farsi contrare a basso livello, Caio è un giocatore che riesce a farsi contrare ma ad un livello superiore.

Chi deve vincere fra i due, entrambi mantenendo?

Beh, a mio avviso Tizio, che ha generato prima l'errore avversario.

Comunque stai sereno, carissimo Giorgio: non devi condividere nulla di quel che ti espongo...

E se mi scriverai, ti leggerò sempre volentieri...

Un abbraccio, Marco Catellani

\* \* \*

## È LECITO?

Buongiorno,

aprofitto della tua simpatica e sempre condivisibile risposta, per "darti" ulteriore materiale per una risposta "da Direttore" che a questo punto mi aspetto. A pag. 17 dell'ultimo numero (BDI 0506) viene riportata una mano (board 8) della Vanderbilt, dove si parla del 6 cuori, 6 picche etc. etc.

A me però interessa una particolarità: Norberto Bocchi in Nord e dopo il passo del compagno apre con 7 punti di 1 quadri con una mano francamente inguardabile, perché anche i valori distribuzionali mi sembrano ridicoli. Ebbene: È LECITO? Sembra di sì, visto che non stiamo parlando dell'ultimo torneo della Sgurgola Marcicana. Ma a me sembrava, o meglio sapevo, che a livello 1 l'apertura bisogna averla. Qualche torneo fa a Roma un quasi nazionale mi ha "contestato" un'apertura di  $1\clubsuit$  (forte) perché non avevo 17 punti onori, ma solo 16, in una mano dove ho 3 perenti avendo una 1-7-1-4 ( $\spadesuit x \heartsuit AKxx xxx \diamond x \clubsuit AKQx$ ). La protesta è poi rientrata... e no problem, come sempre da parte mia, in questi casi qualsiasi fosse stata la decisione del direttore del torneo. Ma insomma la domanda è: ma c'è o non c'è un limite per aprire? Come vedi la mia ignoranza è completa e mi piacerebbe avere una risposta risolutiva sul problema.

Un caro saluto, Giorgio Calace

Caro Giorgio,

relativamente alla parte "tecnica" di questo tuo quesito, ho passato la domanda a Maurizio Di Sacco.

Se ti accontenti qui di una risposta "meno tecnica", posso però dirti subito questo.

I cosiddetti P.O., così come il conteg-

gio delle perdenti, sono solo degli strumenti. Contare  $A=4 K=3 Q=2 J=1$  è insomma un metodo, che serve a misurare in metri, o in yard, quel che abbiamo a disposizione. Quasi sempre questi strumenti vengono usati per stabilire statisticamente il miglior contratto raggiungibile sulla linea (3SA= 25 P.O.,  $4\heartsuit = 24 P.O.$  ed un fit almeno 4-4, etc.) e con quello scopo vengono diffusi, spiegati ed insegnati.

Mi stai seguendo? Bene... Adesso dimenticateli: perché quella che tu forse conoscete come una Verità Assoluta, altro non è che una Verità relativa.

Mantenere 3SA è importante quasi come batterli, e se abbiamo Axx per KQ10xx è importante che il compagno sappia che, attaccandoci, incasseremo cinque prese. Aprire di  $1\spadesuit$  per BATTERE 3SA è quindi altrettanto importante che aprire di  $1\spadesuit$  per MANTENERE 3SA.

Mica finito... E se gli avversari fanno 3SA o  $4\heartsuit/4\spadesuit$ , ma noi paghiamo 100 a  $5\diamond x - 1$  o M.I., non è altrettanto importante trovare quella difesa? Che ne diresti di  $\spadesuit 8 \heartsuit 983 \diamond KQ1084 \clubsuit Q864$  per (di fronte)  $\spadesuit xxx \heartsuit x \diamond AJxxx \clubsuit AJ10x$ ? Chi dovrebbe agire dopo  $1\spadesuit$  pas  $4\spadesuit$ ?

Eccoti spiegato perché, dal mio punto di vista assolutamente personale, i punti contano  $1/3$ , e quindi io poco ca-

## S. MARGHERITA LIG.- PORTOFINO

28 Dicembre 2012 - 2 Gennaio 2013

Termine di Prenotazione 25 novembre 2012 - 392-01.70.675

**HOTEL JOLANDA \*\*\* S** euro 490,00

in  $\frac{1}{2}$  pensione a persona compreso Cenone Fine Anno

L'HOTEL JOLANDA è un ottimo tre stelle di categoria superiore, situato nel centro di S. M. Ligure ad un passo dalle raffinate boutique e a meno di 100 metri dalla splendida passeggiata del lungomare. Camere arredate con raffinata eleganza e dotate di ogni confort. Menù curati, ottima cucina e pesce fresco tutti i giorni. Colazione a Buffet, Cena con servizio al tavolo. Potete usufruire della palestra, Bagno Turco, Sauna e della nuova Sala Relax. Suppl. ti giornalieri a persona: Camera Singola € 20, Doppia uso Singola € 40, Pranzo € 20

ore 19,00 Cocktail di Benvenuto

Garage € 15 al giorno, si accettano cani di piccola taglia - Divieto di fumo durante i tornei - Classifica Finale Individuale

Organizzatore FIGB Ugo Vanni e Cristina (qualità e cortesia) [www.vanniugo.org](http://www.vanniugo.org)

pirei un eventuale limite in quel senso: per me ognuno dovrebbe poter aprire con qualsiasi tipo di mano...

Mi rendo conto, ahimè, di dove porterebbe questa strada... e per questo comprendo leggi e regolamenti riduttivi...

Un abbraccio, Marco Catellani

Caro Giorgio,

la materia va affrontata da due, diversi punti di vista.

Innanzitutto, bisogna parlare di ciò che è lecito per accordi di coppia, ovvero per sistema. In quell'ambito, esiste un limite ben preciso, pari a 8 punti (cfr. Norme Integrative, Appendice I, Normativa Sistemi, Sistemi HUM).

Altra faccenda, invece, è ciò che è lecito fare estemporaneamente, al di fuori di specifici accordi e, dunque, all'insaputa del compagno.

Ad di là della normativa italiana sulle psichiche, proibite in ambito locale, ogni deviazione è permessa, ivi includendo aperture con qualunque forza (anche 0 punti, per capirci), e qualunque lunghezza (quindi anche col vuoto nel colore).

Nel merito, aperture come quella di Norberto sono comunissime ad alto livello, e in Francia sono quasi una religione, tanto che proprio in Francia è stata inventata la famosissima convenzione Drury, che sostanzialmente consiste, nel rispondere 2♣ all'apertura del terzo di mano, per chiedere al medesimo se l'apertura ce l'ha davvero oppure no!

Naturalmente, si può obiettare che, data la frequenza, il compagno non sia ignaro, e che quindi si tratti di accordo di coppia. Tuttavia, si tratta di un accordo relativo genericamente ad "aperture leggere", e non necessariamente inferiori agli 8, canonici punti. Da qui la completa liceità.

Cordiali saluti, Maurizio Di Sacco

\* \* \*

Grazie,

la tua (e vostra) tempestività sta, almeno per me, diventando addirittura proverbiale. Si vede proprio che il bridge è materia diversa, praticata da gente diversa – intendo migliore – avete mai provato a scrivere qualcosa in ambito pubblico o a un giornale, o a chiedere qualcosa a qual-

che ente, etc. etc.

Del resto già una volta a Salso, ed io ero furibondo per quello che credevo un sopruso, mi avevi ben chiarito la materia del contendere, facendo contemporaneamente sì che capissi il problema e mi... calmassi... soprattutto.

Di nuovo grazie ed un cordiale saluto,  
Giorgio Calace

\* \* \*

## TIFOSERIE (BDI 0506)

Caro Direttore,

leggo della tua risposta al gentile sig. Balestrieri sull'ultimo numero di BDI. Tu potresti dirigere autorevolmente anche la rivista diplomatica, bisogna dargliene atto. Balestrieri si lamenta di cronache di bridge intrise di tifoseria? E dove mai questo non esiste? Pensiamo al calcio e ai giornalisti del *Corriere dello Sport* o della *Gazzetta* o delle rubriche sportive dei vari quotidiani. Vi è forse solo cronaca? Ma che noia sarebbe! E quante poche copie si venderebbero. Nel bridge c'è solo una rivista e non c'è scelta.

Ma viva la faccia di avere un giornalista di bridge che è una autentica enciclopedia, intriso di cultura, di riferimenti, di episodi interessantissimi altrimenti a noi sconosciuti. Una sorta di Gianni Brera del bridge.

Giornalisti come questi sono il sale del giornalismo sportivo e sono il sale della rivista. E dobbiamo essere ben lieti di aver la fortuna di leggerli. Se proprio a Balestrieri non va, non avendo altra scelta che questa ben fatta bellissima rivista, come le avrebbe in qualsiasi altro sport, si guardi gli incontri su BBO e se li commenti da solo. Lasci a noi il gusto di leggere cronache piene di brio che certo non trascurano la tecnica né **tampoco** la descrizione dei valori in campo e, per carità, un pizzico di tifo. Siamo italiani o irlandesi o forse polacchi?

Grazie, un abbraccio, Lucio Russo

Caro Lucio,

ho un po' di paura a usare "tampoco"... ma se secondo te è di uso comune, ci adatteremo...

Un abbraccio, Marco Catellani

\* \* \*

Egr. Direttore,

il titolo "Tifoseria" sul numero 5/6 della rivista, ha suscitato in me dei pensieri.

Come in un film c'era "l'estensore", c'era il censore, c'era un giornalista (che chiamo estensore Due), e c'erano altri personaggi. Al censore non piace l'estensore, fornisce nome e cognome dell'autore di qualche errore. Non gli piace

La direzione si riserva di pubblicare o meno le comunicazioni ricevute, complete, riassunte o per estratto. Non verranno ovviamente pubblicate quelle per le quali verrà precisato. Risposte ed opinioni in genere, pur fornite secondo principi di correttezza ed etica, non vincolano in alcun modo la Federazione.

che si dica male di qualcuno, infatti lui, il censore, non fa il nome dell'estensore. Secondo lui un giornalista non deve avere i malumori del tifoso. Egli è tifoso ma di un altro estensore, il Due. Anche io sono un ammiratore del Due. Pure quando, nei suoi resoconti, ci dà una relazione chiara sui disastri difensivi dell'immenso Bob Hamman, e sul silenzio colpevole di Finkel. Il censore ritiene che solo il Due possa farlo?

I bravi giornalisti piacciono sempre, anche quando si lasciano andare a "dipinti geografici" dei luoghi visitati. Una sorta di panoramica dall'elicottero a fine tappa del Tour de France, a mio parere troppo breve.

I campioni sono persone sensibilissime. Piangono disperatamente se perdono, si commuovono ed esultano incontenibilmente se vincono. Appartengono ad una categoria superiore ma sono esseri umani. Quando piangono sono più vicini a noi. E quando ammettono di aver sbagliato ci fanno amare di più il loro sport. Si potrà anche dire "il campione ha avuto una svista" oppure ancora più pietosamente "in questa circostanza è stato sfortunato". Si può assolvere ma citando le debite generalità.

Il giornalista come uno specchio.

Se il divieto di menzionare il nome di chi sbaglia, fosse una norma federale, si potrebbe chiamare "legge bavaglio" o censura. Oppure una infedele informazione. Che se viene da un qualunque quotidiano, il lettore ne compra un altro. Io non ho questa possibilità. Al massimo posso telefonare ad un componente del tavolo e sapere il nome del campione che ha fatto autogol. Ed avere notizie originali sulla genesi del suo errato ragionamento o dalla sua "svista". Sarebbe per me un ulteriore insegnamento.

Diceva Ernst Junger: "Non si vive solo delle gesta dei padri, si vive anche dei loro misfatti".

Diceva Stendhal: "Lo specchio mostra il fango e voi accusate lo specchio!"

Anacleto Del Vecchio

Caro Anacleto,

è sempre un piacere leggerli. Anche perché, con la tua inguaribile filosofia partenopea, riesci sempre a farmi sorridere...

Un abbraccio, Marco Catellani

# GLI EUROPEI DI DUBLINO

**Tutto EUROPEI 2012**

**OPEN**

**(clicca)**

**Alberto Benetti**

**Q**uesti Europei non li abbiamo persi. Li abbiamo letteralmente buttati dalla finestra. Per vincerli sarebbe stato sufficiente giocare non al massimo, fare tutti gli errori fattibili a questi livelli, ma evitare quelli che si possono tranquillamente definire errori "fuori quota". E questo malgrado fosse in campo una squadra, quella di Monaco, che ha viaggiato su medie record. Noi siamo finiti al terzo posto a 18 punti dai vincitori. Bene, senza tener conto di altri errori "fuori quota" commessi prima, guardate cosa è successo in sei board di cinque incontri che hanno, di fatto, deciso il nostro campionato. Secondo incontro del girone di finale Italia-Olanda Board 7.

Board 7  
Dich. Sud - Tutti in zona

In aperta Bocchi apre di 1♠ e se lo gioca facendo 10 prese. Il risultato sembra negativo per noi perché il dichiarante, privo di ingressi al morto (eccetto quello, rischiosissimo, di Dama di cuori giocando piccola sotto Asso), qualora giocasse manche, sarebbe praticamente costretto a farla battendo le picche in testa e cedendo in tutto i due assi nei minori ed il Re di cuori. Visto che Drijver, Nord in chiusa, decide di aprire di 4 picche, ci stiamo rassegnando a perdere punti, quando Sementa attacca di 7 di cuori. Drijver, superando con l'8 del morto, ha così la possibilità di muovere atout dal morto e lo fa giocando, come è giusto, il 10 di picche a

girare. Quando Sementa entra di Dama e rigioca il 3 di cuori, siamo felici che l'Olandese, non conosca Virgilio e il suo "timeo Danaos et dona ferentes" (*Eneide, II, 49*) parole con le quali Laocoonte metteva in guardia i Troiani a diffidare degli Achei anche quando facevano un regalo. Magari un gigantesco e panciuto cavallo di legno. Se lo avesse conosciuto, probabilmente avrebbe diffidato del gentile omaggio di Sementa e tirato le picche in testa. Il finale, infatti, sembra scritto: Duboin taglierà, incasserà l'Asso di fiori, Sementa chiamerà a quadri ed il dichiarante finirà con l'andare 2 down grazie ad un altro taglio di Ovest a cuori.

Però Toni, quando ha rigiocato cuori, ha giocato il 3 e non il 10 e quindi Giorgino, dopo aver tagliato, non incassa l'Asso di fiori, ma rigioca piccola fiori. Il dichiarante prende di Re, incassa tutte le picche e, a tre carte dalla fine Sementa non ha difesa: per tenere il Re di cuori secondo, deve seccarsi l'Asso di quadri. Drijver non ha difficoltà a leggere la situazione, lo mette in presa a quadri e aspetta le ultime due prese con AJ di cuori. Nel dopogara Sementa sosterrà che, visto che la coppia attacca di terza/quinta contro i contratti in atout, non ha dato eccessivo peso alla carta di cuori giocata poiché il compagno "doveva" sapere che il Re di cuori lo aveva lui. Duboin, a sua volta, dirà che la fiducia tra compagni è alla base del gioco e che quindi, vedendo giocare la cuori più piccola rimasta in circolazione, ha ritenuto che il compagno avesse il Re di fiori. A conti fatti nel board perdiamo 10 imps quando, con un controgio vincente ne avremmo guadagnati 8. (+170 in aperta, +200 per 2 down in chiusa). Perdiamo l'incontro per 23 a 39. Con questi 18 imps avremmo vinto per 31 a 29 e quindi pareggiato l'incontro che, al contrario, abbiamo perso per 12 a 18.

**SONO 3 V.P.**

Nell'incontro successivo, contro la Polonia, ecco cosa accade nel board 17.

Board 17  
Dich. Nord - Tutti in prima

In aperta i nostri chiamano 4 cuori e fanno 11 prese. In aperta la dichiarazione questa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Zmudzinski	Bocchi	Balicki	Madala
-	passo	1♥	passo
2♦	passo	2SA	passo
3♥	passo	3♠	passo
4♣	passo	4♥	passo
5♦	passo	6♥	fine

E chi ce li ha mandati? Verrebbe da dire. Il contratto è infattibile, si guadagnerà bene. Ma il contratto diventa fattibilissimo, anzi, imbattibile, se Sud decide di attaccare Fante di quadri. Madala giustificherà questo attacco dicendo, sicuramente con qualche valida ragione, che, sapendo della lunga di quadri in Ovest e ipotizzando la Dama tra le carte di quadri del morto, ha scelto quest'attacco per mettere immediatamente al bivio il dichiarante che, avendo una qualche linea di gioco alternativa avrebbe potuto rinunciare all'impasse a quadri (linea teoricamente vincente col la Dama in Ovest) per scegliere un'altra linea perdente. Tutto giusto, ma un attacco di Fante da K/J, non è certo un attacco di routine. Balicki, purtroppo per noi, non ha linee alternative e quindi non può far altro che giocarsi tutto alla prima carta stando basso al morto. A questo punto fare 13 prese è un gioco da ragazzi.

Sono 11 per loro anziché 11 per noi.

Perdiamo l'incontro per 42 a 17 ovvero 20 a 10. Se avessimo battuto quel 6, si sarebbe chiuso 31 a 28 per loro, cioè 16 a 14 per la Polonia.

**SONO 4 V.P. TOTALE V.P. PERSI PER ERRORI FUORI QUOTA: 7**

Anche nell'"incontro del campionato", quello da noi stravinto contro Monaco, siamo comunque riusciti a fare non uno, ma addirittura 2 fuori quota. "Pronti? Via!" e subito, al board 1, succede questo:

Board 1  
Dich. Nord - Tutti in zona

In questa mano nella quale, a carte viste, si fanno 11 prese facili, Fantoni, che gioca 4 picche e le carte **non le vede**, va 1 down. Quando Versace e Lauria si fermano a 3 picche, ci si rassegna ad un guadagno minimo (da 190 per 3 fatte a 250 per 3 picche+2). Lorenzo taglia il ritorno cuori dopo che la difesa ha incassato un giro nel colore. Tira la Dama di picche dal morto e prosegue piccola fiori. Helness entra con la sua Dama secca e continua quadri per il Re di Sud e l'Asso del morto. Ora il dichiarante tira anche Asso e Re di picche e poi gioca il Fante di fiori superato dall'Asso del morto ed ancora fiori per lo scarto di una cuori di mano. Quando

gioca quadri, però, Nord entra di Dama e fa tagliare il dichiarante con la sua ultima atout e quindi, quando Lorenzo deve cedere il 10 di quadri a Sud, Helgemo può incassare la quinta presa della difesa col suo 10 di fiori ormai franco. Il perché di questa stranissima giocata ce lo fornisce proprio Lauria quando, uscendo dalla chiusa, onestamente dichiara "Scusate, un colpo di sonno, ero convinto di giocare 4". Mancato guadagno. Board pari anziché 5 per noi.

Grosso modo la stessa giustificazione fornita da Lauria (almeno sino al colpo di sonno), la dà Bocchi per spiegare il risultato del board 7.

Board 7  
Dich. Sud - Tutti in zona

I due norvegesi-monegaschi in chiusa, giocano manche a quadri facendo 12 prese. Bocchi e Madala in aperta scelgono un contratto migliore, quello di 4 cuori e, visto che le prese che si fanno sono ancora 12, si dovrebbero guadagnare 2 imp. Bocchi taglia l'attacco a picche e continua con quadri al 9 del morto per il Re secco di Nunes. Claudio prosegue picche per il taglio del dichiarante che prova ad incassare l'Asso di quadri. Taglio di Ovest e ancora picche. Taglio di Nord e secondo taglio di Nunes quando Bocchi gioca la Dama di quadri. Ancora picche per lo

scarto di una fiori da Nord ed il taglio da Sud. Asso di cuori e poi ancora una cuori ed una fiori alla difesa.

4♥ -2 200 a loro anziché 680 a noi. Nel board perdiamo 13 punti invece di guadagnarne 2. Sommando i punti regalati in questa mano con quelli del board 1, si arriva ad un totale di 18 (+5 per noi, -13 per loro. Questo significa che, invece di vincere per 79 a 46, avremmo vinto per 84 a 33. Ovvero per 25 a 4 invece che per 22 a 8. Apparentemente i punti persi, visto che più di 25 non si può fare e che noi abbiamo fatto 22, sono solo 3. In realtà sono 7 perché, considerando che la corsa si fa su Monaco, noi avremmo fatto 3 V.P. in più ma loro 4 in meno.

**SONO 7 V.P. TOTALE V.P. PERSI PER ERRORI FUORI QUOTA: 14**

Anche nel successivo incontro, quello contro la Francia, il "fuori quota" arriva a tre board dalla fine.

Board 18  
Dich. Est - NS in zona

In chiusa i francesi giocano 3 SA e fanno 11 prese. In aperta la dichiarazione va così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Bessis M.	Sementa	Bessis T.
-	-	1♦	passo
2♣	passo	2♠	passo
3♣	passo	3♦	passo
3♥	contro	passo	passo
surcontro	passo	3♠	passo
4♦	passo	4♠	passo
4SA	passo	5♥	passo
6♦	fine		

Indipendentemente dal fatto che, a 52 carte viste, il contratto si potrebbe realizzare, è più che evidente che questo è uno slam che non va assolutamente chiamato. In ogni caso Toni prende di Asso l'attacco a cuori, scarta le due perdenti a cuori sulle teste di fiori e poi gioca il Fante di picche lasciandola tutti. Ancora picche per la Dama di Nord e l'Asso del dichiarante che muove l'8 di quadri per la piccola di Sud e la Dama del morto. Game over. 2 down



Bronzo per la compagine italiana nell'Open di dublino.

## GLI EUROPEI DI DUBLINO

visto che si paga anche il taglio a picche di Nord. Sono 11imps per loro e questo comporta che si vinca per 38 a 31 e non per 38 a 20. Tradotto in V.P., significa che si vince per 16 a 14 e non per 19 a 11.

**SONO 3 V.P. TOTALE V.P. PERSI PER ERRORI FUORI QUOTA: 17**

L'ultimo errore fuori quota, quello che ci fa superare la fatidica "quota 18", lo commettiamo contro l'Inghilterra.

Board 9  
Dich. Nord - EO in zona

♠ A874  
 ♥ 43  
 ♦ AK102  
 ♣ 982  
 ♠ QJ32  
 ♥ A875  
 ♦ 86  
 ♣ AK6  
 ♠ K  
 ♥ KQJ1092  
 ♦ J7  
 ♣ J743  
 ♠ 10965  
 ♥ 6  
 ♦ Q9543  
 ♣ Q105

In aperta Forrester, su apertura di 1 SA debole di Bocchi, dichiara 2♥ e Gold chiude direttamente a manche. 10 prese. In chiusa si dichiara così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Bakhshi	Lauria	Townsend
-	1♦	2♥	3♦
contro	passo	3♥	fine

Delle due, l'una: o la coppia, in zona, gioca salti deboli anche con questo tipo di mani e in questo caso Alfredo, con Asso quarto in atout ed un A/K e una Q/J a lato, dovrebbe andare a manche senza indagare più di tanto, o il 2♥ non potrebbe essere più forte di quello che è, ed allora dovrebbe essere Lorenzo a chiamare manche sul contro informativo del compagno. In ogni caso i due romani sono famosi per chiamare tutte le manche chiamabili. Che manchino questa è, per loro, un errore fuori quota.

Il colpo ci costa 10imps e l'incontro, comunque perso, si sarebbe perso per 29 a 21 anziché per 39 a 21. Ovvero per 17 a 13 e non per 19 a 11.

**SONO 2 V.P. TOTALE V.P. PERSI PER ERRORI FUORI QUOTA: 19**

Come vedete sarebbe bastato evitare questi errori incredibili per vincere questi Europei. Anzi, avanza un victory, visto che 18 punti sarebbero stati sufficienti per appaiare Monaco e aggiudicarsi l'Europeo avendo vinto noi lo scontro diretto.

Chiedo scusa ai lettori per aver iniziato questo pezzo in modo decisamente poco formale ma, come tutti ormai sanno, io sono prima un tifoso sfegatato della Nazionale e poi un cronista. E da tifoso, ho passato quattro notti piene di incubi nei quali queste mani si rigiocavano all'infinito con esiti sempre diversi. Date queste premesse, non potevo che iniziare parlando di questi sei board *maledetti*. Prima di passare a raccontarvi in modo più omogeneo (ma sintetico, visto il pochissimo spazio concessomi) cos'è successo a Dublino dall'inizio alla fine del campionato, vorrei ancora soffermarmi un attimo su come vada interpretata questa nostra sconfitta. Dato che, per una Nazionale come la nostra, un Bronzo agli Europei, va considerato comunque una sconfitta. È inutile cercare di nascondere. Il fatto che non si sia vinto *anche* (non *solo*) per questi sei errori "fuori quota", può essere interpretato in modo ottimistico o pessimistico. Un ottimista potrebbe dire che errori come questi, giocatori come i nostri li fanno una volta ogni morte di Papa e che quindi, dopo aver augurato lunga vita a Benedetto XVI, non ci sia che da aspettare la prossima occasione per poter tornare a vincere. Un pessimista potrebbe dire che questa Nazionale è ormai "arrivata" e che errori di questo genere sono e saranno sempre di più all'ordine del giorno. Io, pur non essendo un ottimista per natura, sono convinto che la prima ipotesi sia quella giusta e spero che i nostri sei alfieri lo dimostrino già ai Mondiali dell'anno prossimo. Senza nulla togliere all'ottimo Zaleski, infatti, non credo che il risultato che otterremo alle Olimpiadi di Lille (che si saranno già giocate quando leggerete queste note), sia un test significativo a questo riguardo. Una squadra priva di quella che viene considerata una delle tre coppie più forti

del mondo, Lauria-Versace, non può infatti essere in alcun modo paragonata ad una squadra con questa coppia in campo. Chiunque al mondo sostituisca uno dei due. Ed ora riprendiamo dall'inizio.

Arriviamo a Dublino... e piove. Arriviamo nel villaggio dove si gioca in una bellissima struttura... e piove. C'è la cerimonia di apertura... e piove. Iniziamo a giocare... e piove. Non capisco perché l'Inghilterra goda fama di essere un Paese dove piove sempre. In Inghilterra, dove ho abitato due anni, piove spesso, piove molto ma, paragonata all'Irlanda, l'Inghilterra è un Paese ad alto rischio siccità. Piove talmente tanto ed in continuazione che, dopo qualche giorno, quando c'è solo un po' di pioggerella, anche dei Mediterranei come noi, i Greci o i Turchi, poco avvezzi alla pioggia, sembrano non accorgersene e vanno tranquillamente in giro senza ombrello o impermeabile. Chi subisce il danno più grosso sono i fumatori convinti che il divieto di fumo sia una Norma Sacra e non un optional. Per loro non c'è scampo: o non fumano, o fumano sotto la pioggia.

Ma è proprio la pioggia uno degli elementi che rende l'Irlanda uno dei Paesi più belli del mondo. Qui il verde regna sovrano e i paesaggi sono incantevoli. L'Irlanda è un Paese che "ti prende". La sua musica, i suoi pubs, i suoi balli folcloristici, hanno un qualcosa di vero e non di artefatto che ti fa capire come questo popolo, che ha sofferto invasioni e guerre come pochi altri, sia orgoglioso di essere quello che è. "Prende" anche uno come me, che fuma come un turco e che non beve birra, la bevanda nazionale irlandese.

Le squadre iscritte al Campionato sono divise in due gironi di 17 squadre ciascuno. Ancora una volta, mio malgrado, mi vedo costretto a spiegare la formula dei Campionati. Bene, ogni squadra di ogni girone incontra le altre 16. Alla fine di questo turno, che chiameremo "eliminazione", le prime 9 squadre classificate di ognuno dei due gironi, formano il girone di finale dove ogni squadra incontra le 9 squadre entrate



Oro per Monaco primi nell'Open a Dublino.

# GLI EUROPEI DI DUBLINO

dall'altro girone. Le squadre, però, non entrano nel girone di finale con il punteggio effettivamente ottenuto, ma solo con i punti conquistati contro le altre 8 squadre del proprio girone entrate in finale. In pratica i risultati ottenuti in metà degli incontri del girone eliminatorio, non contano assolutamente niente. Penso tutto il male possibile di questa formula (per chi sia particolarmente interessato all'argomento, rimando alle mie news "Gente di Dublino", nelle quali spiego dettagliatamente i vari perché). L'unica cosa che voglio aggiungere, è che non riesco a spiegarmi come una formula demenziale come questa, sia stata elaborata quando ai vertici dell'E. B.L., c'era una delle persone più intelligenti che io abbia mai conosciuto. Voglio precisare, inoltre, che il risultato di questi Europei non sarebbe cambiato se le squadre fossero entrate nel girone finale con i punti effettivamente conquistati. Ma la cosa non cambia niente: la formula è assurda.

I pronostici sono divisi tra noi (Laura, Versace, Bocchi, Madala, Duboin, Sementa) e Monaco (Zimmermann, Multon, Fantoni, Nunes, Helgemo, Helness). Qualcuno parla anche di Olanda (Brink, Drijver, Muller, Van Prooijen, Verhees, De Wijs). Io, come ben sa chi mi legge spesso, non sono un estimatore della Nazionale olandese e quindi penso che il campionato si risolverà in un testa a testa tra noi e i monegaschi. A proposito della presenza della squadra di Monaco tra i partenti, c'è stata qualche polemica. Infatti può sembrare strano che, in un campionato per Nazioni, una Nazionale sia composta da 6 stranieri su 6 giocatori. Io, per quel che vale il mio parere, penso che in un mondo come il nostro, nel quale il concetto di "nazione" non è più molto di moda, non ci sia niente di male nel fatto che uno Stato, avendone la possibilità, conceda a sei stranieri il diritto di giocare per i propri colori. Magari, visto l'aria che tira in Europa, tra qualche anno la "moda" cambierà e ci vorranno passaporto e visto anche per andare da Rimini a San Marino, ma per ora è così e quindi va bene così. Quello che non quadra è che, in passato ed anche più di recente (vedi il caso di Balicki e Zmudzinski che volevano giocare per la Russia), la stessa possibilità sia stata negata ad altri. Ma non è detto che un errore commesso in passato debba ripetersi all'infinito. Comunque, giusto o non giusto che sia che Monaco parteci-

pi ai Campionati, i sei "monegaschi" dominano il loro girone e chiudono con una media (20 punti ad incontro) degna dell'Italia di qualche Europeo fa. Anche noi vinciamo il nostro girone ma, come era già avvenuto negli ultimi mondiali, qualcosa "scricchiola". La squadra non sta girando al massimo e l'unica coppia che sta giocando ai livelli che le competono, è quella formata da Bocchi e Madala.

Queste le squadre classificate ai primi 9 posti nei due gironi:

GIRONE A		GIRONE B	
Italia	320	Monaco	340
Israele	309	Inghilterra	297
Bulgaria	305	Russia	296
Svezia	299	Polonia	287
Germania	292.5	Olanda	281
Turchia	283	Svizzera	281
Irlanda	274	Francia	269
Grecia	273	Romania	268
Norvegia	270.5	Islanda	255

E questa la classifica delle prime 6 (tanti sono i posti utili per la qualificazione ai Mondiali), dopo l'applicazione della regola della quale ho già parlato (male) prima.

1. MONACO	156
2. INGILTERRA	143
3. ITALIA	135
4. GERMANIA	134.5
5. RUSSIA	127
6. ISRAELE	122
6. SVEZIA	122

Margini per recuperare, con 225 punti in palio, ce ne sono, ma, è più che evidente, noi non dobbiamo perdere colpi e Monaco deve rallentare la sua marcia. Delle due condizioni, si verifica, parzialmente, solo la seconda. Monaco incappa in qualche infortunio, ma noi, come detto all'inizio dell'articolo, facciamo altrettanto.

**Pierre Zimmermann, Frank Multon, Fulvio Fantoni, Claudio Nunes, Geir Helgemo e Tor Helness** vincono così la cinquantunesima edizione dei Campionati Europei a Squadre. E vincono dimostrando di essere, al momento, la più forte squadra in circolazione. A mio parere non solo in Europa. Al secondo posto, tanto per ribadire ancora una volta quanto io sia un profondo conoscitore dei valori delle squadre, si piazza l'Olanda grazie ad un grandioso girone di finale e a noi va il Bronzo. Questa la classifica finale delle prime 6 squadre.

1. MONACO	304
2. OLANDA	290
3. ITALIA	286
4. INGILTERRA	279
5. POLONIA	276.7
6. GERMANIA	273.5

Un Bronzo comunque, è sempre un Bronzo, e non lo si potrebbe conquistare giocando sempre come nei 6 board dei quali parlavo all'inizio del pezzo. Infatti negli stessi incontri dove si sono verificati quei "fuori quota", i nostri riescono anche a fare cose egregie.

## Italia-Monaco Board 2 NS in zona

♠ K103	♥ 9	♦ 1063	♣ QJ7654
♠ J986	♥ K102	♦ AKQ98	♣ 9
♠ A7	♥ AJ6543	♦ 2	♣ AK108
♥ Q542	♥ Q87	♦ J754	♣ 32

## Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Nunes	Bocchi	Fantoni	Madala
-	-	passo	1♥
2♦	passo	3♦	contro
passo	5♣	passo	6♣

È vero che "a bridge i punti non contano", ma chiamare questo slam con 22 in linea dopo che gli avversari hanno dichiarato sino a livello 3, non è certo di routine: non lo è al punto che nell'altra sala è stato giocato un parziale a fiori.

## Italia-Olanda Board 16 EO in zona

♠ KJ96532	♥ 942	♦ Q4	♣ 6
♠ 8	♥ AK73	♦ J108652	♣ AK
♠ Q104	♥ 106	♦ A7	♣ Q108753
♠ A7	♥ QJ85	♦ K93	♣ J942

## Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Driver	Sementa	Brink
1♦	3♠	contro	4♠
4SA	passo	5♣	passo
5♦	passo	5♥	fine

## Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Verhees	Bocchi	Van Prooijen	Madala
1♥	3♠	4♥	4♠
contro	fine		

Non passerà alla storia del bridge, e lo vedo financo io che in questa mano si può fare slam (peraltro molto brutto), ma è una mano che dimostra che, quando i nostri "ci sono", hanno una ben diversa valutazione delle mani rispetto agli attuali Campioni del Mondo.

Infine, contro Monaco, l'aggressività di Lauria e Versace, porta Helgemo ed Helness ad incappare, anche loro, in un gigantesco "fuori quota".

Italia-Monaco Board 17  
Dich. Nord - Tutti in prima

♠ AQ9854	♠ K1073
♥ K98	♥ 108
♦ 6	♦ AJ43
♣ K75	♣ J96
	<b>ON</b>
	<b>OS</b>
	♠ -
	♥ QJ7432
	♦ Q102
	♣ Q432
	♠ J62
	♥ A6
	♦ K9875
	♣ A108

### Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Nunes	Bocchi	Fantoni	Madala
-	passo	passo	1♦
1♠	1SA	2♥	passo
4♥	fine		

Qui non accade niente di eclatante. Fantoni passa, Madala, terzo di mano, apre di 1♦ e Nunes, quando il compagno dà segni di vita dichiarando 2♥, chiude a manche nel nobile rosso. Attacco quadri per l'Asso, ritorno 9 di fiori per il Re del morto e Fulvio finisce col pagare 2 fiori, una quadri e l'Asso di atout. 1 down.

### Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Helness	Lauria	Helgemo
-	passo	2♥	contro
4♥	4♠	passo	passo
contro	fine		

Certo le due dichiarazioni di Lauria e Versace hanno messo alle strette i due norvegesi. Ma il "fuori quota", a mio parere, è da attribuire al 99% ad Helgemo che contra con "quella" mano, dopo che il compagno era passato. 4 down e 800 per noi. Sia ben chiaro: non sono certo queste le mani più belle giocate dai nostri. Parlo di queste perché sono state giocate negli stessi incontri dove aveva-

mo commesso errori "fuori quota".

Monaco, come detto più volte, ha dominato questi Europei e li ha vinti strameritamento. Chissà se, tra qualche anno, questi campionati non verranno ricordati come quelli dell'inizio dell'egemonia monegasca nel bridge europeo. Io, da italiano, spero di no, ma se così sarà... sarà così. Quello che mi rattristerebbe davvero, invece, sarebbe che questi Europei venissero ricordati come gli ultimi Europei di Lauria. Lorenzo, come ormai tutti saprete, non giocherà le prossime (già passate per chi legge) Olimpiadi e non è detto che abbia intenzione di rientrare in Nazionale dopo i Mondiali di Bali 2013.

Preciso che questa è una mia personalissima ipotesi e non il risultato di una confidenza fattami da Lorenzo (se così fosse, non ne parlerei). Se ciò accadesse sarebbe davvero la fine di un'era (Lauria ha giocato TUTTI gli Europei disputati dal 1979, Malta 99 esclusa) e, per chi scrive, Lauriano antemarcia (oddio! Non vorrei essere incappato in un'altra *apologia di fascismo*), l'inizio di un dramma personale perché non potrei più parlare dell'ennesimo miglioramento del suo record nel perdere appelli apparentemente stravinti. Ma se non accadesse... allora un'egemonia di un'altra Nazione in Europa, sarebbe molto difficilmente ipotizzabile. ❌



## La passione per il bridge continua con Costa Magica!

Pier Luigi Malipiero e Nelda Stellin Vi invitano a bordo della splendida COSTA MAGICA, per una vacanza di 12 giorni di relax e... Bridge!

Questo grande viaggio ci condurrà sin oltre le Colonne d'Ercole. Il Marocco regala ricordi di grande effetto, il fascino delle antiche città imperiali, gli orti curati, il deserto, i profumi ed i sapori speziati. A Lisbona, percorri il ponte Vasco de Gama, che collega Montijo e Sacavem: con i suoi 17 km di lunghezza è il ponte più lungo d'Europa ed il nono al mondo, un'opera d'arte nell'ingegneria moderna.

Partenza da Civitavecchia il **27 Gennaio 2013** e Savona il **28 Gennaio 2013**: in 12 giorni di navigazione visiteremo Barcellona, Casablanca, Lisbona, Valencia, Tangeri e Cadice. Rientro avverrà i giorni **07/08 Febbraio 2013**.



### QUOTE "TUTTO COMPRESO" A PARTIRE DA:

Cabine doppie interne:	da Euro 660,00 per persona - prezzo finito
Cabine doppie esterne:	da Euro 810,00 per persona - prezzo finito
Cabine doppia balcone:	da Euro 960,00 per persona - prezzo finito
Cabine singole interne*:	da Euro 940,00 per persona - prezzo finito
Cabine singole esterne*:	da Euro 1.140,00 per persona - prezzo finito

\* = disponibilità limitata

### LE QUOTAZIONI SOPRA INDICATE COMPRENDONO:

tasse portuali Euro 135,00; - assicurazione Euro 30,00/50,00.

Eventuali collegamenti in autopullman, riservato Costa Crociere, da varie località (Torino, Venezia, Firenze, Bologna, Padova, Milano ecc...) costo indicativo per persona, andata e ritorno, Euro 50,00/100,00.

Maggiori dettagli su [www.vsviaggi.it](http://www.vsviaggi.it)

Per informazioni e prenotazioni:

**VVS VIAGGI**  
via C. Davila 12 - 35137 Padova  
Tel. 049 664055 - [bridge@vsviaggi.it](mailto:bridge@vsviaggi.it)  
Responsabili: Sig. Schiavon e Sig.ra Elisa

ORGANIZZATORE È PIER LUIGI MALIPIERO (TEL. 348 7061605), la cui disponibilità è unica e ben nota.

# GLI EUROPEI DI DUBLINO

## WOMEN & SENIOR

**Maurizio Di Sacco**

**L**a verde Irlanda – un aggettivo davvero appropriato, bisogna dirlo – ha accolto per la quarta volta gli European Team Championships. Ci sono paesi che hanno raramente ospitato manifestazioni di questo livello, e ce ne sono altre, come l'isola britannica, le quali in più circostanze, con regolarità, sono state sede di campionati europei. Il perché sta certamente nella vocazione all'accoglienza, e nella capacità di generare entusiasmo – che si traduce nella presenza di numerosi volontari, e dunque in un importante risparmio di costi – tra i proprio soci.

L'Irlanda di membri ne ha 23.000 (quindi quanti ne abbiamo noi), se si parla dell'equivalente dei nostri agonisti, ma ne vanta quasi 100.000 se si contano quelli comparabili ai nostri ordinari (poco più di 96.000 è la cifra ufficiale); un numero impressionante considerando che gli abitanti sono meno di un decimo degli italiani! Ebbene, la federazione, allo scopo di raccogliere fondi per gli "Europei", ha chiesto ai circoli di organizzare una sottoscrizione del tutto libera tra i loro soci, e di procurare volontari. Risultato? Oltre 100.000 €, e centinaia di richieste per poter avere l'onore e il piacere di prestare opera gratuita (a Dublino, alla fine, hanno ruotato più di cinquanta persone nell'ambito della parte "locale" dello staff), testimonianza dell'amore per il nostro sport, e degli ottimi rapporti tra federazione e iscritti.

Le condizioni offerte ai partecipanti sono state così di assoluta eccellenza, e se si esclude l'inclemenza del tempo – ha piovuto quasi ogni giorno, come si conviene a cotanta verzura – sono certo che chi ha preso parte, in qualunque veste, all'evento, se ne è andato con dolci ricordi, seppure non abbia brillato al tavolo da gioco.

Ma veniamo ora al gioco, e qui, come diceva il sommo poeta, "comincian le dolenti note a farmisi sentire", perché se la squadra Open, pur dovendo abdicare il titolo continentale, è comunque

salita sul podio – un risultato quindi di grande prestigio – le nostre rappresentative signore e seniores hanno largamente deluso le aspettative, mancando persino quell'obbiettivo minimo che era rappresentato dalla qualificazione per i prossimi mondiali di Bali, e che era stato sempre centrato nel recente passato (per essere precisi, nell'ultimo secolo le signore hanno saltato Shanghai 2007, e i Senior San Paolo 2009; mai, quindi, questo era avvenuto contemporaneamente).

In entrambi i casi, non si è mai stati in corsa, né si è mai avuta una concreta speranza di farlo. Insomma, una caporetto dei due settori, la quale, seguita all'altra, di medesimo stampo, di Veldhoven, impone una profonda riflessione, ed una riforma dei metodi di selezione e di preparazione. A Veldhoven, poi, le signore si erano presentate in formazione quanto mai rimaneggiata, causa dolorose vicende personali, ma a Dublino la squadra era al completo, così che, se in Olanda si era fatto il possibile, e anche di più del previsto, non ci possono invece essere scuse nella circostanza (ma, a dire il vero, il calendario non ha aiutato: nei primi quattro incontri le signore hanno affrontato Olanda, Svezia, Inghilterra e Francia, non proprio un inizio rilassante!).

In ambito Senior non è molto semplice fare delle proposte: in giro per tutto il mondo, la categoria è lasciata all'iniziativa personale, per la buona ragione che vi si dedicano giocatori oramai a fine carriera open, e tra questi non ci sono se non raramente degli esponenti di primo piano o, quando ci sono, sono molto anziani. Ne dà prova la squadra francese, dominatrice degli ultimi anni in Europa e nel mondo – vincitrice anche a Dublino – la quale è composta da giocatori di mediocre carriera open. La formula vincente, lungi dall'essere rappresentata dalla tecnica pura, o dalla qualità dei sistemi (mi rivolgo qui al capitolo "preparazione") – i francesi giocano un naturale della più bell'acqua,

in omaggio alla tradizione nazionale – è in questo caso rappresentata dall'amicizia e dalla conseguente coesione del gruppo.

In ambito ladies, invece, credo sia ora di allargare di molto la base delle candidate alla maglia azzurra, avendo il coraggio di fare scelte innovative e di dare spazio, per esempio, alle nostre "Girls", recenti medaglie di bronzo nel "mondiale" di Tai Cang. Così si comportano nazioni di formidabile tradizione nel settore: l'Olanda, che ha una juniores e altre tre giocatrici sotto i trent'anni; la Svezia, che a Lille si presenta con un "Under 21" due ventiseienni e una ventisettenne; la Francia, che pur essendo campione del mondo in carica si presenterà alle Olimpiadi con una Juniores e due poco più che trentenni, l'Inghilterra, che ha una ventisettenne ed una ventiduenne in squadra (e ha vinto a Dublino!) e la Cina, capace di rinnovare completamente il settore subito dopo la conquista della Venice Cup nel 2009 e la Mc Connel Cup nel 2010.

Non intendo certo con questo reclamare una rottamazione di chi tanto ha dato alla maglia azzurra, e che merita gratitudine e rispetto, ma solo proporre di rivolgere l'attenzione anche a soggetti diversi, la cui introduzione deve comunque essere graduale, ed all'inizio, con ogni probabilità, limitata a manifestazioni minori.

Veniamo alla cronaca dei campionati, adesso, che inframmezzerò con le migliori mani disponibili.

Tra le signore, grande curiosità per il primo incontro, il quale metteva di fronte Inghilterra e Francia, ovvero le detentrici del titolo olimpico e quelle del titolo mondiale, e che dovevano finire ai primi due posti della graduatoria. Altre favorite: due delle solite note, Olanda e Svezia, ma non più la Germania, la quale, per la prima volta dal 1989 non schierava la coppia regina Auken-von Arnim (ma non per scelta



Di fronte all'obiettivo, Heather Dhondy e Danielle Gaviard.  
Di spalle Vanessa Rees e Nevena Senior.

tecnica).

L'incontro del giorno è stato equilibrato, ed ha visto un punteggio molto basso. Il primo sangue è stato versato grazie ad una precisa difesa di Nicola Smith, una delle donne più vincenti di tutti i tempi.

Board 6  
Dich. Est - N/S in zona

♠ K83			
♥ J6			
♦ 10854			
♣ K843			
♠ 754	♠ AQJ9		
♥ 83	♥ KQ752		
♦ 7632	♦ A9		
♣ QJ92	♣ 65		
	♠ 1062		
	♥ A1094		
	♦ KQJ		
	♣ A107		

In entrambi i tavoli, Est ha aperto e chiuso la licita con 1♥ (in molti altri tavoli, Sud ha interferito di 1SA - la mia scelta - e non poche volte NS hanno segnato +400 in 3SA), e Sud ha attaccato con un pedestre K♦.

Sia Heather Dhondy che Benedicte Cronier hanno vinto, e mosso una♣ per il J e il K di Nord; Sud ha - in entrambi i casi - vinto le due prese successive con la Q♦ e l'A♣ (da notare l'accuratezza della difesa, volta ad evitare messe in presa successive; due campionesse al lavoro si notano anche da questi dettagli), ed ha poi proseguito con una terza♦, tagliata da Est.

Qui, le strade si sono divise, perché la Dhondy ha continuato con l'A e la Q♠, mentre la Cronier ha scelto di intavolare il K♥. Contro l'inglese, Nord ha

giocato un quarto giro di♦, tagliato e surtagliato, ma con le♠ oramai stabilizzate, la difesa non poteva fare di meglio che incassare il -1.

La Smith ha invece punito in maniera spettacolare l'imperfezione della sua avversaria, vincendo con l'A♥ e ritornando con il 4! Benedicte Cronier ha rigiocato nel colore, ma Nicola Smith ha vinto, incassato un'ulteriore giro nel colore, e ha continuato con il 10♠, così che, oramai fuorigioco, la francese ha dovuto consegnare le ultime due prese al K♠ e al 10♦. -2, e dopo ben cinque mani pari, i primi 3 IMP dell'incontro sono andati oltremarica. Un IMP alle francesi nella mano 7, e poi qualcosa di sostanzioso, in forma di problema:

♠ J	
♥ Q5432	
♦ 532	
♣ J1084	
♠ AQ43	
♥ A1076	
♦ AQ10	
♣ KQ	

Seduti in Sud, impegnati nel contratto di 4♥ (2SA da Sud, transfer, 4♥), ricevete l'attacco di 5♣ (conto) per l'A, e il ritorno di 7♦. A voi.

Entrambe le dichiaranti hanno messo la Q, una mossa sbagliata, perché, dato che la sequenza delle carte lascia far pensare che le♣ siano equamente divise, sembra automatico scegliere la linea vincente: l'A♦, K♣, A♠, ♠ taglio e le♣ del morto per scartare♦. La Q♦ è stata vinta dal K, ma mentre la Gaviard

ha ricevuto il ritorno a♦, ed è andata sotto vincendo ed incassando poi l'A♥, la Smith ha mantenuto il suo impegno quando Benedicte Cronier ha proseguito invece a♥, perché questo era il totale:

Board 8  
Dich. Ovest - Tutti in prima

♠ K10862			
♥ 8			
♦ KJ8			
♣ 6532			
♠ J			
♥ Q5432			
♦ 532			
♣ J1084			
♠ 975			
♥ KJ9			
♦ 9764			
♣ A97			
♠ AQ43			
♥ A1076			
♦ AQ10			
♣ KQ			

10 IMP alle inglesi, e un totale di 13 a 1.

Le transalpine hanno recuperato la metà (o quasi) del distacco subito dopo.

Board 9  
Dich. Nord - E/O in zona

♠ K10953			
♥ 543			
♦ KQ9			
♣ 65			
♠ 862			
♥ A2			
♦ AJ3			
♣ K9832			
♠ Q			
♥ Q109			
♦ 8542			
♣ AQJ104			
♠ AJ74			
♥ KJ876			
♦ 1076			
♣ 7			

OVEST	NORD	EST	SUD
Willard	Brock	Cronier	Smith
-	1♣	passo	1♦
passo	1♥	passo	passo
1♠	passo	1SA	passo
passo	2♣	passo	2♥
fine			

OVEST	NORD	EST	SUD
Senior	Rees	Dhondy	Gaviard
-	1♣	passo	1♥
1♠	passo	1SA	fine

Il poco elegante contratto di 1SA si è concluso con un ben meritato -3, il fato che sarebbe toccato anche alla Cronier, se Sally Brock, il cui 1♣ poteva venire da sole due carte (contro le tre delle francesi), non si fosse sentita in dovere di riaprire. Sebbene 2♥ fossero imbattibili, 5 IMP sono andati alle transalpine.

Tre surlevée hanno portato le inglesi sul 16 a 6, ma con la mano dodici le

# GLI EUROPEI DI DUBLINO

due squadre sono tornate in parità.

Board 12  
Dich. Ovest - N/S in zona

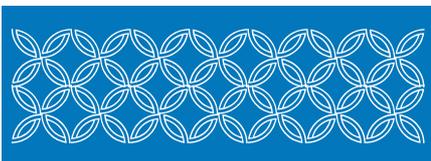


OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Willard</b>	<b>Brock</b>	<b>Cronier</b>	<b>Smith</b>
passo	passo	1 ♣	1 ♠
contro	2 ♣	passo	2 ♠
3 ♣	3 ♠	fine	
<b>Senior</b>	<b>Reess</b>	<b>Dhondy</b>	<b>Gaviard</b>
passo	passo	passo	1 ♠
passo	2 ♣	contro	passo
3 ♣	passo	passo	3 ♥
passo	4 ♥	fine	

Con la compagna passata di mano, la Smith non se l'è sentita di dichiarare 2♥, licita la quale, evidentemente, oltre a mostrare il colore doveva avere una qualche tonalità invitante sulla strada della manche. Forse avrebbe fatto altrettanto Danielle Gaviard, la quale ha però avuto l'opportunità di dire passo sul "contro" di Heather Dhondy. Una volta affermato così di avere una mano minima, 3♥ al giro dopo era gratis, e questo ha messo Vanessa Reess nella condizione di giudicare – correttamente – che le sue carte valevano oro. 10 IMP e pari a quota 16.

Con la mano dopo, le inglesi hanno però ripreso il comando, senza più perderlo. Una smazzata molto interessante

Board 13  
Dich. Nord - Tutti in zona

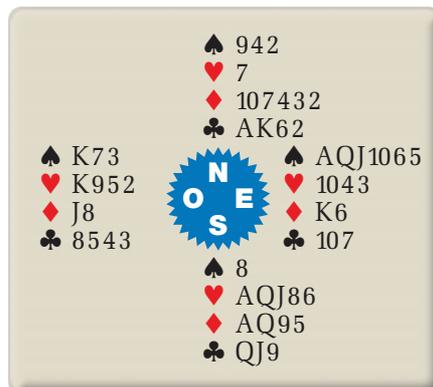


Con una mano poco attraente per forzare la compagna a parlare a livello di quattro, Nicola Smith ha scelto un "passo" che non mi dispiace affatto (se c'è manche, la compagna ha quasi certamente da riaprire, mentre se ha una bilanciata minima il rischio di cadere pesantemente è molto elevato). Non capisco invece il suicidio di Sylvie Willard: con Sud inattiva, alzare il barrage non sembra utile, mentre le speranze di realizzare 4♠ sembrano davvero modeste. -1,200 ai verticali.

La Gaviard ha scelto di contrare 3♠, e se si guardano bene le carte di NS, aveva in teoria ragione, perché 3SA sono imbattibili, essendo sempre possibile organizzare una messa in presa su Ovest a♥, per assommare 4♣, 2♠, 1♦ e, appunto, 2♥ (ripulita Ovest di ♣, ♠ e ♦ – niente di più facile – si lascia correre il J♥). Nevena Senior ha però scelto un buon momento per appioppare un "contro" speculativo che, se sbagliato a carte viste, si è rivelato l'azione vincente quando la francesi non si sono sentite di tenere. Per giunta, 4♣ sono caduti di due prese, per un totale di 400 punti, e 9 IMP.

Qualche mano dopo, con le squadre oramai sul 28 a 22 per le inglesi – niente di particolare, solo qualche presa in più o in meno senza alcun interesse – sono arrivati gli ultimi due swing significativi, entrambi di un certo interesse tecnico.

Board 18  
Dich. Est - N/S in zona



Data la vulnerabilità, tutte e due le

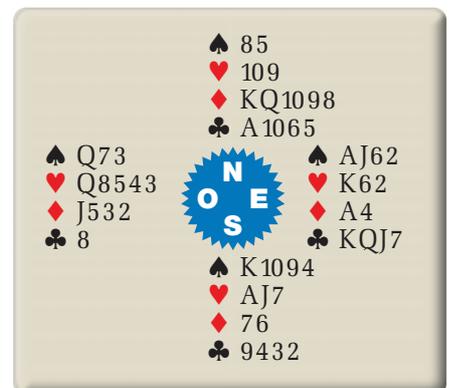
Est hanno scelto di saltare in apertura, ma mentre 2♠ era un'azione del tutto normale per Benedicte Cronier, nell'ambito dello stile assai conservativo d'oltralpe, sono certo che la Dhondy avrebbe scelto 1♠, se solo fosse stata prima di mano, mentre in quella posizione ha selezionato un altrettanto caratteristico barrage a livello di tre.

Abbastanza bizzarro il passo di Sally Brock su 3♠x – ma, dopo tutto, l'inglese voleva essere ragionevolmente certa di segnare nella sua colonna, ed è vero che azioni come quelle di EO provengono normalmente da mani non troppo sbilanciate – e quando NS sono state capaci di estrarre tutto ciò che spettava loro, hanno segnato un bel 500. Vale la pena di domandarsi che cosa sarebbe successo senza l'improvvido 3♠ della Willard (non mi pare un gran che, con la bilanciata e la quarta di♥); c'è da sospettare che la licita sarebbe morta lì.

Come spesso accade, la differenza di livello ha obbligato sì ad un'azione alla cieca, ma ha anche garantito che venisse raggiunta una manche, e questa volta c'era addirittura slam. Impegnata a livello di cinque, la Gaviard si è però accontentata di undici prese incassando, correttamente, l'A♦. Non faceva nessuna differenza: 3 IMP alla Francia.

Poi,

Board 19  
Dich. Sud - E/O in zona



Vanessa Reess, Francia

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Willard</b>	<b>Brock</b>	<b>Cronier</b>	<b>Smith</b>
-	-	-	passo
passo	2♣	2♦	passo
2♥	passo	2SA	passo
3SA	fine		
OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Senior</b>	<b>Reess</b>	<b>Dhondy</b>	<b>Gaviard</b>
-	-	-	passo
passo	passo	1♣	passo
1♥	passo	2SA	passo
3♦	contro	3♥	passo
4♥	fine		

4♥, pur ragionevole a carte su, non è una bellezza, ed è caduto di due quando Nord ha attaccato a♦, e niente era messo come doveva. Non un gran risultato per le inglesi, ma le francesi hanno fatto peggio! 2♣ mostrava una sotto apertura a♦ o una qualunque mano forcing manche, ed il 2♦ di Benedicte Cronier era l'equivalente di un "contro" sulla sotto apertura. Il successivo 2SA mostrava una mano troppo forte per un 2SA immediato, ma il range era assai vasto (da 18 belli - e già questi belli non lo sono - a 22), e quando Ovest ha scelto di sopprimere la sua quinta - una scelta anch'essa assai curiosa con quella distribuzione - EO sono finite in un contratto davvero pessimo, caduto di ben quattro prese. Questi ultimi 5 IMP hanno fissato il punteggio sul 33 a

25, ovvero 16-14, in linea con quella che doveva essere la gerarchia finale.

Vi faccio adesso vedere qualche mano da un incontro tra due delle nazionali le quali, tradizionalmente, puntano sulle giovanissime: Polonia e Israele.

Subito alla mano due, uno swing pesante, caratterizzato da un finale molto carino.

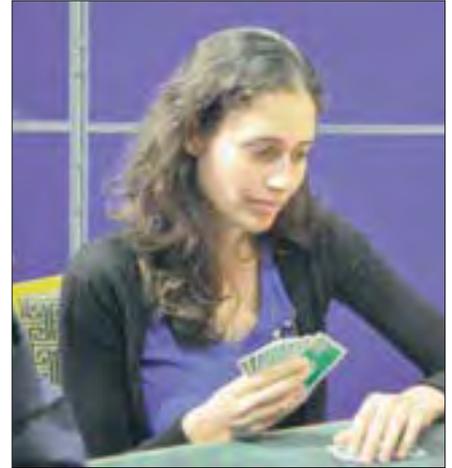
Board 3. Dich. Sud - E/O in zona

♠ 52	♠ Q8	♠ AK64
♥ AJ965	♥ K107	♥ 83
♦ J932	♦ Q765	♦ AK104
♣ A9	♣ J832	♣ Q76
	♠ J10973	
	♥ Q42	
	♦ 8	
	♣ K1054	

Tutte e due le Est erano al volante dell'ovvio contratto di 3SA, ed entrambe hanno ricevuto l'altrettanto scontato attacco di J♠, lisciato, ed il ritorno nel colore. Le strade si sono separate solo due carte dopo: quando la dichiarante ha proseguito con una♥ verso i morto, Nathalie Saada è stata bassa, e Nord ha

vinto con il 10, mentre la Taczevska ha messo una ben più incisiva Q che Noga Tal ha dovuto lisciare per non compromettere le sue comunicazioni, ma così Sud ha potuto affrancare le♠.

La Nosatzki è tornata a♣, per la Q e il K, lisciato, e un'altra♣, presa. Sono seguiti quattro giri di♦ (grazie al sorpasso vincente, e Sud ha dovuto trovare tre scarti. Dovendo tenere almeno due♠, dopo averne abbandonato una si è liberata delle sue rimanenti♥, che includevano la Q. Sull'A♠, è stato il turno di Nord di dover trovare uno scarto tra K7♥ e J8♣. Nel momento nel quale ha



Noga Tal, Israele

# BRIDGE di FINE ANNO a FIRENZE

## 27 dicembre 2012 – 2 gennaio 2013

### HOTEL KRAFT \*\*\*\*\*

**7 giorni (6 notti) euro 750,00 in ½ pensione Compreso Cenone di Fine Anno**  
**Per soggiorni inferiori: 6 giorni (5 notti) euro 690,00 - 5 giorni (4 notti) euro 570,00**

L'Hotel Kraft è uno dei migliori hotel della città. Posizionato in uno dei punti più belli e "IN" di Firenze vi offre una vista panoramica sui monumenti della città. La sala tornei ubicata all'attico, con annessa una splendida terrazza (delizia per i fumatori) gode di una vista mozzafiato sulla città. A piedi in appena 3/4 minuti costeggiando la parte più bella dell'Arno sarete in pieno centro, nella famosa via Tornabuoni sede delle più famose griffe. Colazione a buffet, Cena con servizio al tavolo, buffet di insalate e verdure grigliate, acqua minerale gratuita ai pasti. Supplementi giornalieri a persona: Singola euro 33,00 - Doppia uso singola euro 45,00 - Garage, minimo 5 notti, € 15,00 al giorno - Transfert gratuito da aeroporto e da stazione. Divieto di fumo durante i tornei. Accettati cani di piccola taglia. Ore 19,00 Aperitivo di benvenuto

Tutti i giorni Tornei Federali e Gran-Prix. Pomeridiano inizio ore 16,00, serale inizio ore 21,30 - Speciale Classifica Finale Individuale.

Non hai un compagno? Non è un problema i Soci Amici del Bridge Firenze saranno lieti di poter giocare con Te.

**Organizzatore Ugo Vanni e Cristina (qualità e cortesia) Info: 392-01.70.675 entro il 25-11-2012**

# GLI EUROPEI DI DUBLINO

abbandonato una ♣, la Sakowska ha letto perfettamente la situazione, ed ha proseguito nel colore per la messa in presa finale, dove Nord ha dovuto cacciarsi nella forchetta di ♥ del morto.

Noga Tal, invece, ha conosciuto il suo fato nel momento in cui, curiosamente, ha scelto di incassare AK ♦. 12 IMP alle polacche. Alle giovani baltiche non tremano certo i polsi, e l'hanno dimostrato due sole mani dopo.

♠ 8762	♠ KQ5	♠ J1094
♥ 86	♥ 2	♥ A753
♦ AK3	♦ Q864	♦ J1095
♣ K952	♣ Q10864	♣ J
	♠ A3	
	♥ KQJ1094	
	♦ 72	
	♣ A83	

## Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
D Tal	Zmuda	N Tal	Taczewska
passo	passo	passo	1♥
passo	1SA	passo	3SA
fine			

## Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Kazmucha	Nosatzki	Sakowska	Saada
passo	passo	passo	1♥
passo	1SA	passo	2♥
fine			



Danuta Kazmucha, Polonia

vativo, 2♥, e se l'è giocato, la Taczewska, avendo ben presente che le sue carte valevano da sole sette prese, è zompata a 3SA, e con AK♦ piazzati ha avuto piena ragione (nemmeno l'attacco a ♣ batte, se la dichiarante mette subito l'A)! 10 IMP alle baltiche.

I board si prestavano all'azione, e così subito dopo si è vista un'altra mano davvero notevole.

## Board 5 Dich. Nord - N/S in zona

♠ 103	♠ Q8	♠ A9754
♥ K1092	♥ Q4	♥ J87653
♦ J10932	♦ AQ874	♦ -
♣ A5	♣ 10763	♣ J8
	♠ KJ62	
	♥ A	
	♦ K65	
	♣ KQ942	

## Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
D Tal	Zmuda	N Tal	Taczewska
-	passo	passo	1♣
1♦	passo	1♠	passo
passo	1SA	2♥	3♣
passo	passo	3♥	passo
4♥	passo	passo	contro
fine			

## Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Kazmucha	Nosatzki	Sakowska	Saada
-	passo	passo	1♣
passo	1♦	3♦	contro
passo	3SA	fine	

Davvero sorprendente il passo della Kazmucha su 3♦ x prima, e su 3SA dopo, con quell'enorme fit a ♥ dopo che la compagna aveva mostrato un minimo di undici carte nobili. L'attacco a ♥ ha battuto rapidamente di 3. Pochi, visto che 4♥ sono fattibili, e che sono stati raggiunti dalle sorelle Tal, ma per farle ci vuole attenzione...

Il problema consiste nell'evitare il surtaglio a ♠ da parte di Nord, per cui sembra logico vincere l'attacco di K♣ con l'Asso, tagliare una ♦ e muovere ♥ verso il morto. Tuttavia, la difesa può ora aggredire le comunicazioni del dichiarante proseguendo a ♦, e con le ♠ 4-2 questo conduce al down.

In quest'ottica, Noga Tal ha fatto bene a cominciare subito dalle ♠, lasciando la Q di Nord così da guadagnare un tempo. Lo scivolone è però arrivato in seguito: la difesa ha incassato la ♣ e ha proseguito a ♦, e la giovane israeliana

ha compromesso il suo contratto incassando l'A♠ prima di muovere atout; Sud, vinto con l'A, non ci ha messo molto a promuovere la Q♠ a vincente grazie ad un terzo giro di ♠. Se la Tal non avesse giocato l'A♠, avrebbe mantenuto aperte le sue comunicazioni senza esporsi al surtaglio, e sarebbe arrivata in porto. La Polonia ha così guadagnato 9 IMP, quando le avversarie potevano invece infilare 7 nel loro carneire.

Da questo momento in poi, tutto è andato per il verso sbagliato per le israeliane, sovrastate dalle migliori valutazioni delle avversarie, ed a colpi di pesanti swing l'incontro è finito con un cappotto: 96 a 13, o 25-0.

Con la quarta giornata di gara, è partito anche il campionato Senior, il quale, dopo molte edizioni senza un vero padrone - troppa l'ambiguità di valore tra le varie squadre - presentava una chiara favorita: la Francia campione d'Europa a Poznan e del mondo a Veldhoven.

A questo punto debbo sconfinare nel torneo Open, per farvi vedere una mano giocata dall'israeliano Lotan Fisher.

## Board 19 Dich. Sud - E/O in zona

♠ A865	♠ KQ9721	♠ J43
♥ AKQ83	♥ J4	♥ 7652
♦ AQ10	♦ KJ54	♦ 72
♣ 9	♣ 64	♣ KQ107
	♠ 10	
	♥ 109	
	♦ 9863	
	♣ AJ8532	

OVEST	NORD	EST	SUD
Olanski	Schwartz	Vainikonis	Fisher
-	-	-	3♣
contro	fine		

Nel 1964, Garozzo venne definito dal *El Clarin* "el mas grande carteador do mundo" dopo aver messo in piedi un colpo altamente spettacolare, a base di un sottotaglio. Lotan, pur nato 24 anni dopo, quell'articolo deve averlo letto!

Woitek Olanski ha incassato AK♥, l'A♠ e l'A♦, e poi, soddisfatto, se ne è uscito a ♥ in taglio e scarto. Fisher ha trovato la miglior prosecuzione possibile quando ha tagliato al morto, e sottotagliato con il 2♣ di mano! Ha infatti proseguito incassando le vincenti del morto, e poi tagliando una ♦ in mano, prima di uscirsene con una piccola atout, così da assicurare una presa al J♣

della mano.

Verso la metà del campionato, le polacche hanno dimostrato una volta di più su che cosa punti la loro preparazione: aggressività in licita, e puntuale gioco della carta.

♠ K95	♥ Q84	♦ KJ872	♣ 74
♠ 1073	♥ K1062	♦ A3	♣ KQJ2
♠ AJ2	♥ 95	♦ Q1094	♣ A1083
♠ Q864	♥ AJ73	♦ 65	♣ 965

OVEST	NORD	EST	SUD
Kazmucha	Pasman	Sakowska	Simons
-	1♣	passo	1♥
passo	2♥	passo	passo
3♦	fine		

Se è vero che la Laws of Total Tricks – non che io ne abbia una grande stima, peraltro – ci dice che non è generalmente una buona idea far giocare gli avversari a livello di due quando abbiano un fit 4-4, è altrettanto vero che per dire 3♦ con le carte della Kazmucha ci

vuole una certa intraprendenza, e sprezzo del pericolo. Tuttavia, la giovanissima polacca ha saputo giustificare brillantemente tanto ardire.

Vinto l'attacco di K♣ ha ceduto l'Asso di atout, e la difesa ha continuato con due giri di♥, la Q♣ ed una terza♥, tagliata al morto. NS giocavano l'apertura di 1SA 14-16, e con Nord che aveva già mostrato 12 punti, trovare la Q♠ nella sua mano era impossibile, così la Kazmucha ha presentato il J♠, coperto dalla Q e dal K, per trasferire in Nord la minaccia nel colore, è entrata al morto in atout ed ha tagliato una♣ perché Nord fosse la sola titolare anche della tenuta a♣. I successivi colpi di atout hanno stritolato l'olandese Jet Pasman tra♠ e♣!

Per concludere, qualche mano dai Senior, ma prima un omaggio all'unico, tra i concorrenti della categoria, che ha giocato in precedenza anche tra gli Junior, attraversando così oltre quarant'anni di campionati europei, il danese Peter Schaltz, la cui prima apparizione continentale risale al 1969.

Dall'incontro tra Inghilterra e Olanda, una distribuzione che poteva produrre un finale spettacolare, quanto raro.

Board 4

Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ AJ6	♥ AK974	♦ J2	♣ 1073
♠ 107543	♥ J	♦ AKQ764	♣ A
♠ KQ82	♥ Q3	♦ 103	♣ KJ842
♠ 9	♥ 108652	♦ 985	♣ Q965

OVEST	NORD	EST	SUD
Niemeijer	Hackett	Verhees Sr	Waterlow
1♥	2♦	contro	passo
2♥	2♠	passo	3♦
passo	passo	3♥	fine

Pur disponendo di un intervento bicolor, Paul Hackett ha correttamente scelto di mostrare le sue splendide♦, rimandando a dopo le anemiche♠, che ha peraltro introdotto una sola volta, una scelta ben azzeccata nella circostanza, considerando la povertà della mano del compagno. Hackett ha cominciato con AK♦, ed avendo un quadro ben chiaro della situazione dei punti, ha proseguito con un terzo giro nel colore,

[www.lacompagniadelbridge.it](http://www.lacompagniadelbridge.it)



**La Compagnia del Bridge**

**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:**  
Giuseppe Carnaro - cell. 328 9369338  
Nicoletta Ferrantelli - cell. 328 2358179  
giuseppe@lacompagniadelbridge.it  
nicoletta@lacompagniadelbridge.it  
Fax 0432 16321147

**DAL 28 DICEMBRE 2012 AL 4 GENNAIO 2013**



**CAPODANNO A MARRAKECH**

**Hotel Golden Tulip Farah**  
Condizioni alberghiere per persona:  
Camera doppia standard € 990,00  
Supplemento singola € 175,00  
Tasse aeroportuali € 160,00

**LA QUOTA COMPRENDE:**  
• Trattamento di mezza pensione b/c - Cene di Capodanno  
• Volò di andata e ritorno da Milano-Roma  
• Trasferimenti da e per Hotel Marrakesh/Aeroporto  
• Pacchetto assicurativo volo/bagaglio

**DAL 30 MARZO AL 7 APRILE 2013**



**PASQUA CROCIERA MAR ROSSO**

**QUOTE DI PARTECIPAZIONE CON TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA**

Cabine doppie interne - cat 2	€ 800,00	
Cabine doppie esterne - cat 4	€ 1.055,00	<b>SAFAGA</b>
Cabine doppie balcone - cat 7	€ 1.300,00	
Suppl. cabina doppia uso singola interna	€ 195,00	<b>EILAT</b>
Suppl. cabina doppia uso singola esterna	€ 250,00	
Suppl. cabina doppia uso singola balcone	€ 360,00	<b>ADABA</b>

**LA QUOTA COMPRENDE:**  
• Pensione completa a bordo  
• Volò speciale in classe economy dall'aeroporto di Venezia a Sharm El Sheikh e ritorno

**SOKHNA PORT**  
**SHARM EL SHEIKH**

## GLI EUROPEI DI DUBLINO



Peter Scholtz, Danimarca

mentre il dichiarante tagliava al morto gettando una ♣ di mano. Come vedremo, già l'errore fatale.

Sbloccata la Q♥, Niemeijer è tornato in mano con il J♠ ed ha scoperto le cattive nuove quando ha incassato l'A♥. Una♣, adesso, che Nord ha vinto per offrire un taglio a♠ a Sud, il quale è tornato a♣. Il dichiarante ha potuto scartare una♠ sul K♣, ma è stato obbligato

a tagliare una♠ in mano, consegnando così un'atout a Waterlow.

Diverso destino avrebbe avuto il contratto, se Ovest avesse scartato una♣ al terzo giro, posto di una♣ – una mossa individuabile dopo la sequenza licitativa di Nord – perché questo avrebbe prodotto un bellissimo finale.

Sbloccata la Q♥, e rientrato in mano a♠ per incassare una♥, Ovest gioca♣, come prima, e ancora una volta Nord offre il taglio a♠ al compagno. Tuttavia, quando il dichiarante vince al morto il ritorno a♣, può tagliarsi una♠ vincente, risalire al morto a♣, ed eseguire un colpo d'atout muovendo da lì una carta qualunque.

Ecco la classifica finale delle signore:

1. Inghilterra
2. Francia
3. Turchia
4. Olanda
5. Polonia
6. Israele

Era (quasi) tutto previsto per la qualificazione alla Venice Cup (ricordo che passavano le prime sei), ma se non fa notizia la Turchia – peraltro inattesa sul podio – data la vittoria di Poznan solo l'anno prima, ha certo destato sorpresa l'assenza della Svezia, settima, sopravanzata da Israele, non attesa così in alto.



Loek Verhees, Olanda

E ora i Senior:

1. Francia
2. Polonia
3. Scozia
4. Danimarca
5. Germania
6. Belgio

Francia doveva essere, e Francia fu, come era all'incirca scontata la medaglia polacca. Ha fatto scalpore il bronzo scozzese, a scapito di quell'Israele – settima – la quale ha restituito nei Senior, dove era attesa ad una buona prova, ciò che ha preso nella categoria Women. ♣

Bridge sotto l'albero dal 27 Dicembre 2012 al 3 Gennaio 2013

### HOTEL REGINA ELENA

★★★★

S. Margherita Ligure - Portofino

Tornei pomeridiani e serali  
(Organizzazione: Lino Bonelli 349 4308556)



L'Hotel Regina Elena, situato sull'incantevole lungomare che conduce a Portofino, gode di una splendida vista sul golfo fino alle Cinque Terre.

Le camere, la maggior parte con vista mare e terrazzo, sono dotate di ogni comfort.

Centro fitness, terrazza panoramica.

Ampio parcheggio per i nostri ospiti.

A 4 km Golf 18 buche, maneggio e autostrada.

#### CONDIZIONI ALBERGHIERE

7 giorni in mezza pensione, per persona  
in camera doppia, bevande ai pasti incluse

- in dependance € 800,00
  - in hotel, corpo centrale € 980,00
- N.B. Per periodi inferiori (minimo 5 giorni)  
contattare direttamente l'Hotel.

#### SUPPLEMENTI, AL GIORNO

- pensione completa € 25,00
- camera singola € 20,00
- doppia uso singola € 40,00
- camera superior vista mare € 30,00

#### I PREZZI COMPREDONO

- Gran cenone di fine anno con musica dal vivo, bevande della casa e champagne
- Ingresso al centro fitness
- Cocktail di benvenuto e di arrivederci
- Mini bar "Complimentary"
- Garage gratuito (per soggiorni di minimo 7 notti)

Prenotazioni, informazioni

### HOTEL REGINA ELENA

Lungomare Milite Ignoto, 44

16038 S. Margherita Ligure (GE)

Tel. 0185 287003 - Fax 0185 284473

info@reginaelena.it - www.reginaelena.it

# APPUNTI DISORDINATI D'ASSEMBLEA

**Tutto elezioni 2012  
(notizie, filmati, post di Facebook. ecc.)**

**(clicca il riquadro)**

*Gianni Medugno, Presidente della FIGB*

**C**i siamo. È passato poco meno di un anno. Oggi, 7 luglio 2012, è arrivato il momento di ricostruire i quadri federali, di ricominciare un percorso politico, d'intraprendere un nuovo percorso basato sulle normative, sul rispetto delle regole, sul controllo. Avete vissuto il commissariamento come un'onta, una pesante ingerenza, una diminutio capitis? La vedo diversamente. Per me, pur tralasciando l'obbligatorietà del fatto, è stata un'opportunità, l'occasione giusta per rientrare in un sentiero virtuoso, per accantonare, si spera definitivamente, quel deleterio "buon senso" con cui si spera di risolvere tutto in barba e spregio a indicazioni, norme e leggi che, in prima istanza, andrebbero

## **Franco Broccoli**

applicate e poi, nel caso, cambiate.

Una battuta per chiudere questa premessa. In questi mesi a chi mi chiedeva un pronostico, una preferenza, sapendo che anche avendo un'idea precisa non avrei risposto per correttezza, rispondevo invariabilmente che la speranza era quella di avere i commissari per un altro quadriennio (o, chiaramente, chi ne avesse seguito i passi).

Stop (licita a salto). Sono circa le 10.30. Comincia l'Assemblea.

Presiede l'avv. Valori del CONI, notaio il dott. Matella.

Si parte con la relazione del com-

missario, prof. Marcello Marchioni (pubblicata a parte per esteso). In estrema sintesi il commissario relazione di aver trovato, sin dall'inizio del mandato, una federazione in salute e con grandi possibilità di sviluppo, carente dal punto di vista normativo ma perfettamente in grado di amministrarsi, vivere e condurre in proprio i compiti statutari, una volta operate e applicate le opportune correzioni documentali di rotta. Superata la parte burocratica ha poi aggiunto che è rimasto colpito dalla partecipata passione dei soci e dalla dedizione del personale, segnali ottimi per non perdere colpi nella discontinuità operativa.

Prima di passare agli interventi di chi si è iscritto a parlare, viene sorteg-

## APPUNTI DISORDINATI D'ASSEMBLEA

giato l'ordine con il quale parleranno i due candidati presidenti: una signora della platea estrae con gesto acrobatico (voltata dall'altra parte) il biglietto con il nome di Cambiaghi.

Primo intervento: l'ex consigliere e direttore della rivista Marco Catellani, candidato nella cordata Medugno. Catellani, che conosce il mestiere di richiamare l'attenzione, esordisce con: "Ora vi ruberò qualcosa" riferendosi ai tre minuti di ascolto. Poi focalizza l'obiettivo sul bridge a scuola, sui benefici (materiali a prezzi scontati) che ha ottenuto per le associazioni nel precedente mandato, sulle tecniche informatiche di diffusione, sulla pubblicità, sui contenuti della rivista – per continuare a sorridere.

(Mi scuso con tutti per il riassunto al limite dei sommi capi, ma sono appunti disordinati che vanno per argomenti).

Secondo intervento: Aldo Giovanni Gerli, candidato indipendente ben sostenuto, tra l'altro, dalla rete. Gerli parla d'informazione, di media di contatto, di obbligatorio collegamento tra "base e altezza" – questa mi è piaciuta, di soci da seguire e da accompagnare. Una parentesi schietta e motivata, se mi è permesso, tinta di "sindacale" nel nobile significato del termine.

Terzo intervento: Gabriele Tanini, braccio destro del candidato presidente Medugno in tutta la campagna elettorale. Tanini parla in nome e per conto di tutta la squadra (questo è un goal). Seguire le regole di base, non lamentarsi ma impegnarsi in prima persona, rispettare le persone e gli "azionisti" (le associazioni), guardare le cose che non funzionano e cercare di adattare alla realtà, esercitare con passione e competenza. Non disperdere i voti, votare per la squadra.

Quarto intervento: Francesco Ferlazzo Natoli, ex consigliere, ex presidente della corte federale d'appello, indipendente. Ferlazzo scalda la platea muovendo una serie di critiche al CONI per rapidità d'azione ("golpe"), ingerenza, lunghezza del mandato commissariale. Lamenta anche la mancanza del bilancio 2011.

Se qualcuno dei delegati s'era momentaneamente assopito o distratto, si

scherza, Ferlazzo ha fatto da caffè ristretto.

Quinto intervento: Marina Causa, ex consigliera, deus ex machina dell'insegnamento, candidata unica per i tecnici-insegnanti, lista Medugno. Il futuro è oggi, non si può prescindere dai mezzi moderni d'insegnamento, divulgazione e diffusione. Volontà politica di reclutamento. Rapporto dinamico con gli insegnanti. Seguire le linee guida del consiglio sulla commissione, ma con potere decisionale e budget propri.

È il momento dei presidenti.

Bobo Cambiaghi richiama il suo programma, con modernizzazione, società di servizi, federalismo e decentramento perché "25000 soci pensano meglio dei 10 del consiglio". Si rammarica per le impreviste assenze dell'ultim'ora nella squadra, pur promettendo la loro disponibilità. Organizzare, ascoltare, allargare la base decisionale ai soci. Integrazioni regionali con più risorse decentrate. Controllo scrupoloso sull'utilizzo delle risorse. Responsabilizzazione reciproca. Arbitri e insegnanti: consiglio disponibile ad ascoltare, valutare, decidere. Avvalersi di apporti esterni al consiglio. Enfasi sulla gestione amministrativa. Presenza costante del presidente in FIGB tutte le mattine. Gianluca Frola sarebbe nuovo segretario generale, affiancato nei primi tempi da una figura a tempo pieno. Economia di scala. Propaganda su TTVV e giornali, convenzioni con società di servizi. Con qualsiasi esito (eletto o meno) disposto a collaborare. Fondamentale votare per la squadra. Votare Cagnoni (revisore dei conti) anche se è dell'altra squadra. Congratulazioni in caso di sconfitta e massima disponibilità.

Gianni Medugno. Reciprocità di impegno e collaborazione, in ogni caso. La FIGB deve tornare ai bridgisti. Gli organi periferici sono stati trascurati. Retrocessione dell'Italia in pochi anni dalla terza alla sesta posizione in Europa per numero di soci con perdita di 10000 tesserati: questo deve essere uno stimolo ad andare avanti, a ripartire con volontà, passione e rapidità operativa in quanto le associazioni sono alla sopravvivenza: "Basta con lo spremere i tesserati". Parcellizzazione delle risorse in ogni caso, a partire da qualsiasi disponibilità. Incontri e relazioni costanti con gli organi periferici. Di nuovo passione, stavolta da parte di tutti gli anelli della catena: soci, arbitri, insegnanti, personale ecc. Il bridge abbatte le differenze generazionali. Diffondere il bridge tramite un pro-

gramma centralizzato – università, CRAL, associazioni varie, ovunque. Utilizzare il web. Liberalizzare l'insegnamento. Meritocrazia anche per gli organi periferici: le associazioni non sono tutte uguali. Ufficio marketing e stampa: la ricaduta delle nostre vittorie è stata uguale a zero a causa della mancata visibilità. Trasparenza cristallina come dovere assoluto. Rispetto delle regole, sempre e comunque. Ringraziamenti per commissario e vice, proseguendo sulla strada tracciata. Votare per la squadra. Presenza del presidente in FIGB. Mettere da parte tensioni e personalismi a tutto vantaggio di un sentir comune.

Fine. Partono le operazioni di voto.

Commenti dei candidati consiglieri dei due schieramenti: "Incrociamo le dita" (banale), "Vediamo" (ma va?), "Non so, non ho fatto una gran campagna elettorale" (perché ti sei presentato?), "Sì, ho un buon riscontro" (questo poi non sarà eletto).

Però c'è chi sorride di più e, con un po' di semiotica oppure di blando linguaggio del corpo, si nota qualche certezza da una parte e qualche dubbio dall'altra.

Spgoglio delle schede con il lettore ottico (vuol dire veloce). Testa a testa, piccolo vantaggio Cambiaghi, vantaggio Medugno, distacco, raggiungimento quorum (applausi), risultati definitivi:

Medugno 203, Cambiaghi 153. Ancora applausi, complimenti al vincitore, intervista, TV, telefonate, strattoni, abbracci, baci, lacrime, rischio distacco pezzi abbigliamento di Medugno per basso commercio reliquie 🙄. Congratulazioni anche allo sconfitto: l'esito non è così importante rispetto a come si è combattuto.

Parte la votazione per i consiglieri. Quelli della lista Medugno sono diventati tutti leggermente più alti 🙄.

Spgoglio. Fughe e inseguimenti, allontanamenti, consolidamenti. Nuntio vobis...

*Consiglieri:*

Silvia Valentini (la preferita)  
Rodolfo Cerreto (uomoblog)  
Gabriele Tanini (braccio destro)  
Giuseppe Failla (robusto di suo)  
Mario D'Avossa (dietro le quinte)  
Francesco Ferlazzo (acqua cheta)  
Guido Ferraro (la sorpresa)

Applausi

Si comincia con le operazioni di voto per le altre cariche, ma in giro c'è come un senso di compiuto. Qualcuno va via, la routine prosegue.

Già lo sapete, ma a puro titolo infor-

mativo:

*Consiglieri Federali in rappresentanza degli atleti:*

Gianna Arrigoni  
Paolo Clair

*Consigliere Federale in rappresentanza dei tecnici-insegnanti:*

Marina Causa

*Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti:*

Luca Cagnoni

*Presidente della Corte Federale d'Appello:*

Maurizio Napoli

*Componenti della Corte Federale d'Appello:*

Maurizio Elio De Feo  
Michele Giovannone

Daniele Toscano (supplente)

Gaetano Di Fluri (supplente)

*Presidente del Collegio Nazionale Gare:*

Pericle Truja

*Componenti del Collegio Nazionale Gare:*

Francesco Ferdinando Brambilla Pisoni

Giorgio Galasso

Giuseppe Luigi Eugenio Rizzo (supplente)

Giammatteo Rona (supplente)

Nella vita ci sono dei doveri imprescindibili. Nella fattispecie non si può prescindere dal ringraziare il personale della federazione che, nell'occasione, ha lavorato in spazi angusti e non

condizionati, sotto il fuoco incrociato di delegati, candidati, curiosi, vice commissari ed altro. Un'onda d'urto che avrebbe stroncato gli All Blacks (ecco cosa mi sono dimenticato di chiedere alla fine: che facessero l'Haka!).

Mi associo incondizionatamente ai ringraziamenti al commissario e al vice commissario: il mio parere, che quantomeno conta come quello di qualsiasi altra persona, è che abbiamo vissuto un periodo formativo intenso, siamo cresciuti in consapevolezza, ci siamo arricchiti con il metodo, la regola, la norma. Cose non da poco quando entrano a far parte definitivamente del tessuto federale.

E lo dobbiamo solo ed esclusivamente a Marcello Marchioni e Piero Quargnali. 



Da sinistra: Francesco Marani (Presidente del Comitato regionale Lazio), il Commissario Marcello Marchioni, Gianni Medugno (Presidente della FIGB), l'avv. Valori, il Vicecommissario Piero Quargnali, il notaio Matella.

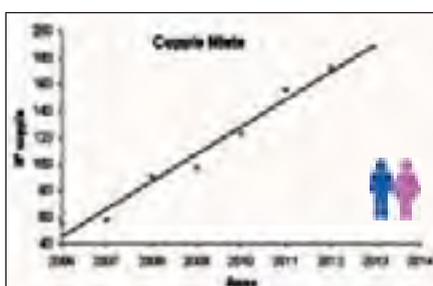
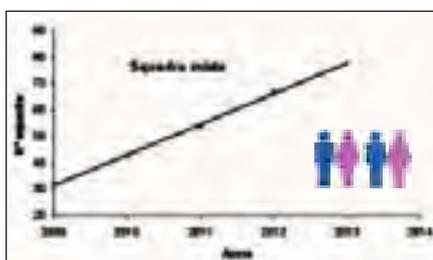
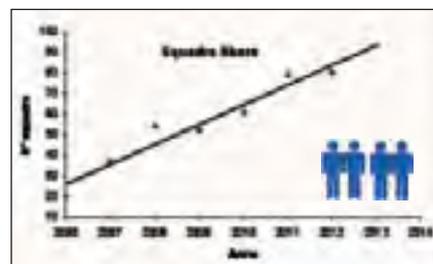
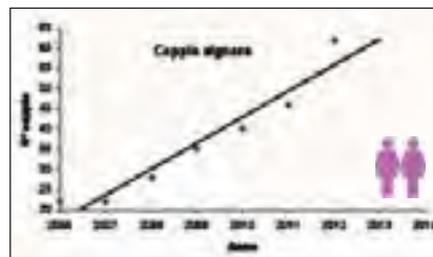
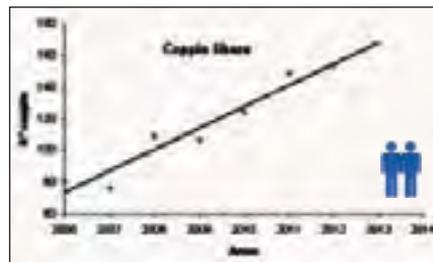
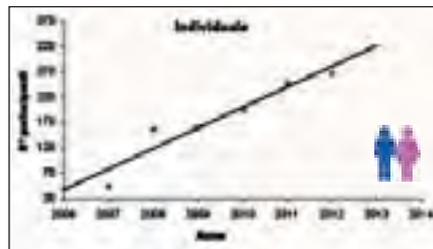
## FESTIVAL OVER 60



### L'ULTIMA VOLTA AL PALAZZO DEL TURISMO?

#### Giampiero Bettinetti

Il Palazzo del Turismo di Riccione ha ospitato per l'undicesimo anno la manifestazione del titolo, riservata quest'anno alle giocatrici e ai giocatori nati entro il 31.12.1952, nella quale è stato assegnato il titolo di campione italiano senior nelle categorie Squadre miste (67), Coppie miste (173), Individuale (268 giocatori), Coppie libere (154), Coppie signore (62) e Squadre libere (80). Dai numeri (fra parentesi) dei partecipanti alle varie competizioni e dal trend illustrato dai grafici che seguono, si può notare come la sede storica di questi campionati non sarà più sufficiente ad ospitare il numero di concorrenti che prevedibilmente si presenteranno nell'edizione del 2013. Questo è un problema che dev'essere affrontato dal nuovo Consiglio direttivo con la dovuta attenzione e senza indugio, eventualmente anche a seguito di un'indagine sul numero degli iscritti alla FIGB che il prossimo anno 'avranno l'età' per competere nella categoria senior, allo scopo di trovare una sede di adeguata capienza per il festival Over 60 del 2013.



Sul sito della Federazione il lettore può trovare, oltre alle news che il vostro scriba ha curato nel corso della manifestazione, tutti i risultati di suo interesse (classifiche, percentuali, partecipanti, ecc.). Qui ho pensato di citare solo i primi classificati nei vari campionati in modo da lasciare più spazio per descrivere e commentare alcune mani interessanti che si sono presentate in tutto l'arco del festival. Premetto

che qualche mano sarà ruotata per rendere sempre Sud il dichiarante, senza però cambiare le... carte in tavola.

#### Squadre miste

**1<sup>a</sup> classificata: SQUADRA BRUCCULERI** (Anna Brucculeri, Luisa Pace, Carlo Romani, Marco Tarantino)

#### Coppie miste

**1<sup>a</sup> Coppia classificata:** Tiziana Magelli-Renzo Mieti

#### Individuale

**1<sup>o</sup> classificato:** Paolo Giove

#### Coppie libere

**1<sup>a</sup> Coppia classificata:** Giampiero Bettinetti-Leonardo Marino

#### Coppie signore

**1<sup>a</sup> Coppia classificata:** Alida Algeri-Graziella Pifferi

#### Squadre libere

**1<sup>a</sup> classificata: SQUADRA LUCCHESI** (Mario Lucchesi, Franco Caviezel, Franco Cedolin, Gabriella Lucchesi Guerriero, Dario Tramonto)

**Lady Over 60 2012**  
**TIZIANA MAGELLI**



**Mister Over 60 2012**  
**PAOLO GIOVE**

**Una 'Yarborough' su misura** - Avete in Nord ♠854 ♥9872 ♦1062 ♣852 e vi vergognate un po' nel mostrare il vostro 'deserto' al compagno impegnato nel contratto di 3 SA dopo che ha aperto forcing manche e ha ricevuto l'attacco di piccola cuori. Eppure le vostre

due carte più alte sono quelle che servono a realizzare nove prese. Come si vede dalla mano completa, il 9 di cuori impedisce alla difesa di realizzare tre prese nel colore e il 10 di quadri permette a Sud di muovere tranquillamente il colore di mano, alla ricerca della nona presa da aggiungere alle otto che la sua mano produce. Questo perché il contratto è giocato dalla parte giusta, in quanto, se fosse Nord il dichiarante, l'attacco di piccola cuori batterebbe 3 SA.

♠ 1092	♠ 854	♠ J763
♥ KJ64	♥ 9872	♥ Q53
♦ A74	♦ 1062	♦ K85
♣ 943	♣ 852	♣ 1076

N  
O  
S  
E

♠ AKQ	♠ 9742	♠ AKQJ1083
♥ A10	♥ A3	♥ 7642
♦ QJ93	♦ QJ53	♦ 9
♣ AKQJ	♣ J65	♣ 7

**Un difensore accorto** - Siete Est e dopo l'apertura di 4 picche di Sud primo di mano, in prima contro zona, dovete decidere il da farsi sull'attacco di Re di cuori del vostro compagno avendo ♠9742 ♥A3 ♦QJ53 ♣J65. Vediamo se vi comportate da buon difensore.

♠ -	♠ 9742
♥ J1095	♥ A3
♦ K8642	♦ QJ53
♣ AQ42	♣ J65

N  
E

Non c'è nemmeno tanto da pensare: dovete superare di Asso e ritornare nel colore. Voi non sapete quante carte di cuori ha il vostro compagno, ma è di fondamentale importanza informarlo che il vostro potenziale difensivo è rappresentato dall'Asso di cuori secondo in modo che lui possa regolarsi su come procedere. Dalla mano completa si vede come, dopo Re di cuori superato dall'Asso, cuori alla Dama e cuori taglio, Est può uscire tranquillamente a quadri per la presa del down.



♠ 65	♠ 9742
♥ KQ8	♥ A3
♦ A107	♦ QJ53
♣ K10983	♣ J65

N  
O  
S  
E

♠ -	♠ AKQJ1083
♥ J1095	♥ 7642
♦ K8642	♦ 9
♣ AQ42	♣ 7

Qualcuno può ritenere questa mossa inutile in quanto, dopo aver localizzato l'Asso di cuori in Est, Ovest può benissimo continuare a cuori, e anche se lo facesse - verosimilmente in questa circostanza - di Dama, dopo la presa di Asso e il rinvio di quadri sarebbe evidente che Est può tagliare il terzo giro di cuori. Già, ma se il dichiarante avesse sette picche capeggiate da KQJ10 e l'Asso di quadri, le due cuori di mano finirebbero una sul Re di quadri e l'altra sull'Asso di fiori dopo il sorpasso al Re, e la difesa realizzerebbe due prese di cuori e una di picche. Notare che nell'ipotesi di queste carte in Sud, la situazione sarebbe la stessa anche se Ovest, in presa di Re di cuori, uscisse di piccola cuori. Figuriamoci poi se Ovest, in presa di Re di cuori, incassasse l'Asso di quadri prima di ritornare di Donna di cuori. Un 'risparmio' inutile e controproducente per la difesa non superare il Re di cuori: forse Est temeva di affrancare le cuori del morto, sulle quali Sud poteva poi 'scartare' le sue atout vincenti?

**Picche ben divise, non così le quadri, ma 3 SA m. i.** - Dopo l'apertura di 1 cuori a sinistra, siete impegnato in Sud nel contratto di 3SA con l'attacco di 10 di cuori e queste carte il linea.

♠ KQJ5	♠ 863
♥ K	♥ QJ865
♦ K10543	♦ A8
♣ A84	♣ K95

N  
S

Il Re di cuori fa presa e non avendo tanti collegamenti muovete le picche dal morto cominciando dal Re che resta in presa, idem la Dama, e Fante (Est risponde ancora) per l'Asso di Ovest che rinvia la Dama di fiori. Prendete in mano di Re e provate le quadri partendo

dall'Asso di mano, poi il Re del morto e piccola per il 9 di Est mentre Ovest scarta cuori. Questa la distribuzione completa seguita dal finale a cinque carte con Est in presa di 9 di quadri.

♠ A102	♠ KQJ5	♠ 974
♥ A10972	♥ K	♥ 43
♦ J7	♦ K10543	♦ Q962
♣ QJ10	♣ A84	♣ 7632

N  
O  
S  
E

♠ 863	♠ 974
♥ QJ865	♥ 43
♦ A8	♦ Q962
♣ K95	♣ 7632

♠ -	♠ 5	♠ -
♥ A97	♥ -	♥ 3
♦ -	♦ 105	♦ Q
♣ J10	♣ A8	♣ 763

N  
O  
S  
E

♠ -	♠ -
♥ QJ8	♥ 3
♦ -	♦ Q
♣ 95	♣ 763

Se Est incassa la Donna di quadri, affranca una quadri del morto che costituisce la nona presa. Se rinvia fiori per l'asso del morto, sul 5 di picche vincente Ovest non può sbloccarsi a fiori e sarà poi messo in presa in questo colore per portare la nona presa a cuori. E anche se Est rinvia a cuori, le cose non cambiano perché Ovest sarà sempre incartato a fiori.

**Un 4 cuori insidioso** - Primo di mano in Sud, tutti in zona, aprite di 1 cuori con ♠Q632 ♥AKQJ32 ♦Q42 ♣- e la licita procede così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1♥
passo	1SA	2♣	2♥
3♣	3♥	4♣	passo
passo	4♥	passo	passo
contro	fine		

Sull'attacco di 3 di fiori le carte del morto rivelano non certo mancanza di fiducia da parte del compagno nel vostro gioco della carta. Sulla piccola del morto Est mette il 9 di fiori e voi



# FESTIVAL OVER 60 DI RICCIONE

♠ 10  
♥ 1087  
♦ K9763  
♣ Q853

**N**  
**S**

♠ Q632  
♥ AKQJ32  
♦ Q42  
♣ -

tagliate e aprite i tagli a picche muovendo piccola di mano per il Fante di Ovest che rinvia il 4 d'atout. È evidente che da qui in poi tutto ruota sulla posizione dell'Asso di quadri e sulla possibilità di taglio a picche e affrancamento delle quadri. Puntando sull'Asso di quadri in Est che dalla licita e dall'attacco dovrebbe avere 10 carte nere, la situazione iniziale dei colori rossi può essere ♥xx ♦xxxx (Ovest) e ♥xx ♦A (Est) oppure ♥xxx ♦xxx (Ovest) e ♥x ♦Ax (Est). Inoltre non sapete della posizione del 9 di cuori e se sull'8 del morto rimarrete (o sarete lasciato) in presa o meno.

Ecco la mano completa e la situazione dopo tre prese, quando siete in mano dopo aver messo sul rinvio in atout di Ovest il 7 di cuori superato dal 9 di Est.

♠ 10  
♥ 1087  
♦ K9763  
♣ Q853

♠ AJ95  
♥ 64  
♦ J1085  
♣ KJ7

**N**  
**S**

♠ K874  
♥ 95  
♦ A  
♣ A109642

♠ Q632  
♥ AKQJ32  
♦ Q42  
♣ -

♠ -  
♥ 108  
♦ K9763  
♣ Q85

♠ A95  
♥ 6  
♦ J1085  
♣ KJ

**N**  
**S**

♠ K87  
♥ 5  
♦ A  
♣ A10642

♠ Q63  
♥ AKQ3  
♦ Q42  
♣ -

Proseguite con picche taglio e fiori taglio, picche taglio e quadri per l'Asso secco di Est, che in questo finale, può dare la presa al compagno con l'Asso di picche e realizzare la presa del down col taglio a quadri.

♠ -  
♥ -  
♦ K976  
♣ Q8

♠ A  
♥ 6  
♦ J1085  
♣ K

**N**  
**S**

♠ K  
♥ 5  
♦ -  
♣ A1064

♠ Q  
♥ AKQ  
♦ Q4  
♣ -

Peccato, perché con l'Asso di quadri in Est la mano è imperdibile anche con attacco in atout. Non c'era nessuna fretta di tagliare le picche: bastava passare il 10 di cuori sul rinvio in atout di Ovest e muovere subito quadri dal morto. Est avrebbe preso e rinvio atout, ma il dichiarante avrebbe avuto i passaggi necessari per affrancare un quadri del morto e tagliare una picche, cedendo alla difesa non più di due picche e una quadri.

**Un attacco poco tecnico** - Qual è il vostro attacco da Ovest con ♠8 ♥763 ♦J109642 ♣J62, dopo aver assistito alla licita che segue (Dichiarante Ovest, N-S in zona)?

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 ♠	passo	2 ♥
passo	2 ♠	passo	3 ♥
passo	3 ♠	passo	4 ♥
fine			

Dicono che con un singolo e possibilità di taglio ci s'attacca, ma in questo frangente direi che non è proprio il caso. Picche è il colore del morto nel quale Sud dev'essere piuttosto corto. Inoltre in atout avete delle cartine, mentre il colore del dichiarante dev'essere molto solido. E poi avete una valida alternativa d'attacco nella sequenza di J109 di quadri. Questa è la distribuzione completa dalla quale potete vedere cosa succede con l'attacco di singolo.



♠ KJ10963  
♥ 109  
♦ A7  
♣ K83

♠ 8  
♥ 763  
♦ J109642  
♣ J62

**N**  
**S**

♠ AQ72  
♥ 85  
♦ Q83  
♣ A954

♠ 54  
♥ AKQJ42  
♦ K5  
♣ Q107

Il dichiarante chiama il 9 di picche del morto superato dalla Donna di Est che s'affretta a rinviare quadri, ma è troppo tardi. Sud ferma di Re, batte tre colpi d'atout e finisce col cedere ancora i due Assi neri. Anche se Sud, in presa di Dama, fosse tornato di piccola picche tagliata da Ovest, la presenza di 109 d'atout al morto avrebbe permesso al dichiarante di togliere le atout alla difesa finendo al morto per forzare a tagliare l'Asso di picche. A carte viste il contratto si può mantenere anche con attacco a quadri (oltre che con qualsiasi altro attacco), ma questa è una magra soddisfazione.

Avete visto come? Sud prende l'attacco in mano di Re di quadri, batte le atout e gioca picche per il Fante e la Dama di Est che torna a quadri per l'Asso del morto. Re di picche per l'Asso di Est che gioca la sua terza quadri tagliata da Sud, raggiungendo il finale dello schema che segue. Qui Sud avanza il 10 (!) di fiori che Ovest deve superare di Fante, superato a sua volta dal Re del morto e dall'Asso di Est che, non potendo rinviare picche, deve muovere da 95 di fiori verso Q7 del dichiarante e 83 del morto.

♠ 109  
♥ -  
♦ -  
♣ K83

♠ -  
♥ -  
♦ J109  
♣ J62

**N**  
**S**

♠ 72  
♥ -  
♦ -  
♣ A95

♠ -  
♥ J4  
♦ -  
♣ Q107

**Dichiarante poco accorto** - Si tratta di Sud, il compagno dell'apertore primo di mano, in prima contro zona, nella mano che ha prodotto questa licita in cui 1 fiori è di preparazione, anche con zero carte nel colore, perché N-S giocano quinta maggiore e quadri forte, 1 quadri è negativo (0-7 p. indipendentemente dalle quadri) e l'intervento di 2 cuori mostra un buon colore.

OVEST	NORD	Est	SUD
-	1♣	passo	1♦
2♥	3♦	3♥	passo
passo	3♠	passo	4♦
passo	passo	4♥	passo
passo	5♦	contro	fine

L'attacco è Asso di cuori per il Fante di Est e la continuazione Re di cuori tagliato al morto.

♠ AK85  
 ♥ 7  
 ♦ K8762  
 ♣ KQ2  
**N**  
**S**  
 ♠ J95  
 ♥ 10954  
 ♦ QJ943  
 ♣ 6

Giocate piccola atout per l'Asso di Est (Ovest risponde col 5) che incassa anche l'Asso di fiori e prosegue nel colore. Penso che come tutto il mondo scopriate le carte dichiarandovi un down. O forse tagliate di Donna per avere il 100% di probabilità (cioè la certezza) di finire un down? Ecco la distribuzione completa:

♠ AK85  
 ♥ 7  
 ♦ K8762  
 ♣ KQ2  
 ♠ 10432  
 ♥ AKQ863  
 ♦ 105  
 ♣ 5  
**N**  
**S**  
 ♠ Q6  
 ♥ J2  
 ♦ A  
 ♣ AJ1098743  
 ♠ J95  
 ♥ 10954  
 ♦ QJ943  
 ♣ 6

Dopo aver pagato 300, fermo restando che quando c'è la certezza bisogna prendersela, mi sono chiesto quale fosse a carte chiuse la probabilità di cadere di due prese. Dovrebbe esserci l'ottava di fiori in Est che, sull'apertura di 1 fiori anche con zero carte nel colore, è passato. Notare che la divisione 8-1 di un resto di nove carte è 0,54%, quindi 0,27% per l'ottava in Est. Non solo, ma Ovest, dopo la presa di Asso di cuori, con due atout e il singolo di fiori non avrebbe dovuto cercare il taglio a fiori. Incredibile! Ma quello che più mi premeva era vedere se E-O potevano realizzare 4 cuori, tenendo presente che muovendo per la prima volta il colore da Ovest, questi poteva affrancare il 10 di picche di mano e cedere solo le altre

### LA COPPIA IDEALE

«Hanno deciso che nella coppia uno sia la mente e l'altro il braccio!».

tre carte di picche alla difesa. In effetti questo contratto si può battere ma con l'attacco non in atout, come può sembrare a prima vista, bensì a quadri, continuando nel colore dopo ogni presa per mandare il dichiarante fuori gioco. Quindi, se Nord si fosse affacciato con l'Asso di picche invece di attaccare a quadri, Ovest avrebbe segnato 790. Ma il mio compagno ha raramente questi problemi d'attacco perché, nel dubbio, preferisce mandare me al sacrificio...

# Vacanze di bridge tra amici

By Franco Vandelli

TODI

CAPODANNO A  
RECANATI



GALLERY HOTEL

dal 20 settembre 2012 - al 20 ottobre 2012  
 Periodo di vacanza per il 2° e 3° anni  
 in camera doppia con servizi completa

Esclusa la Tassa di Soggiorno  
 Camera standard doppia € 120,00 + 2 euro di  
 tasse

Supplemento doppioposto integrale € 20,00 a  
 notte

Camera da letto 1 letto e 1 divano - 2 letti e  
 divano

Supplemento doppioposto integrale € 20,00 a  
 notte

**PRENOTAZIONE ENTRO IL 30 OTTOBRE  
 E VERSAMENTO CAPARRA ENTRO IL 20  
 NOVEMBRE**



HOTEL BRAMANTE

dal 20 ottobre 2012

Periodo di vacanza per il 2° e 3° anni  
 in camera doppia con servizi completa

Per il 2° e 3° anni di vacanza - Per il 2° e 3°  
 anni di vacanza - Per il 2° e 3° anni di vacanza  
 Camera 1 letto e 1 divano - 2 letti e  
 divano

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
 FRANCO VANDELLI 335 5650398  
 franco.vandelli@iscall.it

TORNI SERALI E POMERIDIANI

## Monaco Triumphs in 2012 Spingold

### After 52-0 4th Quarter



# SPINGOLD: MONACO RADDOPPIA

**D**al 12 al 26 luglio il megahotel Marriot di Philadelphia (Pennsylvania, Stati Uniti) ha ospitato l'edizione estiva dei *National* americani, uno dei tre appuntamenti annuali contraddistinti da vere e proprie adunate generali del bridge a stelle e strisce che si riunisce sotto lo stesso tetto per dare luogo a competizioni destinate a tutti i livelli di gioco e categorie di appartenenza. In due settimane si condensano una serie di manifestazioni in cui gli attori protagonisti vanno dall'amatoriale al campione, dall'allievo al professionista a tutto tondo, dall'orecchiano alla stella internazionale.

La scelta è tanta e i tornei possono essere liberi o riservati alla fascia di punti d'appartenenza, coppie o squadre, open, misti, seniores, giovani, tutto. Da decenni i national sono vetrina privilegiata del bridge d'alto livello. La partecipazione di campioni provenienti da tutto il mondo è sempre più numerosa e nel curriculum di un giocatore "stellato" non può mancare questa esperienza. Nel panorama delle possibilità agonistiche, ognuno dei tre national ha una punta di diamante della competizione. L'estate è il momento della coppa Spingold.

Nata nel 1934 come Masters Teams-of-Four, prende il nome da Nathan B. Spingold (1886-1958), pubblicitista di New York, reporter per tre quotidiani di Chicago, executive e, successivamente, vice-

### Franco Broccoli

presidente della Columbia Pictures e, tornando al bridge, presidente dell'ACBL nel 1938.

Dissolvenza, salto nel tempo, giorni nostri, 17/26 luglio. Dopo il successo nella scorsa edizione, i detentori della Coppa Spingold hanno deciso di trattenere il prestigioso trofeo nel principato per merito di una prestazione eccellente. La squadra di capitano **Pierre Zimmermann**, con **Franck Multon**, **Geir Helgemo**, **Tor Helness**, **Fulvio Fantoni** e **Claudio Nunes**, partita testa di serie n°1 come campione in carica, ha vinto i cinque incontri a KO previsti con una sicurezza disarmante, sancita dai corposi distacchi registrati sulle formazioni avversarie di turno. Dopo i tre match iniziali contro Gus, Berg e Fleisher, il team Monaco si è sbarazzato in semifinale della forte compagine a prevalenza azzurra di **James Cayne** (**Michael Seamon**, **Alfredo Versace**, **Lorenzo Lauria**, **Giorgio Duboin**, **Antonio Sementa**), segnando 103 imp di vantaggio su 64 mani e presentandosi in finale, come da copione, contro la testa di serie n°2, la formazione di **Nick Nickell** che, oltre ai soliti **Ralph Katz**, **Eric Rodwell** e **Jeff Meckstroth**, ha schierato **Robert Levin** e **Steve Weinstein** in sostituzione di Bob Hamman e Zia Mahmood.

L'incontro, molto equilibrato per tre quarti della durata, si è decisamente

orientato verso Monaco nelle ultime 16 mani in cui il quartetto base del principato ha imposto agli avversari un perentorio 52 a 0, per un punteggio complessivo di 143 a 101. I sei autori di questa ragguardevole performance hanno prodotto un bridge tecnico e frizzante calamitando l'attenzione e favorendo il divertimento dei numerosi spettatori su BBO. Caratteristica comune alle tre coppie è stata la pressione costante esercitata sugli avversari, uno stile di licita aggressivo che non permette cali di tensione, che mette spesso in difficoltà chi deve trovare risposte adeguate e attuare contromisure efficaci.

L'esordio internazionale della formazione monegasca in una prova di livello mondiale è stato proprio il successo nella Spingold del 2011; questa del 2012 è sicuramente una gradita conferma che va ad arricchire l'Albo d'Oro del principato.

Una curiosità a titolo informativo. **Fulvio Fantoni** e **Claudio Nunes** sono gli unici italiani (di tutti i tempi, dalla nascita del bridge) ad aver conquistato il diritto di fregiarsi della "**Triple Crown**" (**Tripla Corona**), lo speciale riconoscimento dovuto a chi ha vinto almeno una volta i tre campionati mondiali più importanti e qualificanti: la Bermuda Bowl, le Olimpiadi (ora World Mind Sports Games) e il Campionato Mondiale a Coppie Open. Pensate che sono solo 10 i giocatori che hanno vinto questo triplice alloro. Eccoli:

	Nome	Bermuda Bowl	Olimpiadi	Mondiali a coppie
	Pierre Jaïs	1956	1960	<b>1962</b>
	Roger Trézel	1956	1960	<b>1962</b>
	Bob Hamman	1970	<b>1988</b>	1974
	Bobby Wolff	1970	<b>1988</b>	1974
	Jeff Meckstroth	1981	<b>1988</b>	1986
	Eric Rodwell	1981	<b>1988</b>	1986
	Marcelo Branco	<b>1989</b>	1976	1978
	Gabriel Chagas	1989	1976	<b>1990</b>
	Fulvio Fantoni	<b>2005</b>	2004	2002
	Claudio Nunes	<b>2005</b>	2004	2002

Tornando alla Spingold 2012, la formazione che schierava altri due componenti della nazionale italiana, **Norberto Bocchi e Agustin Madala** (Jim Mahaffey, Tony Forrester, Piotr Gawrys, Sam Lev) è uscita anzitempo dalla competizione perdendo il secondo KO.

Trasferiamoci al tavolo

### Quarti di finale

(3° turno su 4 - 16 mani per turno)

Board 34.

Dich. Est - N/S in zona

♠ 103	♠ AK	♠ Q7
♥ 10432	♥ A875	♥ QJ9
♦ KJ3	♦ A10874	♦ Q95
♣ AJ104	♣ Q6	♣ K8752
	♠ J986542	
	♥ K6	
	♦ 62	
	♣ 93	

### Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Zimmermann	Fleisher	Multon	Kamil
-	-	1SA	passo
passo	contro	passo	2♠
contro	passo	3♣	fine

L'apertura di 1SA di Multon, chiaramente, è debole ai limiti della sopravvivenza (10-13). Si tratta, per sistema, di una scelta aggressiva che difficilmente viene replicata nell'altra sala. È una partenza diversa, che può andar bene o male ma, probabilmente, non seguita dagli avversari. Come vedete la coppia N/S non è riuscita ad uscire indenne da questa iperattività orizzontale: ci sono 4♠ di battuta in zona per N/S (mancate dalla coppia italiana nell'altra sala, ferma a 3♠) e, contro 3♣, più di 150 per tre down non si può segnare. Nella vita reale Multon se l'è cavata con un down, nonostante il buon attacco ♥K di Kamil, per il favorevole ritorno atout della difesa.

### Semifinali (1/4)

Board 10

Dich. Est - Tutti in zona.

♠ Q10	♠ -	♠ AKJ82
♥ K95	♥ AQ73	♥ J1082
♦ J10952	♦ AKQ73	♦ 84
♣ J65	♣ KQ92	♣ 84
	♠ 976543	
	♥ 64	
	♦ 6	
	♣ A1073	

### Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Cayne	Helness	Seamon
-	-	passo	passo
passo	1♦	1♠	passo
passo	contro	fine	

In assenza di convenzioni specifiche, come nel caso, la scelta di Nord è abbastanza opinabile. Una riapertura in questa posizione può provenire da molto meno e una 5/4/4 con 20 e una quinta chiusa è francamente troppo forte per limitarla con il semplice contro invece di effettuare un tentativo più descrittivo

vo con la surlicità di 2♠ che, come ripeto, nel metodo di questa coppia non avrebbe mostrato qualcosa di diverso per sistema. Anche la trasformazione di Sud a 1♠ contratto non è quella licita automatica che lascia completamente soddisfatto chi la fa. È chiaramente un accomodamento, quello che Seamon ha ritenuto fosse il male minore: una possibile caduta, non certa, sia chiaro, a fronte di una manche altamente improbabile, nel suo pensiero. E dove, poi? A fiori? Intanto si dovrebbe trovare il fit in Nord, che non è scontato, e poi fino a manche, hai voglia a pedalare...

L'incertezza sull'esito del contratto in corso Seamon l'ha dimostrata anche non attaccando atout ma preferendo il singolo di quadri. Nord ha tirato un secondo colpo nel colore e poi ha girato a fiori, palo in cui la difesa ha insistito fino al taglio del terzo giro da parte di Helness che ha anticipato cuori per tre giri nel seme. Sud ha tagliato il terzo colpo, ma ormai nessuno poteva impedire ad Helness di realizzare le restanti prese usufruendo del taglio al morto dell'ultima cuori della mano. 1♠x-1, una presa persa per la difesa, ma non sarà questa a fare la differenza grossa. Vediamo perché.

### Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Nunes	Lauria	Fantoni
-	-	passo	passo
passo	1♦	1♠	passo
passo	2♠	passo	3♣
passo	3♠	passo	4♠
passo	6♣	fine	

Nunes non prende in considerazione un'eventuale penalizzazione avversaria: Est è intervenuto in zona e lui ha 20. Che carte dovrebbe trovare di fronte per punire gli avversari? Che qualità di picche, ma anche quante "prese", dovrebbe avere Sud per trasformare? È



I Fantunes



6♥ in zona contro prima? A maggior ragione dopo questa licita. 6♦ fatte, 920 per E/O, 4 imp di guadagno per Monaco. Non bisogna trascurare l'aspetto psicologico del colpo: nella mano immediatamente successiva Cayne/Seamon, dopo un intervento discutibile di Seamon, hanno difeso a 7♦ x-4 su uno slam fantasma chiamato da "Helgness".

### Semifinali (3/4)

Board 34.

Dich. Est - N/S in zona.

♠ K9753	♠ AJ6	♠ Q10
♥ J64	♥ K95	♥ 10872
♦ Q9	♦ AK8	♦ J10643
♣ K86	♣ Q1043	♣ A9

N  
O E  
S

♠ 842	♠ 842
♥ AQ3	♥ AQ3
♦ 752	♦ 752
♣ J752	♣ J752

Questa mano sembra presa pari pari da un libro sull'anticipo. La linea N/S ha come limite il contratto di 2SA giocati da Nord. Se fosse Sud il dichiarante, non si realizzerebbero nemmeno 8 prese, con attacco picche da Ovest. In sala chiusa Sementa, in Nord, dopo tre *passo* ha aperto di 1SA che è diventato il contratto finale, visto il palese disinteresse di tutti gli altri astanti. Nunes, in Est, ha attaccato quadri e Sementa ha centrato il PAR con 8 levée. Non poteva fare di più, non poteva fare di meno.

Dall'altra parte le cose sono andate diversamente:

#### Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Multon	Lauria	Zimmermann
-	-	passo	passo
1♠	1SA	passo	2SA
passo	3SA	fine	

Versace, terzo di mano, ha lanciato un picchino anemico, Multon ha interferito di 1SA e poi, sul rialzo abbastanza fiducioso di Zimmermann, ha chiuso a 3SA con i suoi 17 punti rinforzati dal "presumibile" doppio fermo a picche. Vi sarete già accorti che, anche spremendo le carte, Nord non può proprio fare la nona presa, a meno che... C'è una sola carta che regala il contratto direttamente sull'attacco: la Dama di picche, la scelta di Lauria, peraltro nel colore del compagno. Rimasto in presa (Multon deve filare), Lauria è tornato piccola quadri per la Dama del partner. Ecco, per fare 3SA Multon dovrebbe fi-



A fianco: Martel-Zia contro Helgness

In basso: Seamon (a sinistra) e Cayne



lare anche questa presa. Però, però, però... Trasferitevi nel pensiero del dichiarante. Ovest ha aperto. Potrebbe avere Asso e Re di fiori e la sesta di picche, visto il mancato ritorno. In questo caso filare sarebbe un errore in quanto Ovest ringrazierebbe tornando picche e poi ripicche dopo un onore di fiori. Disastro! Perciò Multon è entrato con l'Asso, dando una possibilità alla difesa, ma per non perdersi la chance di una distrazione nel caso di onori a fiori divisi, si è trasferito al morto con la Dama di

cuori e ha mosso fiori. Alt! Ecco la figura da libro, la famosa eccezione al "secondo sta basso". Versace per battere deve impegnare immediatamente il Re e tornare quadri. Così facendo si affrancherebbe il colore di Est quando ha ancora l'Asso di fiori di ripresa. Così non è stato. Versace ha lasciato e la mano da infaticabile è diventata imbattibile.

Lo spazio stringe. Non mi resta che lasciarvi con lo score dell'ultimo tempo della finale contro Nickell, il 52 a 0 di cui si parlava all'inizio.

#	Open Room		Closed Room		IMPs	
	N: Nunes S: Fantoni	E: Rodwell W: Meckstroth	E: Helgness W: Helgemo	N: Weinstein S: Levin		
49	50	4♥E-1	4♥W-1	50	- -	
50		2♥E=	100	1NTN-1	- -	
51		6♦W+1	1390	6♦W+1	1390	- -
52	100	4♠W-1	4♠W-1	100	- -	
53		2♠E+1	140	3NTxE=	550	9
54	200	5♦E-2	4♠W+1	650	13	
55	4♠S+1	650		5♠S=	650	- -
56		3♥E=	140	2♥W+1	140	- -
57	100	3♥E-1	3♥E-1	100	- -	
58	1NTS+1	120	1NTxxW=	760	13	
59	150	4♠E-3	4♠E-3	150	- -	
60	4♠S=	620	2♥E-2	100	11	
61	4♠N-1		100	100	4♠N-1	- -
62		3NTE=	400	3NTE=	400	- -
63		3♠W=	140	3♠W=	140	- -
64	5♣S=	400		4♣S+1	150	6

Collegandovi agli archivi di BBO potrete rivivere l'incontro carta per carta. Ne vedrete delle belle...e delle brutte.

ROSSANO 15-21 LUGLIO

# GIOVANI E ALLIEVI SOTTO LO STESSO CIELO

Pierangela De Longhi - Valentino Domini

Il *Camp Giovani*, promosso dalla nostra Federazione sin dal 1994 e ormai fattosi maggiorenne, ha trovato svolgimento anche quest'anno a Rossano (CS) dal 15 al 21 luglio, unitamente al *Festival Allievi*, fratellino minore che, ancora alla ricerca di una precisa collocazione e di una propria identità, ha fatto da 'spalla' alla manifestazione dedicata ai giovani.

Una "Settimana Didattica e Sportiva", questa la denominazione ufficiale, che ha cercato di unire sotto un identico cielo, due anime parzialmente diverse ma entrambe fondamentali per il nostro presente e futuro associativo.

Del mare di Calabria e dell'ospitalità delle strutture turistiche della *Orovacanze* già in precedenti occasioni avevamo avuto modo di rilevare la bellezza e l'attenta disponibilità, ma in questo caso a farla da padroni sono state le molte gare svolte e le giornate dedicate alla formazione a cura dei tecnici del Settore Insegnamento.

Graditi ospiti della manifestazione i ragazzi della Nazionale Juniores che, dopo aver partecipato al Torneo a Squadre di Gambarie, proprio a Rossano hanno affilato le armi e messo a punto sistemi e convenzioni difensive, sotto l'attento sguardo del *coach* Giampaolo Rinaldi, in vista della trasferta cinese di Taicang.

Il neo Presidente Gianni Medugno, presente alla manifestazione unitamen-

te ai Consiglieri Federali Marina Causa e Paolo Clair, non ha fatto mancare il sostegno della Federazione all'iniziativa evidenziando, tra l'altro, il personale piacere di un 'ritorno alle origini', accanto a quel mondo dell'insegnamento giovanile cui nel passato, in più vesti, aveva contribuito allo sviluppo.

Quanto alle gare, supremazia netta nei Giochi Sportivi Studenteschi, ampiamente confermata nel Campionato a Squadre dedicato ai Centri di Avviamento allo Sport, della formazione del Levi Roma, guidata dalla Prof. Daniela Cervone che ha schierato in entrambe le competizioni Simone Mataloni, Andrea Pesare, Andrea Rosalba, Engelbert Schneider, Andrea Vinaccia.

Menzione speciale per Andrea Rosalba e Simone Mataloni che giocano a bridge solo da un anno e che sono seguiti oltre che dalla Prof. Cervone anche dal tecnico Mario Guarino; di loro l'arbitro 'anziano' del Camp (ndr 'anziano' solo perché presente da moltissimo tempo alle manifestazioni giovanili) Lele Tanzi ha raccolto e riportato a tutti noi ottime impressioni. Rosalba, in coppia con Pesare, è riuscito pure a vincere il Campionato a Coppie del CAS, dunque *triple* per lui. *Semper ad meliora* ragazzi, l'incipit è ottimo!

Nel Campionato a Squadre dedicato al Bridge a Scuola, ha prevalso la formazione 'mista' Levi Roma-Marconi Concorezzo, tallonata da due formazioni

del Copernico Napoli; nel Campionato a Coppie BaS, infine, prima piazza per Kevin Volpi e Leonardo Zupanic di Concorezzo.

Un dovuto ringraziamento agli Allievi Scuola Bridge e agli insegnanti che hanno partecipato alle gare e allo *stage* di formazione, confidando che questo ulteriore contatto con le strutture federali possa adeguatamente stimolarli nel proseguimento del loro percorso.

A conclusione di questa settimana, che ha avuto per protagonisti giovani e allievi, rimane il rammarico per una programmazione dell'evento purtroppo, ma di necessità, affrettata, che certamente ha avuto conseguenze rilevanti sulla partecipazione, ma è altresì forte in tutti noi la voglia di 'vestire di nuovo' quest'appuntamento estivo che, da maggiorenne, confidiamo possa essere teatro di nuove e importanti iniziative federali.

Ed ora un piccolo spazio dedicato al gioco, dalle smazzate di allenamento della Nazionale Juniores, vi proponiamo questo simpatico *board*, che ha visto come protagonisti i nostri azzurrini Gabriele Zanasi, Massimiliano Di Franco, Alessandro Gandoglia, Gianluca Bergami.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	1SA
passo	2♣*	passo	2♦*
passo	2♥*	passo	4♠

La dichiarazione coinvolge solo la linea Nord/Sud (Di Franco-Zanasi), men-

## LO STAFF DEL CAMP

### TECNICI INSEGNANTI:

Marina CAUSA - Pierangela DE LONGHI - Valentino DOMINI

### ARBITRI:

Emanuele TANZI - Dario DE NICOLA - Andrea BOTTINI

### COORDINAMENTO:

Gianni BERTOTTO - Luigi NITTI

### SEGRETERIA:

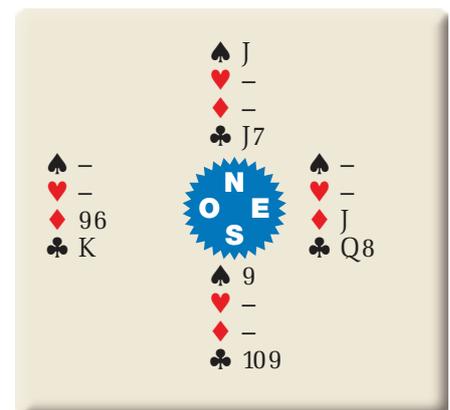
Lucia DI MARTINO - Emanuele LORENZINI



tre gli Est/Ovest (Bergami-Gandoglia) pongono ripetutamente sul tavolo il cartellino verde. L'apertura di Zanasi in Sud è di 1SA, su cui Di Franco, il dirimpettaio, propone convenzionalmente 2♣; su tale dichiarazione l'apertore è obbligato al 2♦; il successivo 2♥ indica 4+ carte di picche con mano almeno invitante. L'apertore conclude velocemente a 4♠.

Ciack si gioca e come spesso accade, l'attacco iniziale è fondamentale; Gandoglia non 'indovina' l'uscita (l'attacco a ♥ e un'accorta condotta difensiva non avrebbero lasciato scampo al giocante) ed esordisce con il dieci di ♦; Bergami vince la presa con l'Asso e intavola il singolo di cuori. La seconda presa è vinta dal Re di cuori del *giocante* che

lestamente intavola una delle proprie cartine equivalenti di picche con l'evidente intenzione di eseguire l'*impasse*. La presa è ancora vinta da Bergami con il ♠ Re e ora Gianluca, cercando un ingresso in mano al compagno, intavola una cartina di fiori. Zanasi è bravo a vincere con l'Asso nel colore; una buona inferenza lo porta a considerare quantomeno improbabile la presenza dei due onori di fiori in Est (Est, riosservate la dichiarazione, aveva esordito con un iniziale 'passo' e ♦ Asso e ♠ Re che sono già scesi: come direbbe Totò "è la somma che fa il totale"), nessun 'pezzo' all'orizzonte da Ovest, ora rimane la chance del 'blocco'. Zanasi manovra con cura eliminando picche e cuori e rigioca il ♣ dieci per il seguente finale:



Gandoglia (Ovest), in presa con il Re di fiori non può che mestamente rigiocare in *taglio e scarto*, consentendo così la realizzazione del contratto

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

**CAMPIONATI ALLIEVI**  
COPPIE E SQUADRE MISTE



**8-11 Novembre**

SALSOMAGGIORE TERME (PR) - PALAZZO DEI CONGRESSI



SETTORE INSEGNAMENTO

# Pietro Forquet

*Passo a passo: confrontando il vostro gioco con quello dei campioni.*

Tutti in zona, Sud apre di 1 picche e voi con:

♠ - ♥ J ♦ AKQJ9872 ♣ QJ72  
saltate a 5 quadri aggiudicandovi l'asta.  
Nord attacca con il 5 di picche per il Re di Sud.



*Dopo aver tagliato con un'intermedia, come impostate il vostro gioco?*

Questa mano è stata giocata durante un torneo internazionale a squadre. Al primo tavolo, come l'americano Matthew Granovetter, al secondo giro intavolate il Fante di cuori. Nord segue con il 2.

*Prendete con l'Asso o lasciate?*

Nel giocare il Fante di cuori speravate di veder apparire il Re in Nord, circostanza che avrebbe risolto in partenza i vostri problemi. Ma così non è stato e adesso non avete alcun dubbio nel prendere con l'Asso non volendo puntare tutto sul sorpasso: il Re di cuori ha molte probabilità di essere in Sud e prendendo conservate buone possibilità di mantenere il vostro impegno.

*Come continuate?*

Granovetter giocò il 4 di fiori. Questa mossa gli avrebbe assicurato il suo impegno se Sud avesse iniziato con i due onori di fiori o con un onore di fiori e una sola quadri. I difensori, infatti, non avrebbero potuto impedirgli di tagliare una fiori al morto.

*Concordate con tale linea di gioco?*

Al secondo tavolo Ovest manovrò diversamente. Al secondo giro giocò il 2 di fiori per il 10. Questo inizio gli avrebbe consentito di tentare il sorpasso a cuori qualora non fosse stato in grado di tagliare al morto una fiori.

In un altro tavolo il dichiarante, chissà perché la cronaca ne ha omesso il nome descrivendolo soltanto come un pluri-campione del mondo, al secondo giro giocò il Fante di cuori per il 2 e per l'Asso. Il fatto che Nord non avesse superato il Fante lasciava ritenere probabile

che il Re fosse stato situato in Sud e in tal caso sarebbe stato possibile catturarlo a taglio se fosse stato secondo o terzo. Al terzo giro, pertanto, anziché giocare il 4 di fiori come aveva fatto Granovetter, Ovest tagliò una cuori, Sud fornendo una scartina. Quindi giocò il 2 di fiori per il 10. Sud vinse con l'Asso e puntualmente ritornò in atout, Nord seguendo. Ovest vinse al morto e tagliò un'altra cuori. Non essendo caduto il Re, il dichiarante continuò allora con la Donna di fiori sperando che chi avesse preso con il Re non fosse stato in possesso dell'ultima atout. Risultato: una sotto.

*Quale delle tre descritte manovre avete scelto?*

Ecco la smazzata al completo:



Se avete optato per una delle prime due manovre (quella di Granovetter, però, è preferibile), avreste mantenuto il contratto. Se invece avete seguita la manovra del pluri-campione siete purtroppo caduti di una presa. Ma avete la mia simpatia.



Questo 4 picche è stato giocato dall'argentino Alejandro Bianchedi nel corso dell'ultimo campionato sudamericano.



Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1♣	passo
1♠	2♥	contro*	passo
2♠	3♥	4♠	fine

\* tre carte di picche.

Nord attacca con l'Asso di cuori, Sud seguendo con il 10, e continua con il 3 di picche.

*Come impostate il vostro gioco?*

Il ritorno di Nord può consentirvi di catturare in sicurezza il Fante di picche, ma voi rigettate questa possibilità e decidete di prendere al morto con l'Asso, Sud seguendo con il 2.

*Come proseguite?*

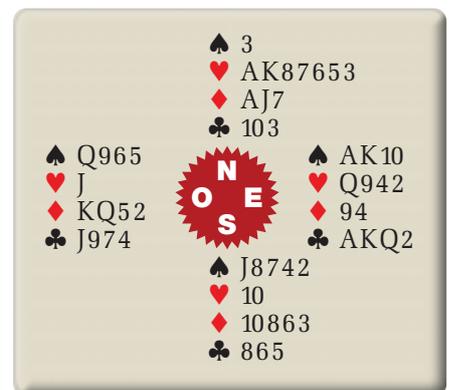
Giocate il 4 di quadri per il Re. Nord supera con l'Asso e ritorna con il 10 di fiori.

*Vinto con l'Asso, come continuate? Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?*

Il fatto che Nord sia ritornato a fiori e non con un secondo giro di picche vi convince che Sud abbia iniziato con cinque atout. Pertanto per evitare che successivamente Sud possa scartare una fiori continuate subito nel colore. Sul Re tutti seguono, mentre sulla Donna Nord scarta una cuori confermandovi così la disposizione delle atout.

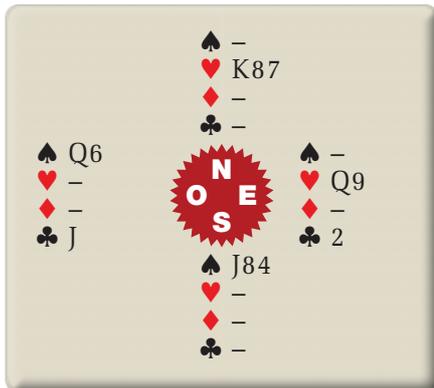
*Come continuate?*

Ecco la smazzata al completo:



Incassati dunque i tre onori di fiori del morto, proseguite con quadri per la Donna, quadri taglio di 10 e cuori. Sud, per evitare che tagliate con il 6, taglia

con il 7, ma voi, surtagliato con il 9, tagliate la quarta quadri pervenendo alla seguente situazione:



Come Bianchedi giocate una cuori verso la mano mentre Sud non può impedirvi di realizzare ancora due prese e con esse il contratto: se taglia con il 4 surtagliate con il 6 mentre se taglia con l'8 scartate il Fante di fiori restando così con la forchetta di picche (Q6 contro J4).



Al termine dell'ultima edizione della NEC Cup un giornalista ha chiesto a Ron Klinger, noto campione australiano, una bella smazzata da raccontare. Ron ne aveva due, giocate nel corso del torneo a coppie.

La prima è un piccolo slam a picche.



Nord/Sud in zona, la dichiarazione al suo tavolo:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	passo	2 ♣ <sup>(1)</sup>	passo
2 ♥	passo	2 ♠	passo
3 ♣ <sup>(2)</sup>	passo	3 ♦ <sup>(2)</sup>	passo
4SA <sup>(3)</sup>	passo	5 ♠ <sup>(4)</sup>	passo
6 ♠	fine		

- 1) convenzionale, forzante a partita;
- 2) cue bid;
- 3) Assi?
- 4) due su cinque più la Donna di atout.

Nord attacca con il 7 di quadri per il 4, il 10 e il Re.

Come impostate il vostro gioco?

In molti tavoli Ovest si concesse due possibilità: il sorpasso a picche e quello a cuori. Al secondo giro lasciò passare il Fante di picche ricevendo una buona notizia quando Sud seguì con una piccola.

Come avreste continuato?

Ovest effettuò un secondo sorpasso giocando piccola per la Donna, ma questa volta ebbe una cattiva notizia quando Sud scartò una cuori. Il Re di picche, quindi, era da cedere, tuttavia il dichiarante aveva ancora a sua disposizione la seconda possibilità: il sorpasso a cuori. Se fosse riuscito avrebbe potuto eliminare le altre due perdenti di cuori tagliandone una con l'Asso di picche e scartandone un'altra su un onore di quadri.

Ma voi al vostro tavolo manovrate più accuratamente.

Come?

Rimasti in presa con il Fante di picche, incassate i due onori di fiori prima di ripetere il sorpasso a picche. In presa quindi con la Donna di picche, tagliate una fiori. Supponiamo che:

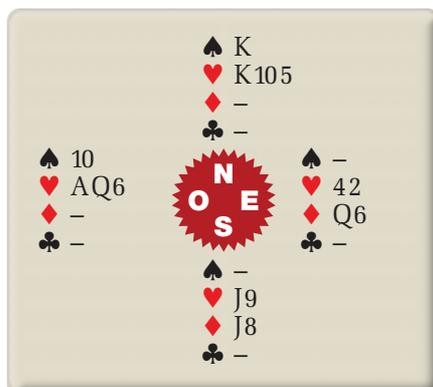
A) Sud segua con la Donna; B) Nord fornisca la Donna; C) tutti seguano, ma che la Donna non appaia.

Come continuate nei tre casi?

Ecco la smazzata al completo:



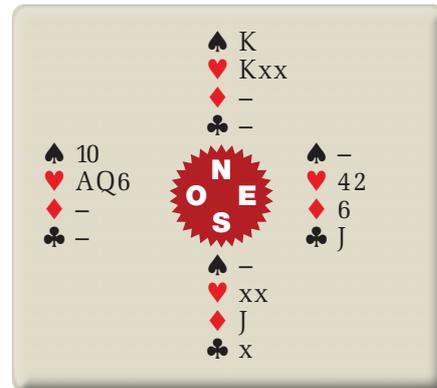
A) Se, come nella circostanza, Sud ha iniziato con la Donna di fiori terza, tagliate e continuate con picche per l'Asso, Fante di fiori per lo scarto di una cuori e Asso di quadri. Ecco il finale:



Sulla Donna di quadri scartate una cuori mentre Nord cerca di evitare la messa in presa liberandosi di una cuori. Ma al giro successivo quando taglia la quadri Nord deve arrendersi.

Questo è proprio quello che accadde al tavolo da gioco e lo slam fu mantenuto nonostante il Re di cuori in Nord;

B) Se è Nord ad avere iniziato con la Donna terza di fiori, avete bisogno di trovare tre quadri in Nord nel qual caso potrete mantenere il vostro impegno anche se il Re di cuori è nella sua mano. Picche per l'Asso, Asso, e Donna di quadri vi condurrebbero infatti al seguente finale:



Giocate il Fante di fiori scartando il 6 di cuori. La situazione è analoga alla precedente. Nord lascia per cercare di evitare la messa in mano, ma voi continuate con quadri taglio lasciandolo senza difesa. Anche questa volta, pertanto, avete mantenuto il vostro impegno nonostante la sfavorevole posizione del Re di cuori.

C) Se tutti seguano, ma la Donna non appare, dovete dirottare sul sorpasso a cuori. La sfavorevole posizione del Re, però, questa volta condannerebbe il vostro impegno.



La seconda è un contratto di 3SA.



Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1 ♦	contro
1 ♥	passo	2 ♣	passo
3SA	fine		

Nord attacca con il 2 di cuori, quarta migliore. Sud prende con l'Asso e ritorna con il 5 di cuori per l'8 e per il 10. Dopo lunga riflessione Nord gioca il 3 di fiori per il 5, il 10 e l'Asso.

Come sperate di poter mantenere il vostro impegno?

# Pietro Forquet

Innanzitutto è indispensabile trovare in Nord la Donna di quadri. Intavolate allora il Fante di quadri e avete una buona notizia quando Nord supera con la Donna, Vinto con l'Asso, rientrate in mano con il 10 di quadri, Sud scartando una picche.

*Come continuate?*

Otto sono le vostre prese sicure, la nona potrebbe essere ottenuta dalla favorevole posizione della Donna di picche, ma tenuto conto dell'intervento di Sud reputate poco probabile tale circostanza. Incassate allora altri due giri di quadri Sud scartando una picche e una fiori. Questa è la situazione:

♠ 1054		♠ KJ
♥ K9		♥ -
♦ -		♦ 9
♣ K		♣ J76

Come proseguite? Come pensate di ottenere la necessaria nona presa?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 10542		♠ KJ6
♥ K983		♥ J
♦ J103		♦ AK974
♣ AK		♣ J765
		♠ AQ73
		♥ AQ75
		♦ 2
		♣ 10842

E questa è la situazione a sei carte al completo:

♠ 1054		♠ KJ6
♥ K9		♥ -
♦ -		♦ 9
♣ K		♣ J76
		♠ AQ
		♥ Q7
		♦ -
		♣ 84

Quando incassate la vostra ultima quadri scartando una picche Sud deve liberarsi di una fiori. Incassate allora il Re di fiori pulendo la sua mano e continuate o a picche costringendo Sud a

ritornare nella forchetta di cuori o con Re di cuori e cuori ottenendo la nona presa con il Re di picche.

Queste due belle giocate, però, assegnarono a Ron Klinger pressappoco due zeri (?). Ron, infatti, aggiunse che in entrambi i contratti lui era seduto in Nord e che i protagonisti di queste due brillanti manovre erano stati il giapponese Yoshiyuki Nakamura e l'australiano Tommy Rogi. Lui, la vittima, aveva potuto soltanto tristemente ammirare...



Nel corso di un Top16 recentemente disputatosi a Mosca gli olandesi Muller-de Wiis sono stati gli unici a raggiungere questo ottimistico grande slam a senz'atout. Negli altri sette tavoli, infatti, Est-Ovest (tra cui Lauria-Versace, terminati brillanti secondi) si sono fermati al piccolo slam a cuori o a senz'atout.

♠ A43		♠ K2
♥ AK92		♥ 108543
♦ AK1064		♦ Q5
♣ 6		♣ AKQ10

Dopo una lunga e sofisticata dichiarazione, tutta a base di relais, Bauke Muller si trova dunque impegnato nel grande slam a senz'atout contro il quale Nord attacca con il 8 di fiori.

*Vinto con l'Asso, come avreste proseguito?*

Innanzitutto tastate le cuori. Se il colore fila potete contare tredici prese. Incassate quindi i due onori di cuori, ma al secondo giro Sud scarta una fiori.

Adesso per mantenere lo slam occorre non solo che le quadri producano cinque prese, ma che cada il Fante di fiori.

*Come proseguite?*

Entrate al morto con la Donna di quadri e incassate il Re e la Donna di fiori scartando due cuori sperando nella caduta del Fante. Ma Nord, dopo aver seguito con il 5, scarta una picche.

Il Fante di fiori, così, non è caduto, ma la vostra situazione non si è ulteriormente peggiorata: se le quadri filano il grande slam è matematico.



*Giusto?*

Ecco la smazzata al completo:

♠ A43		♠ K2
♥ AK92		♥ 108543
♦ AK1064		♦ Q5
♣ 6		♣ AKQ10
		♠ J108
		♥ 7
		♦ 872
		♣ J97432

Le quadri, come avete visto, sono 3-3 e altri tre giri nel colore vi conducono al seguente finale:

♠ A43		♠ K2
♥ -		♥ 10
♦ 6		♦ -
♣ -		♣ 10
		♠ J108
		♥ -
		♦ -
		♣ J

La tenuta a cuori in Nord e quella a fiori in Sud vi garantiscono il successo con una doppia compressione. Sul 6 di quadri Nord deve scartare una picche per conservare la Donna di cuori. Vi liberate allora dell'ormai inutile 10 di cuori mentre Sud è compresso tra picche e fiori.



*L'ultima edizione della Yes Bros.Cup, un grande torneo internazionale a squadre che annualmente si disputa in Cina, è stato vinto dalla squadra Lavazza, composta da Duboin-Sementa e Bocchi-Madala, che in finale si è imposta largamente sugli svedesi Bertheau-Nystrom e Fallenius-Fredin. Madala si è particolarmente messo in luce, come dimostrano le tre smazzate che seguono.*

La prima è tratta da un match contro una squadra israeliana.

♠ 2		♠ KQ8
♥ AJ10862		♥ 4
♦ J64		♦ A1072
♣ 862		♣ AKQ75

Nord/Sud in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Madala	Barel	Bocchi	Zack
-	-	1♣	passo
1♥	passo	2♦	passo
2♥	passo	2SA	passo
4♥	fine		

Nord attacca con il 3 di quadri.

Come impostate il vostro gioco?

Lasciate e Sud, vinto con il Re, ritorna con il 5 di picche. Nord prende con l'Asso e ritorna con il 5 di quadri. Prendete con l'Asso e scartate la vostra terza quadri sul Re di picche.

Intavolate quindi il 4 di cuori e sul 3 di Sud impegnate il Fante. Il doppio sorpasso riesce perché Nord segue con il 7.

Come continuate?

Certo, se Sud ha iniziato con ♥KQ3 continuando con Asso di cuori e cuori vi assicurereste facilmente il vostro impegno, ma quel 7 di cuori fornito da Nord vi lascia intravedere una peggiore disposizione. E poi se Sud a cuori avesse iniziato con la suddetta combinazione perché sul primo giro nel colore non aveva impegnato un onore? Tale mossa non avrebbe prodotto un migliore risultato se a cuori aveste avuto AJ10 xxx, ma sarebbe stata vincente contro AJxxxx.

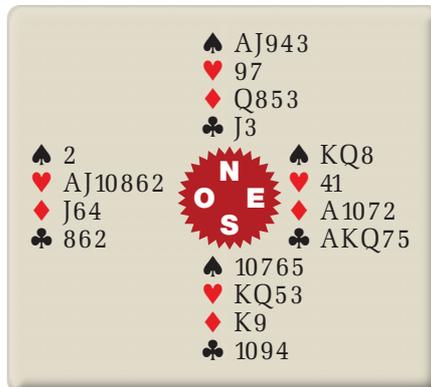
Come proseguite dunque?

Entrate al morto con l'Asso di fiori, tagliate una quadri Sud scartando una picche, rientrate al morto con il Re di fiori, scartate la vostra terza fiori sulla Donna di picche e tagliate un'altra quadri mentre Sud scarta una fiori. Questa è la situazione:

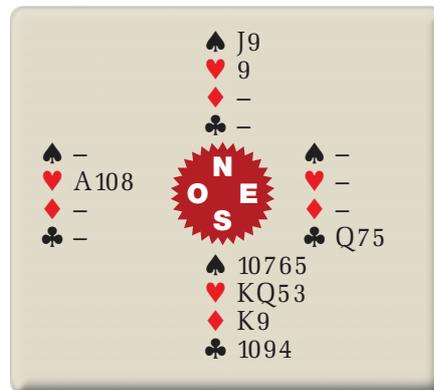


Come concludete la vostra manovra?

Ecco la smazzata al completo:



Ed ecco la situazione finale:



Come Madala giocate il *dieci* di cuori. Sud prende, ma deve ritornare nella forchetta di atout. Noterete che nel descritto finale il 10 di cuori sarebbe stato vincente anche se Sud, partito con tre sole cuori, fosse rimasto con il doubleton di Re e Donna. In tal caso, infatti, essendo i difensori rimasti soltanto con picche (due) Sud non avrebbe potuto promuovere una seconda atout.



## Festeggiamo un nuovo anno di Bridge e Burraco

con Pier Luigi Malipiero e Nelda Stellin

CAPODANNO 2013 A SIENA - dal 27 Dicembre '12 al 03 Gennaio '13

---

**Hotel NH Excelsior 4\* - SIENA**  
situato nel cuore della città di Siena, offre una suggestiva combinazione di eleganza e fascino storico.

**Prezzi per persona, in camera doppia:**  
5 notti Euro 650,00  
6 notti Euro 720,00  
7 notti Euro 790,00  
Supplemento singola: Euro 40,00 a notte (disponibilità limitata)  
(minimo 5 notti - possibilità di arrivo i giorni 27, 28, 29/12)

**La quota comprende:**

- trattamento di mezza pensione, bevande incluse
- cenone e veglione di San Silvestro, bevande incluse
- mezza giornata di visita guidata della città di Siena

Su richiesta: trasferimento privato Stazione FFSS Firenze > Hotel a prezzi speciali

**Tornei pomeridiani e serali, tutti i giorni.**

**Per informazioni e prenotazioni:**  
VVS Viaggi - Via C.- Davila 12 - 35137 - Padova  
tel: 049/664055 - bridge-burraco@vsviaggi.it

**Responsabili prenotazioni:** Sig.na Elisa - Sig. Schiavon

**Durante il soggiorno possibilità di effettuare 2 giornate di escursione con pranzo:**

- le crete senesi ( Asciano - Abbazia di Monte Oliveto Maggiore)
- la città d'autore (Pienza e Montichiello)

ORGANIZZATORE È PIER LUIGI MALIPIERO (TEL. 048 7061605); la cui disponibilità è unica e ben nota.

# Pietro Forquet

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Madala</b>		<b>Bocchi</b>	
2♣ <sup>(1)</sup>	passo	2♠ <sup>(2)</sup>	passo
2SA	passo	3SA <sup>(3)</sup>	fine

- 1) 18/19 bilanciati;  
2) forza il compagno a dichiarare 2SA;  
3) nega una quarta maggiore.

Nord attacca con il Fante di quadri:

*Come impostate il vostro gioco?*

Prendete al morto con il Re e giocate un colpo in bianco a fiori.

Sud impegna il 9 e, rimasto in presa, gioca un secondo giro di quadri.

*Superato l'8 con la Donna, come proseguite?*

Decidete di giocare picche per il 10. Nord supera con il Fante e insiste a quadri con il 10 mentre Sud scarta una piccola cuori. In presa con l'Asso di quadri, incassate i due onori di fiori tutti felicemente seguendo. Questa è la situazione:

♠ Q103		♠ 972
♥ AJ8		♥ K52
♦ A43		♦ KQ76
♣ AK52		♣ 843

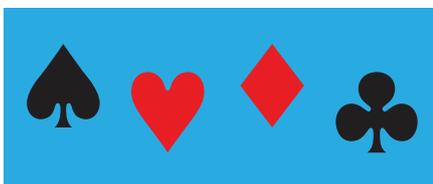
Incassate la quarta fiori scartando il 7 di quadri mentre Nord e Sud scartano picche.

*Come proseguite per cercare di ottenere le tre prese ancora necessarie?*

Ecco la smazzata al completo:

	♠ AJ5	
	♥ Q63	
	♦ J1098	
	♣ QJ6	
♠ Q103		♠ 972
♥ AJ8		♥ K52
♦ A43		♦ KQ76
♣ AK52		♣ 843
	♠ K864	
	♥ 10974	
	♦ 52	
	♣ 1097	

Ed ecco il finale a cinque carte:



	♠ A	
	♥ Q63	
	♦ 9	
	♣ -	
♠ Q3		♠ 97
♥ AJ8		♥ K52
♦ -		♦ -
♣ -		♣ -
	♠ K8	
	♥ 1097	
	♦ -	
	♣ -	

Come Madala giocate il 3 di picche. Nord prende con l'Asso, incassa la sua quarta quadri, ma deve ritornare a cuori concedendovi le ultime tre prese.

Possiamo osservare, senza però nulla togliere ai meriti del dichiarante, che il contratto sarebbe stato battuto se Nord, in presa con il Fante di picche, avesse continuato nel colore e possiamo osservare anche che Nord si sarebbe difeso meglio se sulla quarta fiori avesse scartato una cuori anziché una picche.



Nella semifinale contro il Giappone è stato giocato questo contratto di 4 fiori:

♠ J2		♠ KQ10985
♥ -		♥ AK9
♦ A10953		♦ Q8
♣ KQ10762		♣ 53

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1SA <sup>(1)</sup>
2SA <sup>(2)</sup>	passo	3SA	passo
4♣	fine		

- 1) 15/17;  
2) minori

Senza dubbio una dichiarazione non molto felice.

Nord attacca con il 7 di picche. Sud prende con l'Asso e ritorna con il 6 di picche per il Fante e il 4.

*Come impostate il vostro gioco?*

Prendete al morto con il Re e giocate il 3 di fiori per il Fante, il Re e il 4.

*Come continuate?*

Sud probabilmente ha iniziato con l'Asso e il Fante di fiori secondi e pertanto se continuate con la Donna di fiori, Sud, vinto con l'Asso può promuovere il 9 di fiori del compagno ritornando con un terzo giro di picche. Un volta in presa a fiori, Nord può battere il contratto se Sud ha iniziato con il Re e il Fante di quadri. Come il dichiarante,

allora, per proteggervi da questa disposizione e da questa difesa, giocate una piccola fiori. In tal modo potete evitare la promozione della terza atout di Nord tagliando con il 10 il ritorno a picche ed eliminando l'ultima atout di Nord con la Donna. Quindi continuate con il 3 di quadri per l'8 del morto. Anche se Sud, che ha sicuramente il Re, possiede il Fante il contratto è comunque imbattibile.

*Avete realmente così giocato?*

Vediamo la smazzata al completo:

	♠ 74	
	♥ 1076543	
	♦ J764	
	♣ 4	
♠ J2		♠ KQ10985
♥ -		♥ AK9
♦ A10953		♦ Q8
♣ KQ10762		♣ 53
	♠ A6311	
	♥ QJ82	
	♦ K2	
	♣ AJ98	

Madala era seduto in Sud. Dalla dichiarazione e dall'attacco il giocatore italo-argentino aveva ricostruito in Ovest una 2-0-5-6 ed aveva realizzato che se sulla fiori giocata dal morto avesse meccanicamente seguito con l'8, il dichiarante, vinto con il 10, avrebbe proseguito con il Re di fiori. Per il suo meglio, preso con l'Asso, sarebbe ritornato con il Fante di fiori, ma Ovest, vinto con la Donna, avrebbe giocato un quarto giro mettendolo inesorabilmente in presa. Ma quel lungimirante Fante di fiori da lui giocato sul primo giro nel colore condannò il contratto. Vinto con l'8 la continuazione di piccola fiori del dichiarante, Madala proseguì con Asso di fiori e fiori bloccando in mano Ovest ed assicurandosi così una quarta presa con il Re di quadri.

Se il dichiarante avesse subodorato la trappola, avrebbe potuto controbatterla superando il Fante di fiori con il Re e continuando con la Donna. Comunque Sud si fosse difeso non avrebbe potuto evitare la messa in presa.



Sempre dallo stesso torneo vi propongo questo 4 picche giocato nel corso dell'incontro Giappone - Stati Uniti.

♠ AQ7542		♠ 98
♥ 7		♥ AKQ94
♦ 74		♦ AQJ9
♣ 10982		♣ 74

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Furuta	Weichsel	Teramata	Lair
2♦*	2♥	contro	passo
2♠	passo	4♠	fine

\* multi

Weichsel, in Nord, attaccò con Asso e Re di fiori, Lair segnalando con il Fante e il 5. Poiché la coppia americana dava il conto sull'attacco, Weichsel esitò a lungo prima di continuare in quanto lo scarto del suo compagno poteva mostrare un doubleton o quattro carte. Alla fine decise di giocare l'8 di quadri.

Come avreste impostato il vostro gioco?

Il contratto non ha alcuna possibilità se il Re di quadri è in Sud e pertanto decidete di impegnare la Donna. Molto bene, Sud segue con una scartina.

Come continuate?

Giocate il 9 di picche per la Donna mentre Sud segue con il 3 e Nord con il Fante.

Il vostro seguito?

Incassate l'Asso e il Re di cuori scartando una fiori mentre Sud segue con il

6 e con il Fante, quindi tagliate una cuori, Sud fornendo una quadri.

Come proseguite?

Giocate la vostra seconda quadri per il Re e per l'Asso e scartate l'ultima fiori sul Fante di quadri, Nord scartando una fiori. Questo è il finale:

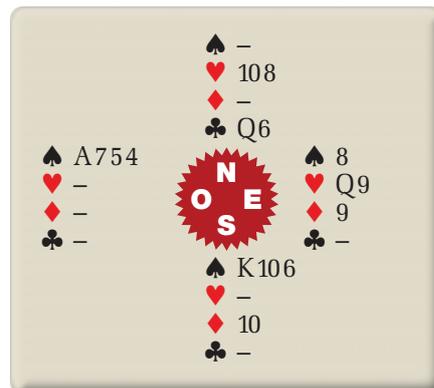


Come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:



Ed ecco la situazione finale al completo.



Se continuate con il 9 di picche Sud supera assicurandosi ancora due atout, e con esse il contratto. Ma voi, come Furuta tagliate il 9 di quadri (o una cuori) con il 4 di picche e continuate con il 5 di picche per il 9. In presa con il 10, Sud deve ritornare nella forchetta di atout (R6 contro A7).



Questa smazzata è stata giocata nel corso di un recente torneo internazionale a squadre:



**Gli Amici di Stefano & Holiday Bridge  
by Ettore Bortolotti**  
vi invitano a San Martino di Castrozza (Tn)  
dal 2 febbraio al 10 febbraio 2013  
all'Hotel Des Alpes <sup>★★★★</sup> per una vacanza di  
bridge, sci, benessere e relax

condizioni praticate per persona in camera doppia:

mezza pensione € 83,00 al giorno

pensione completa € 95,00 al giorno

supplemento singola € 13,00 al giorno

tutti i giorni, pomeriggio e sera, tornei simultanei light di bridge

estrazione finale di prestigiosi premi riservati ai partecipanti ai tornei

sabato sera 9 febbraio 25° trofeo "Rodolfo Burcovich"

**caparra obbligatoria di € 100,00 da versare direttamente in hotel entro il 25 gennaio 2013**

Ettore Bortolotti e Stefano Stefani sono disponibili per informazioni rispettivamente al 3493270944 e al 3403781221



tel. 0439.769.069

PER OGNI DETTAGLIO SUI  
NUMEROSI SERVIZI  
OFFERTI DALL' HOTEL  
CONSULTARE IL SITO  
[www.hoteldesalpes.it](http://www.hoteldesalpes.it)



Tutti in zona, la dichiarazione al primo tavolo:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1♥	passo
1♠	passo	4♣ <sup>(1)</sup>	passo
4SA <sup>(2)</sup>	passo	5♥ <sup>(3)</sup>	passo
6♠	fine		

- 1) splinter;  
2) Assi?  
3) due senza la Donna di picche.

Nord attacca con il 5 di fiori per la Donna e per l'Asso.

*Come impostate il vostro gioco?*

Lo slam sembra di ordinaria amministrazione, tuttavia per cautelarvi da quattro atout in Sud entrate al morto con l'Asso di quadri e giocate il 4 di picche con l'intenzione di lisciare se Sud segue con il 2. Ma Sud, malauguratamente per voi, non segue nel colore e scarta una quadri. Nord, pertanto, ha iniziato con quattro atout.

*Come continuate per cercare di superare questo inconveniente?*

Al secondo tavolo Est raggiunse il piccolo slam a senz'atout dopo questa dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1♥	passo
1♠	passo	4♣ <sup>(1)</sup>	passo
5♣ <sup>(2)</sup>	passo	5♦ <sup>(3)</sup>	passo
6♣ <sup>(4)</sup>	passo	6SA <sup>(5)</sup>	fine

- 1) splinter; 2) Asso di fiori; 3) cue bid; 4) anche il Re di fiori, possibilità di grande slam; 5) il fit a picche è limitato ed Est ritiene che lo slam a senz'atout può rivelarsi migliore di quello a picche.

Sud attacca con il Fante di quadri, Nord seguendo con il 2. Vinto con l'Asso, giocate il 4 di picche apprendendo la cattiva notizia.

*Preso con l'Asso, come proseguite?*

Ritorniamo adesso al primo tavolo. Per non perdere due atout dovrete raggiungere un finale a tre carte in modo da mettere Nord in presa e costringerlo a ritornare in atout. Ciò è possibile soltanto accorciando la vostra mano con due tagli.

*Come continuate allora?*

Al tavolo da gioco il dichiarante, in

presa con l'Asso di picche, cercò di concretizzare il suddetto piano continuando con Re di quadri e quadri taglio.

*Concordate con tale linea di gioco?*

Al secondo tavolo Est, alle prese con il piccolo slam a senz'atout, in presa con l'Asso di picche, continuò con una piccola picche per cercare di impostare un gioco di compressione. Nord vinse con il Fante e ritornò con la Donna di quadri.

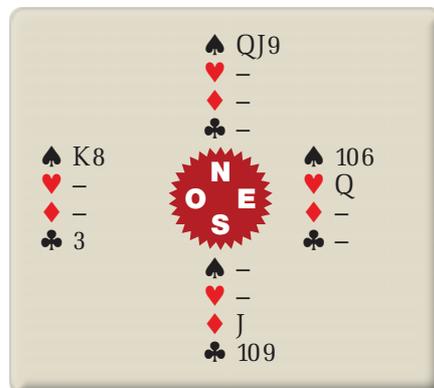
*Vinto con il Re, come avreste proseguito? Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?*

Ecco la smazzata al completo:



Al primo tavolo Nord surtagliò il terzo giro di quadri e sullo slam calò il sipario.

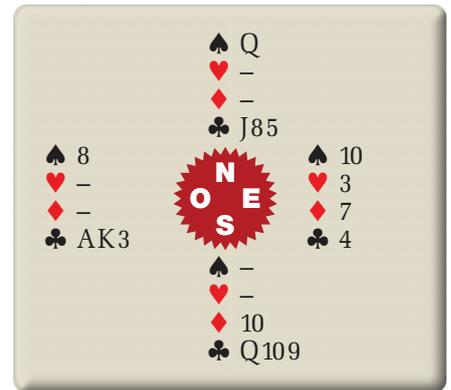
Ma voi avete manovrato diversamente. Considerato che l'accorciamento della mano avrebbe avuto successo soltanto se Nord avesse iniziato con *almeno* tre cuori, avete preferito attaccare le cuori prima delle quadri. Tagliato il terzo giro di cuori e constatato che Nord ha iniziato con *quattro* carte nel colore, avete proseguito con Re di fiori, fiori taglio, Asso, Re di quadri e *cuori* taglio. In tal modo avete evitato il surtaglio a quadri raggiungendo il desiderato finale:



Intavolate il 3 di fiori mentre Nord non può impedirvi di ottenere ancora due prese e lo slam.

Al secondo tavolo Est, che giocava il piccolo slam a senz'atout, vinto il ritorno a quadri di Nord, incassò il Re di

picche e proseguì con quattro giri di cuori pervenendo al seguente finale:



Sul 3 di cuori Sud fu costretto a liberarsi di una fiori, per conservare la tenuta a quadri, Est scartò l'8 di picche mentre Nord si trovò compresso tra picche e fiori. Lo slam venne così mantenuto, ma Nord avrebbe potuto batterlo se in presa con il Fante di picche fosse ritornato a fiori. Così giocando, infatti, avrebbe distrutto le comunicazioni alla doppia compressione.

Ma forse voi avete adottato un'altra manovra, imbattibile contro qualsiasi difesa così come erano disposte le quadri.

*Quale?*

In presa con l'Asso di picche, avete proseguito con quattro giri di cuori pervenendo alla seguente situazione:



Sulla quinta cuori scartate il 3 di fiori mentre Nord per conservare tre picche (se ne conserva soltanto due potete cedergliene una) deve scartare quadri o fiori. Incassate allora il Re di quadri costringendo Nord a restare con due fiori e tre picche. Tirate allora i due onori di fiori e proseguite con il 7 di picche. Nord, che a tre carte è rimasto con ♠QJ9, prende, ma deve ritornare nel colore concedendovi le ultime due prese.

Avrete certamente notato che il descritto finale si è potuto concretizzare perché Nord aveva iniziato con due sole quadri. È vero, ma l'attacco di Fante di quadri di Sud e il 2 fornito da Nord lasciava fortemente intravedere in Nord un doubleton di Donna. ♣

# Kat on Play



**Marco Catellani**

**D**a quando avete scoperto che giocare in attacco risveglia in voi salutaristi istinti decisionistici (perché avete il completo controllo della situazione) avete optato per insistere in quel ruolo.

Massi, giocare in attacco è un po' come essere dittatori; giocare in difesa è un po' come essere democratici: voi avete deciso di sperimentare, al tavolo, quale delle due forme di governo sia la migliore.

Certo... se qualcuno vi promettesse di esser sempre voi il dittatore di turno, la vostra opinione sulla miglior forma di governo potrebbe risultare diversa, e di parte: vediamo quindi in ogni caso come usereste almeno nel bridge le leve del comando.

Siete in Sud, con KJ 1072 KJ654 AKQ, alla guida di un normalissimo contratto di 3SA raggiunto dopo questa sequenza:

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	passo	1SA
passo	2♥	passo	2♠
passo	3SA	fine	

L'attacco è il 5♥, e scende il morto.

♠ A6542  
♥ K83  
♦ Q9  
♣ 864

**N**  
**S**

♠ KJ  
♥ 1072  
♦ KJ654  
♣ AKQ

Ora, io non so se ci siano motivi superiori per mettere il K sull'attacco. Voi però decidete di non metterlo, e le prime prese sono le seguenti:

1ª presa	5♥ - 3♥ - J♥ - 2♥
2ª presa	Q♥ - 7♥ - A♥ - 8♥
3ª presa	4♥ - K♥ - 3♠ - 10♥

Sintetizzando per chi dovesse essersi perso, la cuori è 5-2 con la quinta a sinistra, e siete al morto col K♥.

Il problema, come problema, non è problematico, se solo al tavolo ci fosse un campanellino che dicesse "Attento: adesso devi pensare". Purtroppo tale strumento non esiste, ed è solo qui, solo sulla carta, che una (salutare) pausa può venire in aiuto. Certo, un dittatore bisognoso di aiuto forse sarebbe bene cambiasse mestiere, ma noi siamo tolleranti: come continuate?

\* \* \*

La soluzione del problema è semplice, solo fermandosi a contare le prese... 2♠, 1♥, 3♣ fanno 6 prese: ne bastano quindi solo altre TRE a quadri...

Se noi, essendo al morto, giocassimo banalmente la Q♦ per affrancare il colore, potremmo avere questi casi:

- Prende Ovest: incasserà le due cuori residue (1 down)
- Prende Est: tutto dipenderà dalla divisione delle quadri

Ora poiché se prende Ovest non c'è niente da fare, sarà meglio concentrarsi sui casi più probabili in cui potrebbe prendere Est perché, compreso l'Asso, Est di quadri potrebbe averne 4 (manterremmo), oppure 3 (manterremmo), oppure 2: quest'ultimo caso è quello che ci interessa.

pure 2: quest'ultimo caso è quello che ci interessa.

In quest'ultima ipotesi noi potremmo giocare la Q♦ presa d'Asso in Est, prendere il ritorno a fiori, e giocare picche per l'Asso e quadri. Se a destra dovesse comparire il 10♦, stando bassi, eviteremo il fianco pericoloso. Ci cauteremo così dalle quadri divise 8732 per A10.

Sarebbe bene però trovare una linea vincente non solo con A10 in Est, ma anche con A8 A7 A3 A2...

Trovata?

È sufficiente tornare in mano a fiori, e giocare QUADRI AL 9... I rientri mano-morto permettono l'affrancamento del colore senza dare la mano a Ovest...

♠ A6542  
♥ K83  
♦ Q9  
♣ 864

♠ 7  
♥ A9654  
♦ 10732  
♣ 1032

**N**  
**S**

♠ Q10983  
♥ QJ  
♦ A8  
♣ J975

♠ KJ  
♥ 1072  
♦ KJ654  
♣ AKQ

Questa in fondo era la cosa importante: non dare la mano ad Ovest. D'altra parte, pensateci bene, il tutto è in linea con la premessa: un dittatore che desse la mano, che razza di dittatore sarebbe?



La censura è una buona cosa, poiché in tal modo ad ogni libro è garantito almeno un lettore attento

(Alan Ayckbourn)

# Dichiariamo in Quinta Italiana

Regista: **Gabriele Gavelli**

Quiz di giugno - Anno 2012 - N. 2

## 1. Mitchell: E-O in seconda

In Sud avete:

♠54 ♥3 ♦KQ9864 ♣Q1098

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♣	passo	1♦
passo	2SA	passo	3♣
passo	3♠	passo	?

Risposta	Solutori	Partecipanti	Quot.
4♦	4	121	100
4♣	3	35	100
4♥	4	16	90
5♦	2	34	60
3SA	2	64	60
5♣	0	10	10

Analisi molto lucide mi sembrano quelle di **Dano De Falco** (4♣) e **Guerra-Cerreto** (4♥ con commenti praticamente identici). Pur individuando tutti e tre la 3-3-2-5 e la scoperta a cuori, forniscono risposte differenti. Sentiamo prima **Dano**: "4♣, se bastano gli Assi il morto è perfetto per 6♣: ♠AKx ♥Jxx ♦Ax ♣AKxxx. Se invece avesse ♠KQx ♥Qxx ♦Ax ♣AKxxx ci fermerebbe a 5♣, che va benissimo". **Olivieri** e **Attanasio** condividono. **Guerra e Cerreto**, come dicevo, in combatte scelgono 4♥: "Nord ha escluso quarte nobili (le avrebbe dichiarate dopo 1♦) ha escluso l'appoggio terzo a♦ ergo la distribuzione è esattamente 3-3-2-5. Il 3♠ di Nord dichiara debolezza nel colore di♥ quindi 3SA è escluso; 4♥ mostra il controllo e velleità di Slam". **Vivaldi-Rossano** e **Pulga**, in sintonia, dichiarano 4♥ anche se Ruggero teme incomprensioni sul colore d'atout e invoca ulteriori accorgimenti licitativi. Temono incomprensioni anche **Biondo** e **Cedolin-Cavietzel**, quindi trovano rifugio in un concreto 5♦. **Clair** e **Hamaoui** dichiarano 3SA con varie argomentazioni che si possono così riassumere: è un Mitchell.

Adesso veniamo al 4♦. **Beatrice Cac-**

**ciapuoti** (benvenuta nel panel e complimenti per la competenza delle risposte) **Furio Di Bello** e **Franco Garbosi** temono l'attacco cuori e proseguono con 4♦ non escludendo un contratto di slam. Massimo Moritsh: "4♦: 3♠ di Nord rende la mia mano molto interessante. Faccio una dichiarazione naturale e descrittiva". Certamente occorrono identità di vedute. Come sottolineava **Pulga**, il 4♥ produce incertezze sul colore d'atout, una volta che Sud esclude il contratto 3SA. Il 4♣ fissa sicuramente l'atout fiori ma non dice nulla sulle♦; 4♦, dopo 3♣ seminaturale, dichiara una bella sesta di♦ ma non conferma atout♣. Di getto avrei dichiarato 4♦, pensando a♣ implicitamente concordate, ma le argomentazioni degli esperti mi hanno instillato seri dubbi in proposito. Quel che è certo è che l'apertore ha descritto perfettamente, quindi il dubbio su quale debba essere l'atout sorge solo in conseguenza della dichiarazione che sceglieremo adesso.

Per concludere, sia concessa una chiosa: Quinta Italiana ha adeguato il trattamento della 18-20 bilanciata agli Standard internazionali. Potete trovare un accurato esame degli sviluppi nel "Bignami", alla voce "trattamenti".

## 2. Mitchell: tutti in prima

In Sud avete:

♠A5 ♥AJ932 ♦987 ♣632

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♦	passo	1♥
passo	1♠	passo	?

Risposta	Solutori	Partecipanti	Quot.
2♣	5	79	100
1SA	4	63	90
2♦	3	25	90
2♥	3	113	80

Il quiz si può così riassumere: trovate più attraente la ferma a♣ (1SA), il buon appoggio a♦ (2♦) o il bel colore di♥ (2♥)? Evidentemente abituati a navigare questi mari in tempesta, **Di Bello, Garbosi, Rossano-Vivaldi** e **Guerra** aggirano il problema e dichiarano 2♣ quarto colore. Il sistema prevede che non sia forzante manche, ma che prometta una ridichiarazione. Talvolta fanno naufragio se Nord dichiara 2SA con es. ♠Kxxx ♥xx ♦AQxx ♣K10x oppure 2♠ con ♠KQxx ♥xx ♦AKxx ♣xxx ma guadagnano il giusto contratto in alcune circostanze favorevoli (2♦ o 2♥ da Nord, repliche che escluderebbero sia una sbilanciata buona sia la bilanciata 18-20 e dunque consentirebbero un "passo a tradimento").

Sentiamo adesso i fautori dell'1SA: **Cerreto**: "Escludo 2♥". **Clair**: "2♦ o 2♥ è capace di dirle Nord, eventualmente".

**Hamaoui**: "Non ho modo di investigare; se Nord riparla lo farà con un non minimo e allora sarò ben posizionato". **Moritsh**: "1SA, siamo in Mitchell".

A proposito di tornei a coppie: una vecchia regola recita che con questo tipo di mani complicate è essenziale scrivere qualcosa (anche poco) nella buona colonna. I seguaci del 2♦ ritengono che questa dichiarazione possa salvare capra e cavoli. **Biondo**: "2♦ soffrendo". **Dano**: "2♦, un po' sottodichiarato". **Olivieri** (puntuale): "2♦ la più flessibile; lascia lo spazio a Nord di ridichiarare se è il caso o di passare con minimo". **Pulga**: "2♦, il male minore".

2♦ è la mia scelta ma quante volte è capitato di trovare perfetto (a carte viste) questo contratto, marcare 110, aprire lo score e trovarlo infestato da 120, 150! In effetti controggiocare il contratto di 1SA è complicato per tutti e questa considerazione segna un punto in favore dei "senzisti".

Infine vediamo come viene motivata la scelta del 2♥. **Cacciapuoti**: "2♥, sperando di trovare due o tre carte".

**Cedolin-Cavietzel:** “2♥, scelta da Mitchell”. (Non giocate mai un torneo in coppia con Moritsh! Finireste per litigare n.d.r.). 2♥ è anche la scelta di **Attanasio**; non ha fatto in tempo a inviare i suoi commenti, peccato.

Quello che sarebbe da definire nella QI è quale dichiarazione dovrebbe fare l'apertore dopo il 2♣, qualora avesse la bilanciata 18-20 con e senza il fit terzo a cuori...

Considerazione finale: il torneo a coppie è una gara particolare. Sono all'ordine del giorno scelte molto complesse; va ricordato, tuttavia, che prima di giocare il Mitchell si deve sempre giocare a Bridge.



### 3. Duplicato: tutti in seconda

In Sud avete:

♠-♥KJ853♦A107532♣106

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
passo	1♦	1♠	?

Risposta	Solutori	Partecipanti	Quot.
2♥	9	110	100
3♠	3	23	80
4♠	2	13	70
2♠	1	73	60
contro	0	45	10

Inutile dirlo, sono queste le mani più affascinanti. Dovremmo comunicare a Nord il superfit a♦, il vuoto a♠, la lunghezza e il potenziale difensivo a♥: quindi è un problema di precedenza. Sarebbe opportuno fare una dichiarazione che induca Nord a qualcosa di diverso dal Passo dopo l'appoggio (di quale portata?) a♠ di Ovest. Alzare troppo la licita può risultare controproducente.

La maggioranza degli esperti sembra sposare questa strategia e procede con un lento 2♥.

Sentiamo **Vivaldi-Rossano** (similmente a **De Falco**): “Se torna a 4♠ dichiarato 4SA – controllo a♠ – e su un eventuale 5♣ di Nord dirò 5♦”. **Clair**: “2♥ e poi un tot di♦. In realtà mi piace di più 4♠ splinter ma è una dichiarazione che va codificata”. Prendiamo atto.

**Garbosi**, spiritoso, parlerà fino ad avere la gola secca: “2♥ e poi non mi ferma neanche il muro”. Franco, calmati! Sono mani delicate. 2♥ è anche la scelta di **Attanasio**, **Olivieri**, **Moritsh**, **Pulga** e **Cacciapuoti**; ma qualcuno li accusa di ciondolare!! Perché ce lo spiega **Hamaoui**: “3♠, splinter con maxifit a♦. Dichiarare 2♥ è una inutile perdita di tempo. Su 4♠ avversario, passo

passo dichiarato 4SA non richiesta d'Assi ma vuoto a♠. Se avessi avuto bisogno degli Assi, li avrei chiesti con un immediato 4SA al turno precedente”. Meno integralista è **Cerreto**: “3♠; 2♥ può creare problemi”. 3♠ è anche la scelta di **Cavietzel-Cedolin**: “Non è detto che Ovest abbia qualcosa da dire specie se Nord possiede forza e lunghezza a♠. Su un eventuale 3SA dico 4♥”.

La serie di dichiarazioni del colore avversario prosegue con **Di Bello**: “2♥. Fit a♦ ovviamente. Tengo bassa la licita e vedo come si comporta Nord dopo l'azione di Est”. Dichiarare 4♠ “prima che lo dicano loro” si impone per **Guerra** e **Biondo**; **Bernardo**, un po' democristiano, aggiunge: “peccato non dichiarare le♥”.

Questa mano è stata smazzata in un recente torneo di club. Sul 4♠ avversario (m.i.) abbiamo dichiarato 5♦ e siamo mestamente finiti 1 down dopo l'attacco Asso di♣ di Est con ♠KJ108x♥Ax♦Jx♣Axxx. Nord aveva ♠AQxx♥Qxx♥KQxx♣xx e Ovest ♠9xxx♥10xx♦x♣KQJ10x. Col popolare attacco ♠ avremmo realizzato la surlevée.



### 4. Duplicato: tutti in seconda

In Sud avete:

♠Q102♥973♦1042♣Q1087

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1♣	passo
1SA	contro	passo	?

Risposta	Solutori	Partecipanti	Quot.
2♣	5	116	100
2♦	4	24	90
passo	4	87	90
2♥	1	39	50
2♠	1	18	50

Il duplicato, diversamente dal Mitchell, consente qualche pausa; specie quando abbiamo più o meno quelle cartacce e sentiamo magari l'avversario filare baldanzoso a 3SA. Se poi attacca Nord la mano è di riposo. Qui, invece, siamo impegnati molto seriamente. Sentiamo gli esperti. **Pulga**: “Passo. Con mano sbilanciata Nord avrebbe dovuto dichiarare 2♣ (il colore sottinteso di Est n.d.r.) e non Contro”. Ruggero attribuisce a Nord una bilanciata tanto forte da giustificare i rischi a cui espone la coppia. **Clair**: “Passo. Se gioco con uno normale vanno down sicuro”. Passa anche **Cerreto**, ma con meno certezze. Passo è anche la mia scelta sofferta. **Biondo** rimuove il Contro con 2♥: “Aiuto! Non

vorrei dichiarare...”. Allora potevi passare! **Rossano-Vivaldi**: “2♠. Il colore migliore. Q e 10 sono una assicurazione”. 2♦ è la scelta di **De Falco**: “Non voglio eccitare Nord dichiarando 2♥ o 2♠”, di **Cavietzel-Cedolin**: “La prima terza giocabile” e di **Guerra**: “Nord possiede molto probabilmente una 4-3 nei nobili, 5♦ e singolo♣”.

Concludiamo con **Olivieri**, **Hamaoui**, **Moritsh**, **Garbosi**, **Di Bello** che motivano così la scelta di 2♣: “Un chiaro invito a dichiarare il migliore colore giocabile”. Di diverso avviso è **Beatrice**: “2♣ naturale, non Landy, non check-back o altro ma indicativo di una cesta di♣, almeno 3”. Molto spiritosa.

In ogni caso, l'uso del 2♣ Landy nelle varie situazioni competitive successive a una dichiarazione 1SA va codificato ed è compito degli esperti occuparsene. A proposito del sacrificio del colore di♣, riporto una storia raccontata da un giocatore indiano in un memorabile articolo su B.W. intitolato: “Il colore perduto”. Primo di mano, in zona vs prima il malcapitato aveva: ♠x♥xxxx♦x♣AKQxxxx. Giocando♣ forte non poteva aprire 1♣. Non poteva aprire 2♣ perché in quella posizione prometteva almeno 13 p. Non poteva aprire 3♣ perché escludeva il colore chiuso. Non poteva aprire 4♣ perché prometteva le♥. 5♣ sembrava un salto nel buio e così decise di passare. Dopo il Passo a sinistra il partner aprì 1♠, Passo a dx, e adesso? Non poteva dire 2♣ perché Drury con appoggio terzo a♠, non poteva dire 3♣ perché 7-9 con appoggio 4°, non poteva dire 4♣ perché splinter e 5♣ sarebbe stata una Blackwood con vuoto a♣. 2/3 SA erano varie mani con appoggio♠. Fu costretto a temporeggiare con 1SA e... se lo giocò.

C'era slam perché il morto aveva ♠Axxxx♥Ax♦Axx♣J10x. Il colore di♣ si era vendicato.



### 5 - Duplicato: tutti in prima

In Sud avete:

♠109♥A87♦KQ9643♣32

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♠	passo	1SA
passo	2♦	passo	?

Risposta	Solutori	Partecipanti	Quot.
4♦	10	60	100
3♦	2	139	60
4♥	1	2	40
4SA	1	17	40
5♦	1	39	40
3SA	0	5	10

# Dichiariamo in Quinta Italiana

Scusate se insistiamo, ma occorre meglio definire le prosecuzioni alla risposta 1SA forzante un giro. Con quell'appoggio monumentale a  $\heartsuit$  più l'Asso di  $\heartsuit$ , Sud dovrebbe fare una dichiarazione più consistente del tranquillo 3  $\heartsuit$ .

**Guerra e Biondo** non si sbilanciano: 3  $\heartsuit$  "Cauto, ma se Nord ha la forza per riparlare...". Gli esperti si esprimono a schiacciante maggioranza per 4  $\heartsuit$ . Eleggo **De Falco** e **Hamaoui** a portavoce; **Dano**: "Se Nord avesse aperto 1  $\heartsuit$  adesso direi 2  $\heartsuit$  per forzare, così invece non ho dichiarazioni morbide per indagare sul 3SA. 10 e 9 a  $\heartsuit$  sono insufficienti per un salto a 3  $\heartsuit$ . Non rimane che 4  $\heartsuit$ ". **Steve**: "4  $\heartsuit$ . Con  $\heartsuit$  belle Nord può proporre 4  $\heartsuit$  e sarò ben lieto di giocare". Adesso le voci fuori dal coro. **Vivaldi-Rossano**: "4SA, più efficace di 5  $\heartsuit$ . Impossibile fermarsi sotto manche".

**Pulga**: "4  $\heartsuit$ , chiaramente fit a  $\heartsuit$ . Non immagino una distribuzione che possa indurmi a tale licita in senso naturale". Giusto: 3  $\heartsuit$  è già naturale. **Garbosi**, con spiccato sense of humor: "5  $\heartsuit$ . È l'ultimo giorno a disposizione per l'invio delle risposte... Mi lancia".

A tutti gli esperti che dichiarano 4  $\heartsuit$  o più faccio una proposta: dichiarare 3SA convenzionale e forzante (a meno di  $\heartsuit$ J109xx  $\heartsuit$ Ax  $\heartsuit$ Axxx  $\clubsuit$ Ax o simili) con un fit superlativo nel secondo colore. Questa soluzione è tratta dallo Standard Francese ed è applicabile anche da chi non usa la risposta 1SA forzante; ovviamente i requisiti per tale dichiarazione debbono essere in regola. Oltre al fit ci deve essere una carta utile a lato. Anche 4  $\heartsuit$  è una brillante soluzione alternativa. Parliamone.

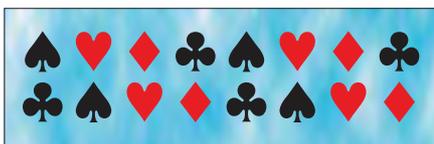


## 6. Mitchell: tutti in prima

In Sud avete:

$\heartsuit$ J4  $\heartsuit$ A  $\heartsuit$ KJ1097  $\clubsuit$ AJ875

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 $\heartsuit$	passo	2 $\heartsuit$
passo	3 $\heartsuit$	passo	?



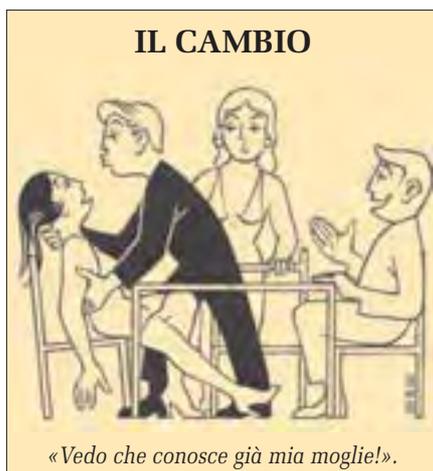
Risposta	Solutori	Partecipanti	Quot.
3SA	7	115	100
3 $\heartsuit$	5	38	80
4 $\heartsuit$	2	18	60
4SA	1	35	60
4 $\clubsuit$	0	73	10

Nord promette una bicolore almeno 5-5, con doppio onore in entrambi. Molto probabilmente il Fante a  $\heartsuit$  e l'Asso di  $\heartsuit$  completano, o quasi, i colori. L'Asso di  $\clubsuit$  non è certo sprecato e K e J di  $\heartsuit$  sono meglio di niente. **Hamaoui**, senza esagerare, ricostruisce una serie di mani con le quali 6  $\heartsuit$  sarà di battuta o nella peggiore delle ipotesi avrà un gioco. Se i colori sono belli (premessa) Nord non può avere meno di AKQ e KQ10 a  $\heartsuit$  e  $\heartsuit$ . La dichiarazione migliore per indagare le possibilità di uno Slam a colore è 3  $\heartsuit$ . Perché a colore e non a SA? Rispondono **Clair**: "3  $\heartsuit$ , troppo debole a  $\clubsuit$  per un 4SA quantitativo", **Di Bello**: "3  $\heartsuit$ . Questa 5-5 minore non si presta ad un gioco a SA". **Rossano-Vivaldi**: "3  $\heartsuit$ , in attesa di una dichiarazione di controllo a  $\clubsuit$  o  $\heartsuit$ ".

**Moritsh** e **Pulga** condividono. Fattori di un contratto a colore sono anche **Attanasio** (senza commento) e **Guerra**: "4  $\heartsuit$ , se Nord non ha la forza di muoversi...". Tutti gli altri si pronunciano in favore di 3SA, tranne **Dano**: "4SA quantitativo e non richiesta d'Assi (non c'è atout concordata). Per fissare  $\heartsuit$  direi 3  $\heartsuit$ , per fissare  $\heartsuit$  direi 4  $\clubsuit$ , 3SA sarebbe conclusivo; non rimane che 4 SA naturale invitante". Ma torniamo a 3SA. **Biondo**, similmente a **Beatrice**: "3 SA. Poco fit. Prevedo delle 10 alle 12 prese". La media è 11 quindi è tutto o.k.

**Cedolin-Cavietzel**: "3SA. Non amiamo avventurarci". **Cerreto**: "3SA. Sottolito un po' ma su una eventuale riapertura di Nord saprò regolarmi".

Concludendo: la dichiarazione 3  $\heartsuit$  non promette l'appoggio 3 $^{\circ}$ , ma solo tolleranza; nella fattispecie è una tolleranza degna di un Santo importante. Se non si è capito, 3  $\heartsuit$  sarebbe anche la mia scelta. Grazie e alla prossima.



# I prossimi Quiz

Anno 2012 - N. 3

**Regista:**  
**Enrico Guerra**

Per tutti i sei quiz il tipo di gara è  
**uplicato**

**Quiz n. 1:** tutti in zona. In Sud avete:

$\heartsuit$ AK54  $\heartsuit$ KQ3  $\heartsuit$ A2  $\clubsuit$ J1032

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 $\heartsuit$	passo	?



**Quiz n. 2:** tutti in zona. In Sud avete:

$\heartsuit$ A9765  $\heartsuit$ K2  $\heartsuit$ AK2  $\clubsuit$ QJ3

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 $\heartsuit$	passo	1 $\heartsuit$
passo	2 $\heartsuit$	passo	?



**Quiz n. 3:** tutti in zona. In Sud avete:

$\heartsuit$ 43  $\heartsuit$ KJ7  $\heartsuit$ AQ1054  $\clubsuit$ A65

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 $\heartsuit$	2 $\heartsuit$	?



**Quiz n. 4:** tutti in zona. In Sud avete:

$\heartsuit$ 5  $\heartsuit$ KJ965  $\heartsuit$ KJ95  $\clubsuit$ 876

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1SA	passo	2 $\heartsuit$
passo	2 $\heartsuit$	passo	?



**Quiz n° 5:** Duplicato - Tutti in prima.  
Seduti in Sud avete:

$\heartsuit$ A765  $\heartsuit$ 3  $\heartsuit$ 43  $\clubsuit$ QJ6543

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 $\heartsuit$	passo	1 $\heartsuit$
passo	1SA	passo	?



**Quiz n° 6:** Duplicato - Tutti in prima.

$\heartsuit$ A103  $\heartsuit$ Q  $\heartsuit$ AQ1065  $\clubsuit$ KQJ4

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 $\heartsuit$	passo	2 $\heartsuit$
passo	2 $\heartsuit$	passo	?

# Kat for the Defence



Marco Catellani

**M**itchell, siete in Est contro un modesto 2 ♠.

♠ Q2	♠ 10976
♥ 86	♥ A732
♦ A10543	♦ K98
♣ J732	♣ AQ

N
E

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	1 ♦	1 ♠
passo	1SA	passo	2 ♥
passo	2 ♠	fine	

La carta d'attacco è la Q ♦.

Il dichiarante latita giusto un istante, e poi gioca con la massima naturalezza l'A ♦ (rispondendo di mano), proseguendo quindi con una cuori verso il suo Re. Rimasto in presa (ovvio, dato che l'Asso lo avevate Voi), rigioca nel colore per il 10 ♥ vincente del vostro compagno.

Sì, lo so... avreste voluto prendere per rigiocare picche: il problema è che per farlo avreste dovuto "sciupare" l'Asso, e dato che la figura delle cuori è abbastanza intuibile, prendendo, avreste perso matematicamente una presa. Il vostro sembra però leggersi nel pensiero, perché torna correttamente di piccola atout. Il dichiarante sta basso al morto, prende in mano col Fante sul vostro 9 ♠, taglia una cuori su cui il vostro segue con la Donna (contro di voi,

con ♥KJxx i dichiaranti non sbagliano mai), e rigioca fiori dal morto.

Voi mettete l'A ♣, seguiti a seguire da un 8 ♣ ed un 4 ♣ rispettivamente segugi. E adesso come seguitate?

## E lucean le stelle...

Finora avete incassato due prese. La distribuzione del dichiarante è ormai quasi del tutto svelata.

Certo, potrebbe anche avere una 6421... ma se avesse quella, sareste al tavolo con due timidoni... il dichiarante, che avrebbe mancato un tentativo con carte ottime, ed il vostro compagno, che possedendo anche il K ♣ avrebbe avuto almeno 8 punti, e che non ha mai dato segni di vita...

E se fosse una 6412 il vostro, con 5 punti ed una quarta di appoggio, avrebbe detto 2 ♦, suavia... Sembra più normale sperare in una banalissima 5422 in Sud.

Però ora attenzione...

Mentre sviluppavate queste analisi, passavano solo 0,004 millisecondi. Ve ne restano quindi più che a sufficienza per stabilire non solo il miglior piano di controgioco, ma anche il miglior piano di controgioco basato sul fatto che in difesa si gioca in due.

Sembra facile... e lo è.

Basta riflettere...

## Kat for the De... ssolution

Fondamentalmente, stiamo parlando del nulla. E forse non occorre dedicare al problema neanche troppo tempo. Vi tirate l'Asso di cuori, e il vostro scarterà

correttamente.

Ecco il punto: secondo voi, scarterà quadri avendo ancora il Fante secondo? Perché è una quadri che voi vorreste vederli scartare.

E non ci sono altre vie...

Non potete giocare la piccola quadri, o un'altra carta. DOVETE giocare le due teste (A ♥ e K ♦) nell'ordine MIGLIORE perché il compagno non sbaglia. Ora, uno dei modi migliori per non far sbagliare il compagno è RIDURRE il numero di carte inutili. Insomma, se dovete fare un claim, se "pulite" le perdenti laterali del morto, difficilmente gli ops ve lo rifiuteranno.

E per questo, tornando alla mano, tirate il R ♦ prima, e l'A ♥ poi. Il compagno dovrebbe intuire facilmente che volete rigiocare poi quadri, per una promozione, ed un meritato down...

	♠ Q2	
	♥ 86	
	♦ A10543	
	♣ J732	
♠ 83		♠ 10976
♥ Q109		♥ A732
♦ DF2		♦ K98
♣ 109654		♣ AQ

N
E

♠ AKJ54	
♥ KJ54	
♦ 76	
♣ K8	

Se può consolarvi, sappiate comunque che non è importante risolvere questo problema, o comunque lo è molto meno rispetto al comprendere il ragionamento da farsi...



L'amore è un apostrofo rosa tra le parole "non t'irare troppo, amore..."  
(Anonimo)

# A carte viste

Il problema a doppio morto per solutori abili e... pazienti.

	♠ AKQ752	
	♥ AJ32	
	♦ 1063	
	♣ -	
♠ J109		♠ 6
♥ 86		♥ 1097
♦ AQ72		♦ 54
♣ AQ84		♣ 10976532
	♠ 843	
	♥ KQ54	
	♦ KJ98	
	♣ KJ	

Contratto: 6♥  
Attacco: ♠J

## SOLUZIONE

Il dichiarante prende, tira tre colpi d'atout ed incassa altri cinque giri di picche scartando quadri. Il finale:

	♠ -	
	♥ J	
	♦ 1063	
	♣ -	
♠ -		♠ -
♥ -		♥ -
♦ AQ		♦ 54
♣ AQ		♣ 109
	♠ -	
	♥ 5	
	♦ K	
	♣ KJ	

Una quadri per il Re e Ovest è senza difesa.

“Deep Finesse” ci ha dato... una mano.






01 - 08 Ottobre da € 790 Ischia a Punta Molino  
 21 - 28 Ottobre da € 320 Ischia all'Aurum Hotel  
 04 - 18 Novembre da € 651 Montegrotto Terme  
 Capodanno a Sorrento - Capodanno a Parigi

E nel 2013:  
 Febbraio alle Seychelles  
 Marzo a Kitzbuhel e Cortina  
 Pasqua a Napoli - Pasqua a Chianciano

Per informazioni e programmi:  
 335 7018233  
 email: [enricobasta@gmail.com](mailto:enricobasta@gmail.com)



# Al tavolo con Larry

**Larry Cohen**



Per contattare l'autore  
[www.larryco.com](http://www.larryco.com)

## Dove ce ne sono otto...

Il detto che recita: "Dove ce ne sono otto, ce ne sono nove" fa chiaramente riferimento alle prese a 3SA. Questa mano è stata giocata correttamente da Chris Willenken in un incontro d'allenamento a New York City.

In Sud, Willenken aveva:

♠ 8654 ♥ Q10 ♦ A864 ♣ AJ8

L'avversario di sinistra ha aperto di 1♣, allertato come "potrebbe essere corto". Che cosa significa? È il solito ritornello che si ripete ogni volta sull'apertura di 1♣ che potrebbe contenere una mano con la 4-4 nobile, la terza di quadri e il doppio a fiori. Giocando "Standard" (*americano ndt*) una mano di questo tipo si apre di 1♦ (il solo caso in cui il colore di ♦ è terzo). Ad alcuni giocatori, invece, non piace quest'apertura senza almeno quattro carte nel colore, quindi con la 4-4-3-2 aprono di 1♣ annunciando "potrebbe essere corto".

L'apertura di 1♣ è seguita da due passi. Cosa dovrebbe fare Sud, tutti in prima? Non lasciatevi influenzare dal "potrebbe essere corto". Non vorrete mica che gli avversari giochino un contratto a livello di uno, vero? Contrare non è un'opzione percorribile (distribuzione inadatta), la licita di 1SA è più descrittiva.

Quarti di mano, 1SA è sempre naturale, indica una bilanciata, ma mostra una mano più debole rispetto all'interferenza diretta di 1SA. Il range dovrebbe essere 11-14 punti onori. Nord conclude a 3SA e l'attacco è ♣ 9:



Dall'attacco si direbbe che sia il caso di fiori corte. Se così, Ovest dovrebbe avere esattamente una 4-4-3-2 (con tre quadri e due fiori).

A senza atout, mi piace contare le vincenti. Dalle fiori, dopo l'attacco, ricavo tre prese, due a quadri e una cuori sono sicure. Siamo a sei. Se le quadri sono divise 3-2 (cosa che mi aspetto) arriviamo a sette. Con ♠A ben messo (sicuramente lo è - Est dovrebbe avere ♣Q e basandoci sulla licita non può avere ♠A) siamo a otto. E "dove ce ne sono otto, ce ne sono nove".

Come giochereste?

Vincete l'attacco in mano e anticipare la presa nel colore e poi...esaurire le picche di Est-Ovest. Il vostro ♠K vince e voi continuate nel colore. La difesa entra, ma ha un problema. Lo vedete?

Ammesso che cambino colore, prendete qualsiasi ritorno e giocate ancora picche. Loro possono incassare le picche quando vogliono ma una volta esaurito il colore sono fritti.

Voi realizzerete le fiori e i due onori

di testa a quadri per poi giocare quadri. Sapete che sarà Ovest ad entrare in presa al terzo giro, e non ha scampo: deve tornare a cuori portandovi la nona presa. Questa la mano completa:

Dich. Sud - Tutti in zona



Ricapitoliamo: Ovest attacca ♣9. Vincete in mano e giocate picche. In seguito giocate tre giri di quadri e Ovest deve muoversi sotto ♥K per consegnarvi un ben guadagnato +400.

Giocare cuori al 10 per cercare la nona presa non va bene per due ragioni:

1) Ovest potrebbe avere entrambi gli onori (♥K e J).

2) L'aritmetica non funziona; concedendo una presa a cuori si apre la quinta presa difensiva (per esempio, tre picche, una quadri e una cuori).

(Se Ovest sblocca un onore a picche al primo giro, permettendo al compagno di entrare in presa con il ♠10 per traversare cuori, si passerà il 10 dalla mano giocando il Fante in Est - ndt)

(ACBL Bridge Bulletin)

**Non perdere tempo e forze ad analizzare possibilità e distribuzioni troppo improbabili. Pensa positivo. Se entrando in un cinema vedi uno nell'ultima fila con gli occhi chiusi e la testa china è più normale pensare che dorma, e non che abbia avuto un infarto. (Anonimo)**

# Belle figure

(Ovvero come muovere i colori senza macchiare tutto)



Per contattare l'autore  
[www.kantarbridge.com](http://www.kantarbridge.com)

## Eddie Kantar

Dich. Ovest. Tutti in prima.

♠ -	♠ Q73	♠ J865
♥ K1074	♥ 532	♥ AJ6
♦ J7654	♦ 103	♦ K98
♣ KQJ8	♣ A6542	♣ 973
	<b>NE</b>	
	<b>OS</b>	
	♠ AK10942	
	♥ Q98	
	♦ AQ2	
	♣ 10	

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	passo	1 ♠
contro	2 ♠	passo	4 ♠
fine			

**Attacco:** ♣K

**Commento sulla dichiarazione:** Ovest ha la mano perfetta per contrare dopo il passo di mano, 9-10 punti onori con una distribuzione ideale.

Sud, dopo l'appoggio del compagno sulla sesta, rivaluta la sua mano:

- con la bilanciata (6-3-2-2) aggiunge 3 punti,

- se ha un singolo (6-3-3-1), come nella fattispecie, ne aggiunge 4,

- se infine ha una quarta laterale con un doppio e un singolo (6-4-2-1), incrementa di ben 5 punti il valore delle sue carte (con le 6-4 licitate a più non posso!).

Avete visto, in quattro e quattr'otto Sud, dai 15 punti iniziali, si è catapultato a 19, quota che merita un salto a 4 ♠, pur tenendo conto del fatto che le due Dame rosse vanno lievemente svalutate, dato il contro di Ovest.

In Est, non pensate neppure per un attimo a contare un punto per il ♠J, onore minore nel palo che gli avversari hanno licitato e appoggiato.

**Commento sul gioco:** Non ci sono abbastanza rientri al morto per affrancare le fiori, perciò entrate con l'♣A e fate l'impasse a quadri. Rimasti in presa, incassate l'♦A, tagliate la quadri al mor-

to, tirate la ♠Q e, quando Ovest rifiuta, giocate picche per il 10. Finirete con 10 prese: sei picche di mano, due quadri, un taglio al morto e l'♣A. Sarebbe fatale incassare un onore a picche di mano e trasferirsi al morto con la ♠Q per fare l'impasse a quadri. Dopo il taglio della terza quadri, infatti, non ci sarebbero più picche in Nord per fare l'impasse dichiarato contro il Fante di Est.

**Commento sul gioco #2:** Dite la verità, ve l'aspettavate il Re di quadri piazzato, vero? E perché? Ovest, dopo il passo di mano, ha mostrato ♣K-Q (con possibilità di Fante) e dovrebbe avere un onore maggiore a cuori, non due perché avrebbe aperto, senza parlar del fatto che ci avrebbe attaccato. Visto che conoscete 9-10 punti in Ovest, Est è abbastanza favorito per il possesso del ♦K. E inoltre c'è poco da elucubrare: nell'impasse a quadri risiede la vostra unica speranza reale.

Dich. Est. Est - Ovest in zona

♠ -	♠ 10873	♠ 9654
♥ A976	♥ 10	♥ KQJ5
♦ KQJ5	♦ A762	♦ 1094
♣ Q9652	♣ K874	♣ 103
	<b>NE</b>	
	<b>OS</b>	
	♠ AKQJ2	
	♥ 8432	
	♦ 83	
	♣ AJ	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	1 ♠
contro	2SA*	passo	4 ♠
fine			

(1) Limitativo.

**Attacco:** ♦K

**Commento sulla dichiarazione:** Dopo il contro di Ovest, il 2SA a salto di Nord è una convenzione molto diffusa chiamata Jordan. Mostra la quarta d'ap-

poggio (0+) con 9-11 punti. Un salto diretto a 3 ♠ sarebbe barrage. Sostituendo l'♦A (o il ♣K) con una cartina, potete avere un'idea chiara di come dovrebbe essere il salto a 3 ♠ dopo il contro avversario.

Venuto a conoscenza del buon fit, Sud deve rivalutare. Il giocatore che riceve l'appoggio aggiunge 2 punti extra come bonus *solo* per il fit di nove carte. In più, in presenza di corte (un singolo o due doppi, come nel caso), va considerato un ulteriore punto distribuzionale. Con questo metodo la mano di Sud è sbocciata da 15 a 18 punti, abbastanza per chiudere a 4 ♠. Su un eventuale colpo di freno a 3 ♠ di Sud, invece, il compagno dovrebbe passare.

**Commento sulla difesa:** Se il dichiarante muove cuori dal morto alla seconda presa, Est deve impegnare un onore e tornare atout per limitare i tagli delle cuori al morto.

Nei panni di Ovest, invece, se Sud commette l'errore di giocare un colpo d'atout prima di muovere cuori, bisogna star bassi per permettere ad Est di entrare e tornare picche.

**Commento sul gioco:** Il morto "strilla" di essere utilizzato per i tagli a cuori. Il piano consisterebbe nel tagliarne tre, perciò si deve giocare cuori, e non picche, alla seconda presa. Le picche servono per tagliare le perdenti e, a meno che non giochiate contro cari amici o addirittura parenti, dalla difesa non potete aspettarvi altro che il ritorno atout appena possibile. Se giocate immediatamente cuori siete candidati alla surlevée, con la perdita di una cuori e una quadri. Se invece battete un'atout prima di muovere cuori, dopo il ritorno picche degli avversari riuscirete lo stesso a fare la manche, senza prese in più, ma scordatevi di essere orgogliosi di voi stessi. Se infine tirate due colpi d'atout prima di cedere la cuori, tenetelo per voi come un profondo quanto oscuro e inquietante segreto.

Dich. Est. Est - Ovest in zona

♠ A52	♠ KQ106	♠ J874
♥ 53	♥ 94	♥ K1072
♦ QJ102	♦ A83	♦ 765
♣ A853	♣ J964	♣ Q10

N  
O S  
E

♠ 93	♠ AQJ86
♥ AQJ86	♥ K94
♦ K94	♦ K72
♣ K72	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	1♥
passo	1♠	passo	1SA
fine			

**Attacco:** ♦ Q

**Commento sulla dichiarazione:** Una sequenza di routine per Nord-Sud. Nord, con la bilanciata, dovrebbe avere 11-12 per rialzare a 2SA.

Notate il *passo* di Ovest su 1♥. Perché non esibirsi in un bel contro informativo? Perché la mano di Ovest presenta parecchie pecche:

1) Con quella distribuzione (il doppio nel colore dell'apertore) bisogna avere un minimo di 12 punti "utili" per contrare. Come regola generale, ricordate di non considerare "utili" Dame e Fanti non supportati nel colore (/i) licitato dagli avversari. Questi onori dovrebbero farvi venire in mente solo la parola "spazzatura".

2) Ovest ha solo tre carte nell'altro nobile. Se proprio si vuole rubare un punto (11 al posto di 12), sopperire alla carenza di P.O. con la quarta nel maggiore (/i) non licitato è veramente il minimo.

3) Ovest sta in zona contro prima, di fronte a un compagno passato di mano. Entrare con il contro può voler dire esporsi a penalizzazioni corpose, anche a livello di uno!

**Commento sul gioco:** Al dichiarante appare abbastanza evidente la necessità di sfruttare le cuori. Sud fila la prima quadri e vince la seconda con l'♦ A, per conservare un ingresso sicuro nella mano in cui c'è il colore da affrancare. Dopo una cuori per la Dama (più ingannevole del Fante), una picche per il Re e una cuori per il Fante, Sud tira l'♥ A e cede la cuori ad Est che torna quadri. In presa con il Re di quadri, Sud incassa la cuori affrancata – settima presa del suo impegno in cui ha realizzato quattro cuori, due quadri e una picche – e aspetta di incassarne almeno un'altra prima che il fumo si diradi.

Quando muovete un colore verso due onori equivalenti della mano nascosta (♥ Q-J, nel caso), passate il più alto. Inganna di più rispetto all'altro.

Sulla rilcita a 1SA del compagno, ci vogliono 11-12 punti per rialzare a 2SA con una bilanciata. Nella valutazione potete aggiungere un punto in più se avete una quinta capeggiata da tre onori. Seguendo lo stesso principio si può chiudere direttamente a 3SA con 12 e una buona quinta.

Dich. Est - Tutti in prima.

♠ J10954	♠ 762	♠ K8
♥ QJ6	♥ A872	♥ 1093
♦ A72	♦ Q53	♦ K4
♣ 96	♣ KJ5	♣ 1087432

N  
O S  
E

♠ AQ3	♠ K54
♥ K54	♥ J10986
♦ J10986	♦ AQ
♣ AQ	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	1SA
passo	3SA	fine	

**Attacco:** ♠ J

**Commento sulla dichiarazione:** Nord, a mio parere, ha deciso correttamente di non interrogare con quel piatto.

**Commento sull'attacco:** Cos'altro?

**Commento sulla difesa:** Est deve impegnare il ♠ K sull'attacco, per due ragioni:

1) sbloccare il colore nella lunga del compagno,

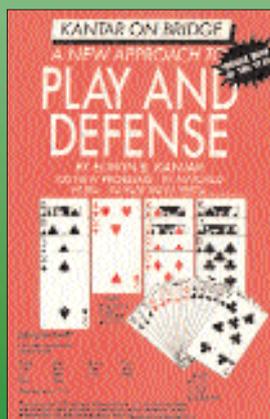
2) Il partner potrebbe aver attaccato da A-J-10 (xx), figura con la quale s'incasserebbero le prime cinque prese!

**Regola generale a cui attenersi da terzi di mano:** quando il compagno attacca di onore, con un onore secondo è quasi sempre giusto coprire (se superiore) o sbloccarlo (se inferiore). Per esser chiari, giocatelo e basta!

# English Lessons

## A New Approach To Play and Defense

Edwin B. Kantar



### ORDERLY

Both side vulnerable  
Dealer South

**North**  
♠ A Q 6 4  
♥ A Q 3  
♦ A 5 4 3 2  
♣ K

**South**  
♠ K 8 7  
♥ K 9 4 2  
♦ K Q  
♣ Q 8 3 2

<b>South</b>	<b>West</b>	<b>North</b>	<b>East</b>
1♣	Pass	1♦	Pass
1♥	Pass	1♠	Pass
1NT	Pass	6NT	End

Opening lead: ♣ J

East wins the ♣ A and returns the ♣ 4 to your queen.

What do you discard from dummy and in what order do you cash your winners?

Solution on page 48

# Belle figure

**Commento sul gioco:** Avete due fermi a picche, ma ci sono due carte da smontare, ♦ AK, prima che la vostra lunga sia affrancata. Questo scenario richiede il taglio dei collegamenti della difesa. Guardate perché bisogna lasciare l'attacco. Se catturate il ♠ K con l'Asso e giocate quadri, Est entra con il Re e torna ♠ 8. Ora è troppo tardi per filare perché Ovest, superando l'♠ 8 e insistendo nel colore, affrancherà la sua lunga quando è ancora in possesso dell'♦ A. Così facendo sareste candidati a perdere tre picche e due quadri. Torniamo indietro alla prima levée. Lasciate il ♠ K, vincete il ritorno nel colore e giocate un onore a quadri. Entra Est? E allora? Indovinate un po'? Non ha più picche. Avete tutto il tempo di smontare anche l'♦ A avendo un altro bel fermo a picche in mano. Entra Ovest sul primo giro a quadri? Affranca le sue picche? E allora? Quando Est prenderà col ♦ K non avrà picche da giocare.

**Regola generale a cui attenersi da dichiaranti:** con due fermi nel colore d'attacco e due carte avversarie per le quali dovete comunque passare (due Assi oppure Asso e Re in un colore, per esempio), lasciate la prima presa, vincete la seconda e cominciate a smontare uno

dei due onori mancanti. Se uno dei due avversari è partito con il doppio nel palo d'attacco, e i due onori da smontare sono divisi, arriverete in porto sani e salvi.

Dich. Sud. N/S in zona.

♠ K8652	♠ 103	♥ 876	♥ A74
♥ J93	♥ 876	♦ Q73	♦ Q1052
♦ J94	♦ Q73	♣ AQJ65	♦ 10862
♣ 87	♣ AQJ65	♠ A74	♣ K4
		♥ Q1052	
		♦ 10862	
		♣ K4	
		♠ QJ9	
		♥ AK4	
		♦ AK5	
		♣ 10932	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1SA
passo	3SA	fine	

**Commento sulla dichiarazione:** Nord può aggiungersi 2 punti extra per una quinta capeggiata da A-K-Q, A-K-J, A-Q-J, A-Q-10 oppure K-Q-J di fronte a una mano bilanciata per licita. Un punto solo, invece, se la combinazione degli onori nella lunga è meno potente: A-J-10, K-Q-10, K-J-10 o Q-J-10.

**Commento sulla difesa:** Est entra con l'♠ A e torna ♠ 7, la più alta delle rimanenti.

**Commento sul gioco:** Sud teme che Ovest, per mantenere le comunicazioni con Est lisci la seconda picche, perciò può tentare un piccolo sotterfugio: rispondere con il 9 e con la Dama (nascondendo il Fante) oppure con il Fante e con la Dama (nascondendo il 9).

**Commento sulla difesa #2:** Ovest non deve curarsi più di tanto delle carte impegnate da Sud. Per avere un conto corretto deve principalmente basarsi su quella giocata dal compagno. Se Sud gioca il ♠ 9 e la ♠ Q, e queste sono le uniche picche in suo possesso, Est, partito con A-J-7-4, sarebbe dovuto tornare con il ♠ 4, la più piccola delle rimanenti. Il sotterfugio non funziona nemmeno se Sud gioca il Fante e la Dama di picche, nascondendo il ♠ 9. In tal caso Est avrebbe avuto A-9-7-4 e sempre di ♠ 4 sarebbe tornato.

Il tutto a conferma che Ovest deve comunque lasciare in presa il dichiarante nella speranza di un rientro dal compagno.

**Commento sul gioco:** Poco da fare, a parte l'impasse a fiori. Pazienza. Est entra e torna ♠ 4 per tre prese di Ovest e una levée di caduta.

Dopo aver attaccato, se il compagno prende e torna, guardate bene la carta che gioca in modo di capire cosa sta succedendo.

Ricordare che il ritorno è di alta da due carte e di piccola da tre, poi, dovrebbe aiutare...

## English Lessons

### ORDERLY (Solution)

Discard a heart from dummy. You cannot afford to discard a diamond. If diamonds break 3-3 you have twelve tricks. Similarly, a spade discard can cost the contract if that suit breaks 3-3.

Cash the ♦ KQ, cross to dummy with the ♥ A and cash the ♦ A discarding a spade or a club. If that suit does not break, cash the ♥ Q, reenter your hand with the ♠ K and cash the ♥ K. If hearts don't break you are not going to make your contract.

Assuming hearts break 3-3 (or the ♥ J10 falls), cash the last heart and hope you are squeezing somebody. In this case you will be squeezing West who is holding both the spade and club guards.

### KEY LESSON POINTERS

1. Try to leave yourself as many options as possible when forced to make an early discard.
2. With a likely 11 tricks and a possibility of a twelfth from any of four suits, a squeeze is quite likely.
3. In general, cash tricks in blocked suits (diamonds and hearts) before cashing winners in a suit that is not blocked (spades).

<b>North</b>		
♠ A Q 6 4		
♥ A Q 3		
♦ A 5 4 3 2		
♣ K		
<b>West</b>	<b>East</b>	
♠ J 9 5 2	♠ 10 3	
♥ 8 7 5	♥ J 10 6	
♦ 7 6	♦ J 10 9 8	
♣ J 10 9 7	♣ A 6 5 4	
<b>South</b>		
♠ K 8 7		
♥ K 9 4 2		
♦ K Q		
♣ Q 8 3 2		

The "A New Approach To Play and Defense" books and other fine books (in English) can be purchased at <http://www.kantarbridge.com>

ISBN 0 - 9 3 7 3 5 9 - 0 1 - 7

# Gioocate (male) queste mani con me

**Mark Horton**



Mark is the Editor of the World's oldest publication, *Bridge Magazine*, which first appeared in 1926. He writes a feature article every month.

## ROVESCIO DI FORTUNA

Come in molti altri circoli, anche nel nostro c'è un jackpot specifico per chi dichiara e realizza un grande slam. L'ammontare di questo premio speciale era già piuttosto cospicuo quando, come dichiarante in favore di zona, ho tirato su una mano con un potenziale interessante:

♠ J4 ♥ AQ1062 ♦ AQ10964 ♣ -

Ho aperto di 1♦ e, sul 2♣ del compagno, ho licitato 2♥. Sono un po' leggero come punti, ma mi pare che la distribuzione compensi ampiamente la carenza. Sul successivo 2♠ del partner, che impone la manche, ho mostrato la mia 6-5 con 3♥. Il 4♦ di replica ha fissato il colore e, dopo la mia cue-bid a 5♣ ed il suo 5♠ di controllo nel colore, ho ribadito il primo giro a fiori con 6♣, licita indubbiamente piaciuta in quanto il mio ha concluso saltando direttamente a 7♦.

Questa è stata la nostra sequenza:

OVEST	NORD Partner	EST	SUD Io
-	-	-	1♦
passo	2♣	passo	2♥
passo	2♠	passo	3♥
passo	4♦	passo	5♣*
passo	5♠*	passo	6♣*
passo	7♦	fine	

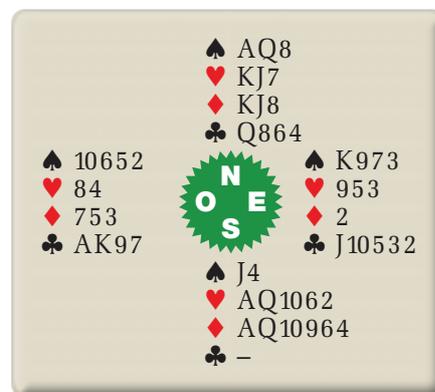
\* controllo

Ovest ha attaccato ♣A e il morto si è discretamente presentato così:



Ho tagliato e un rapido conto mi ha portato a sommare 12 prese di testa. Ad un primo sguardo sembrava necessaria la riuscita dell'impasse a picche, ma ho pensato che se Ovest avesse avuto la terza di fiori con i due onori, sarei stato in grado di far cadere il Re con due ulteriori tagli nel colore. Quindi, dopo aver eliminato le atout, ho tagliato una fiori, sono risalito al morto a cuori e ho tagliato un'altra fiori. Nel momento in cui il Re non è apparso, però, ho tentato l'impasse a picche, ma Est ha prodotto il Re e sono caduto di una presa.

L'intera mano:



*Post mortem*

Ho ommesso un gioco che spesso è trascurato, il morto rovesciato. Dopo aver tagliato la prima fiori, posso entrare al morto due volte in atout per tagliare altre due fiori. Il ♥J rappresenta un ingresso per il taglio della quarta fiori e infine posso risalire al morto con l'Asso di picche per eliminare l'ultima atout.

Est ha fatto bene a non contrare 5♠ in quanto sull'attacco picche il dichiarante difficilmente può sbagliare, entra di Asso e si taglia tutte e quattro le fiori usando come rientri i colori rossi. ♣

## I Quiz di Carl'Alberto

**Carl'Alberto Magri**

Con quale punteggio minimo in N/S ciascuna linea può realizzare 5SA contro ogni difesa?

A parità di punteggio MW, ha valore la soluzione col minor punteggio in VA:  
MW = scala punteggio Milton Work (A=4, Re=3, Donna=2, etc.)  
VA = scala punteggio Valore Assoluto (A=14, Re=13, Donna=12, etc.)

Soluzione a pag. 63



# Così fu se vi pare



Luca Marietti

Tutti gli articoli di Luca Marietti

## Sane regole, sane eccezioni

**O**ttobre, almeno ai miei tempi, segnava l'inizio della stagione scolastica; ne approfitto per affibbiarvi un ripasso ai fondamentali.

Una delle cose che al tavolo mi rimesciolano i sentimenti è il sentire citare alcuni assiomi come se fossero regole assolute da seguire ad occhi chiusi.

"Non si apre primi di mano di barra-ge!".

"Non si attacca sotto Re!".

"Non si qua!".

"Non si là!".

Sempre con il punto esclamativo, perché evidentemente l'istruttore o l'amico che ha elargito i primi rudimenti hanno voluto mettere per così dire dei paletti fissi alle basi tecniche dei loro adepti.

Eppure il bridge non è una scienza assoluta e ogni regola richiede elasticità mentale.

Anch'io ho compiuto per esempio almeno tre volte in carriera il massimo scempio, ovvero attaccare sotto Asso in un contratto in atout.

Ricordo ancora oggi uno di questi episodi.

Il Bilucaglia, famoso giocatore milanese dei tempi che furono, giocava 6♥ dopo che il compagno aveva denunciato una mano forte bilanciata.

Penso e ripenso e decido che l'unica possibilità di fregarlo è di attaccare sotto Asso di quadri sperando in Re e Fante al morto per indurlo a passare il Fante nel caso non possedesse la Dama.

Intavolo allora la piccola e il morto espone miracolosamente appunto Re e Fante quarti nel colore.

Il Bill rimugina un po' e sta basso; il mio taglia!

Finisco poi per incassare comunque l'Asso, ovvero non cambiava se attaccavo di Asso e continuavo nel colore; in compenso per una settimana mi presi del teppista per avere fatto un attacco che effettivamente puzzava di losco lontano un miglio.

Spero che a distanza di anni, dall'alto della nuvoletta da cui ci vede compiere tante scelleratezze e qualche iso-

lata perlina, abbia finalmente sciolto i dubbi sulla mia buona fede.

Comunque sia, torniamo al presente con alcuni esempi di comandamenti da elasticizzare.

### Onore su onore

A volte si commettono errori per l'automatismo con cui trattiamo situazioni che sembrano scontate:

Per esempio:

Attacco 10♠      ♠ QJ8      ♠ Kxxx  
                         ♠ Axx

"onore su onore", ci hanno insegnato, ma se sull'onore del morto mettiamo il Re potremo star certi di aver liberato la terza presa all'avversario, visto che ora egli potrà impassare il 9.

Se stiamo bassi le prese torneranno ad essere le due che già gli spettavano.

Non parliamo poi della tentazione di mettere il Fante sull'attacco di piccola in questa figura:

5♠      ♠ A102      ♠ Jxx  
                 ♠ Qxx (oppure)  
                 ♠ Kxx

Se ha il Re farà comunque ormai tre levées, ma se ha la Dama il danno sarà limitato a una presa in meno, visto che pur prendendo di cartina il giocatore rimarrà con Dama seconda per Asso e 10.

Vediamo ora qualche esempio tratto da smazzate complete.

### Il secondo liscia

Dopo la bella sequenza 1SA - 3SA avversario, attacchiamo di Fante di cuori per la discesa del seguente morto:

♠ 532  
♥ A7  
♦ 632  
♣ AJ1043

♠ K8  
♥ J10983  
♦ Q954  
♣ Q6

Piccola e Re del nostro compagno, che torna nel colore per l'Asso del morto.

Quadri all'Asso e fiori.

Prima di passare la cartina diamo un occhio all'intera smazzata:

♠ 532  
♥ A7  
♦ 632  
♣ AJ1043

♠ K8  
♥ J10983  
♦ Q954  
♣ Q6

♠ 10964  
♥ K5  
♦ J1076  
♣ K98

♠ AQJ7  
♥ Q642  
♦ AK  
♣ 752

Col doppio sorpasso a fiori Sud finirà per fare dieci prese, ovvero quattro fiori e due ciascuna negli altri colori.

Visto però che il morto, dopo che è saltato l'Asso di cuori, non ha più rientri, proviamo a forzare l'Asso di fiori mettendo la nostra Dama al primo giro.

Non dimentichiamo che se il Re è in mano al giocatore essa è comunque condannata.

Se sulla Dama viene messo l'Asso, al giro successivo basterà che Est liscia e le fiori ormai non svilupparli porteremo a sole due prese.

Se Sud liscia torniamo a cuori; con tre prese a fiori, due quadri e due picche, l'avversario dovrà cercare la nona a picche tramite l'impasse e il Re in mano nostra finirà per battere il contratto, salvo indovinate che lascio a voi cercare.

### Il terzo copre

Ovest attacca di 8 di picche dopo la seguente licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♥	1SA	passo
3 SA	fine		

e scende il morto:

♠ A2  
 ♥ QJ1096  
 ♦ AK7  
 ♣ KJ2

♠ KJ9643  
 ♥ K8  
 ♦ Q952  
 ♣ 5

N  
 E  
 O  
 S

Il fatto che il compagno abbia attaccato nel nostro colore fa presumere che possedesse un paio di carte a picche, per cui possiamo collocare in Sud Dama e 10 terzi.

Per battere il contratto dobbiamo sperare che il giocatore non disponga dell'Asso di cuori, con cui arriverebbe direttamente a nove prese dopo l'impasse nel colore.

Ora è però essenziale anche preservare al nostro partner la sua preziosa seconda cartina a picche.

Se sulla piccola del morto entriamo di Re e torniamo per l'Asso, Ovest, una volta in presa, non potrà far saltare la Dama di Sud.

Lasciamo allora l'attacco, mettendo comunque un bel 9 per manifestare il nostro gradimento.

Cuori all'Asso del nostro partner e picche; salta l'Asso e il colore è libero, avendovi noi comunque ceduto solo le due prese di spettanza.

Il Re di cuori ci permetterà di incassare le rimanenti picche:

♠ A2  
 ♥ QJ1096  
 ♦ AK7  
 ♣ KJ2

♠ 85  
 ♥ A542  
 ♦ J10  
 ♣ J9763

♠ KJ9643  
 ♥ K8  
 ♦ Q952  
 ♣ 5

♠ Q107  
 ♥ 73  
 ♦ 8632  
 ♣ AQ108

N  
 E  
 O  
 S

Un principio come quello appena visto deve essere preso in considerazione ogni volta che il compagno attacca nel nostro palo e siamo certi della tenuta del dichiarante.

Mettiamo per esempio che il compagno ci abbia appoggiato nel nostro colore di intervento e l'avversario abbia chiuso a SA.

Sull'attacco di piccola:

♠ Jxx  
 ♠ xx  
 ♠ AQxxx  
 ♠ Kxx

Se non disponiamo di rientri sicuri in mano non dobbiamo passare l'Asso ma la Dama; se Sud prende saremo ancora collegati con Ovest e anche se lascia potremo tornare di piccola mantenendo il controllo nel colore.

Se invece mettiamo l'Asso, il giocatore potrà lasciare a sua volta al secondo giro e prendere al terzo, cosicché Ovest una volta in presa non potrà rinviare a picche.

**L'importanza... di non farsi un Asso**

Dopo la nostra apertura in Ovest di 1♦

con  
 ♠ J2  
 ♥ A865  
 ♦ KQJ10  
 ♣ J74

e l'intervento a cuori a sinistra, il compagno ci appoggia e Sud introduce le sue picche; un paio di schermaglie e la licita arriva a slam.

Attacchiamo di Re di quadri e il morto espone:

♠ A5  
 ♥ KQ10942  
 ♦ 74  
 ♣ Q32

♠ J2  
 ♥ A865  
 ♦ KQJ10  
 ♣ J74

N  
 O

Conto pari di Est, ne avrà sei vista la sua sicura debolezza, e Asso di Sud, il quale gioca subito il Fante di cuori, probabile singolo.

Vediamo l'intera distribuzione per meglio comprendere le esigenze del controgioco:

♠ A5  
 ♥ KQ10942  
 ♦ 74  
 ♣ Q32

♠ J2  
 ♥ A865  
 ♦ KQJ10  
 ♣ J74

♠ 76  
 ♥ 73  
 ♦ 986532  
 ♣ K98

♠ KQ109843  
 ♥ J  
 ♦ A  
 ♣ A1065

N  
 E  
 O  
 S

È ovvio che se copriamo il Fante con l'Asso il giocatore realizzerà le restanti prese entrando al morto al secondo giro di picche per incassare le cuori buone.

Stiamo allora bassi e Sud supera il Fante con la Dama e torna di Re scarlando fiori.

La situazione è uguale alla precedente; l'Asso di fiori è certamente in mano a Sud, che si è spinto a slam sulla nostra apertura.

Ancora bassi allora, visto che l'avversario non ha potuto battere atout per conservare il rientro al morto.

Ora il contratto è diventato infattibile: se Sud prosegue a cuori Est taglia e l'Asso che controlla il colore rimane in mano nostra.

Il giocatore surtaglierà ed eliminate le atout si affiderà all'espasse a fiori; un down, mentre il nostro compagno inizierà a sforterci visto che noi non abbiamo fatto il nostro Asso e lui con mano bianca ha portato le prese necessarie alla difesa.



Scuola di Bridge nell'antica Roma

# Tasselli licitativi

Gian Antonio Castiglioni



Articolo disponibile in BOL - Rubriche.  
Per contattare l'autore  
[www.fioribicolore.ch](http://www.fioribicolore.ch)

## LA CONVENZIONE SMOLEN

Nell'edizione di Luglio-Agosto di *Bridge d'Italia*, è stata illustrata la tecnica per gestire in maniera ottimale le risposte all'apertura di 1SA quando si possiede un bicolore 5-4 nei nobili con un punteggio inferiore ai 7 punti. Fortunatamente qualche volta ci capiterà di avere, sempre su apertura di 1SA, una bicolore nobile 5-4 con punteggio almeno da manche. In questo caso useremo la convenzione Smolen con i seguenti significati:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1SA	passo	2♣ <sup>(1)</sup>
passo	2♦	passo	3♥ <sup>(2)</sup> 3♠ <sup>(3)</sup>

- 1) ambiguo, debole o forte
- 2) 8+punti, 4♥ e 5+♠ con mano FM
- 3) 8+punti, 4♠ e 5+♥ con mano FM

In altre parole, qualora il rebid dell'apertore palesasse il possesso di un palo 4° nobile, chiuderemo a manche in tale nobile oppure faremo le necessarie indagini per l'eventuale slam. Qualora invece il rebid fosse 2♦, che nega un nobile 4°, liciteremo a livello di 3, il nostro nobile 4°, in modo che l'apertore possa impossessarsi della paternità del nostro nobile 5° e rimanere il dichiarante. Qualora l'apertore dovesse invece concludere a 3SA e noi avessimo un nobile 6°, su 3SA liciteremo in transfer 4♦ o 4♥ in modo da permettere che l'apertore sia il dichiarante e riceva l'attacco.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1SA	passo	2♣ <sup>(1)</sup>
passo	2♦	passo	3♥ <sup>(2)</sup>
passo	3SA	passo	4♥ <sup>(3)</sup>

- 1) ambiguo, debole o forte
- 2) 8+punti, 4♥ e 5+♠ con mano FM
- 3) transfer per 4♠ con 6♠ e 4♥ con mano FM

### La convenzione Smolen modificata

La Smolen originale presenta, nel 50% dei casi, un inconveniente non trascurabile. Quando avessimo il palo di ♥ più lungo, sul rebid di 2♦ dell'apertore liciteremmo 3♠ e l'apertore, con appoggio terzo in tale palo, non potrebbe che concludere a 4♥. A questo punto il rispondente con visuale di slam non avrebbe altra soluzione che ricorrere alla richiesta degli Assi con 4SA, con tutti gli inconvenienti del caso. Tale inconveniente può essere evitato semplicemente licitando a livello di 3 il sottocolore del nostro nobile più lungo:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1SA	passo	2♣ <sup>(1)</sup>
passo	2♦	passo	3♦ <sup>(2)</sup> 3♥ <sup>(3)</sup>

- 1) ambiguo, debole o forte
- 2) 8+punti, 5+♥ e 4♠ con mano FM
- 3) 8+punti, 5+♠ e 4♥ con mano FM

In questo modo l'apertore può segnalare il suo fit 3° a livello di 3, dichiarando rispettivamente 3♥ o 3♠. Lo sviluppo illustrato permette la richiesta dei controlli con la licita del relè 4♣ con risposte a gradino. Normalmente, per poter mantenere uno slam, occorrono 10 controlli, dove 1Asso = 2 controlli ed 1K = 1 controllo. Ora va saputo che un'apertura di 1SA con 15-17 punti ha il 98% di probabilità di possedere almeno 4 controlli. Quindi il rispondente, per poter licitare il relè 4♣, deve possedere un minimo di 4 con-

trolli. Usando questo sviluppo si eviteranno quei contratti anodini di 5♥ o 5♠ che possono invece capitare usando 4SA come richiesta degli Assi.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1SA	passo	2♣ <sup>(1)</sup>
passo	2♦	passo	3♦ <sup>(2)</sup>
passo	3♥	passo	4♣ <sup>(3)</sup>
passo	4♦ = 4 controlli		
	4♥ = 5 controlli		
	4♠ = 6 controlli etc.		

- 1) ambiguo, debole o forte
- 2) 8+punti, 5+♥ e 4♠ con mano FM
- 3) relè che chiede i controlli

Poiché il rispondente per licitare il relè 4♣ deve avere almeno 4 controlli, nel peggiore dei casi, se il numero di controlli sulla linea fosse inferiore a 10, l'arresto a 4♥ sarebbe sempre possibile.

[www.fioribicolore.ch](http://www.fioribicolore.ch)



# La rivincita delle alabarde



## Ezechiele

**D**a un po' di tempo il Consiglio Direttivo dello Sporting aveva deciso di aprire i tornei del fine settimana anche ai non soci. Di conseguenza erano comparsi molti buoni giocatori, che avevano reso difficile la vita persino ai nostri migliori elementi, ma anche singoli personaggi come Giangiacomo Felice Maria de Cubis Lolder, quel tale afflitto dalla maledizione delle picche, da lui chiamate signorilmente "alabarde" con una pronunciata erre moscia.\*

La maledizione consisteva nel beccarsi il rituale zero in ogni smazzata in cui le picche erano protagoniste. Il primo torneo che aveva giocato nella mitica mansarda quadrata dello Sporting, non aveva fatto eccezione e lo sventurato ne aveva subito tutte le più drammatiche conseguenze.

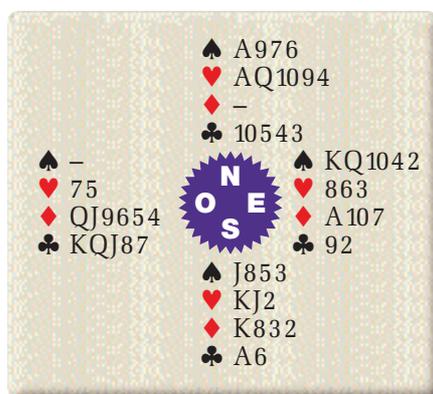
Dopo un paio di giorni di depressione per la clamorosa figuraccia, contestatissimo tra l'altro dalla sua compagna abituale donna Rosalia Mazzanti di Capistrano detta Rosy, stava per decidersi ad evitare come la peste la pericolosa mansarda, quando gli capitò sotto mano una copia della famosa rivista *Astra* e si mise a leggere il suo oroscopo. A quanto pareva una insolita congiunzione astrale gli avrebbe consentito di dominare, almeno provvisoriamente, la presenza demoniaca che faceva sì che le picche, pardon le alabarde, fossero il suo tormento quotidiano.

Ringalluzzito, si ripresentò speranzoso allo Sporting proprio la domenica successiva, accompagnato da Rosy agghindata come al solito con tanti gioielli da sembrare la Madonna di Loreto.

La prima smazzata giocata contro un tipo dall'aspetto furbetto e da un anziano con spessi occhiali da miope corredate da un vistoso apparecchio acustico, che già gli pareva di aver incontrato

la domenica precedente, si rivelò immediatamente drammatica:

Dichiarante Sud - Tutti in prima



Sull'apertura di Gian, Ovest si esibì in un callido  $2\clubsuit$ , chi altri se non il Volponi? Poi quando Rosy dichiarò un ragionevole  $4\spadesuit$ , lo Schiappino emise un urlo belluino facendo voltare tutti i presenti. Questa la dichiarazione completa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Volponi	Rosy	Schiappino	Gian
-	-	-	1♦
$2\clubsuit$	contro	passo	$2\spadesuit$
passo	$4\spadesuit$	contro	passo
passo	surcontro	fine	

Dimentica della maledizione che perseguitava il de Cubis Lolder, Rosy era esplosa in un surcontro del tutto latino, accompagnato da un minaccioso tintinnio di preziosi braccialetti.

L'attacco fu ovviamente lanciato con il Monarca di fiori ed alla vista del morto Gian ebbe un'extrasistole: le dannate alabarde avevano evidentemente colpito ancora una volta. Altro che congiunzione astrale favorevole: avrebbe certamente trovato l'incubo del marriage quarto, o forse addirittura quinto, alla sua destra.

Comunque nonostante la forte emozione, fatta la prima presa, Gian ebbe l'impressione di trovarsi già al punto cruciale della smazzata. Si trattava di valutare se dare un colpo in bianco di atout

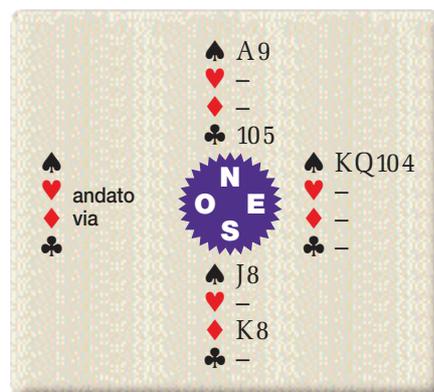
prima di passare a tentare di incassare le cuori, per evitare un disastroso taglio di Ovest con una eventuale briscola solitaria. Singolo o vuoto? Il dubbio era amletico.

Dopo molto soffrire, preparato al peggio e rassegnato a trovare come al solito la letale 5-0, cominciò ad incassare svogliatamente le cuori. Quando il terzo giro raccolse una quadri del Volponi, che confermava il siluro quinto alla sua destra, quasi si metteva a piangere.

Maledetto il suo avo Lamporecchio de Cubis Lolder, che era stato la causa della persecuzione delle picche, e maledetta la sua ingioiellata compagna che se ne era ovviamente dimenticata, surcontrando come una demente. Umiliante penalizzazione in vista!

Surtagliò di malavoglia il quarto giro di cuori per tagliare una quadri al morto e proseguì con l'ultima cuori su cui lo Schiappino questa volta scartò fiori, come del resto il nostro nobilastro.

Fiori tagliata dopo l'esitante scarto del dieci di quadri da parte dello Schiappino ed ancora quadri tagliata cogliendo l'Asso del povero colonnello ormai disperato e lasciando queste carte sul tavolo:



Fu a questo punto che Gian fece un salto fino al soffitto, rendendosi finalmente conto di aver mantenuto inaspettatamente il suo contrattone surcontrato. Più meravigliato che altro, lanciò uno sguardo irridente allo sventurato Schiappino e giocò fiori con evidente compiacimento: *game over!*

\* Vedi Alabarde BDI 7/8



Donna Rosalia che aveva seguito tutta la manovra con apprensione, in preda ad una forte catarsi emotiva si congratulò entusiasticamente con Gian.

Il nostro, tronfio come un tacchino, si vantò con sussiego di aver mantenuto il contratto nonostante la malefica 5-0 in atout, subito contestato dall'inviperito Volponi, Ovest, che gli fece acidamente notare che se nella sua mano ci fosse stata una picche in più ed una quadri in meno, incredibilmente le prese non potevano essere più di nove, salvo un attacco demenziale a quadri.

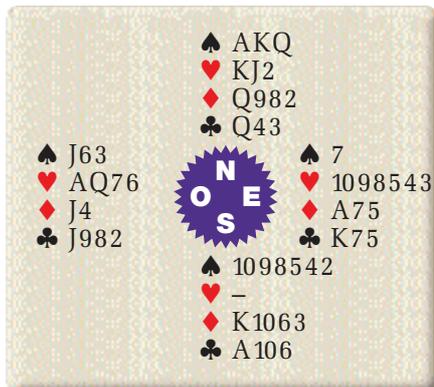
Infatti, continuò il Volponi schiumando rabbia, in questo caso il dichiarante è costretto a giocare un colpo di atout per evitare il taglio della terza cuori da parte di Ovest, con la conseguenza di far svanire qualsiasi possibilità di mettere il gatto nel sacco.

Ma Gian non se la prese per niente, perché intanto aveva avuto una chiara conferma che il suo oroscopo funzionava a puntino, grazie alla rarissima congiunzione astrale.

Partiti con la coda tra le gambe i due margniffi, si sedettero al loro tavolo le due signore che la domenica precedente gli avevano rifilato uno zero tondo tondo, con un timido raddoppio che aveva fruttato loro un grasso ottocento: "3♠! meno tre", causa la perfida divisione ovviamente delle picche.

E *voilà* la smazzata estratta dallo slot:

Dichiarante Nord - Tutti in prima



OVEST	NORD	EST	SUD
Occhetti	Rosy	Pollini	Gian
passo	1SA	passo	2♥
passo	2SA	passo	3♦
passo	4♦	passo	6♠
fine			

Il 2♥ di Gian ovviamente mostrava le picche ed il 2SA di Rosy il massimo con un buon fit terzo. Fu così che il de Cubis Lolder, ricevuto l'aiuto a quadri e gasato dal successo precedente, dichiarò il piccolo slam a picche, cosa che non avrebbe mai fatto in circostanze normali.

Ma veniamo al dramma della sventu-

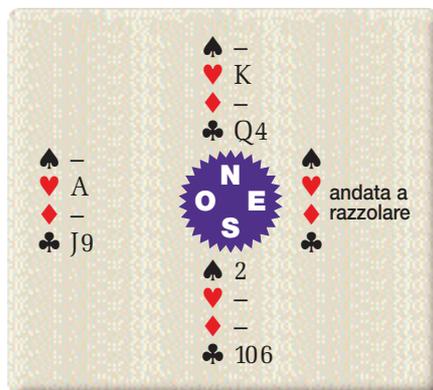
rata signora Occhetti: escluso intelligentemente l'attacco a cuori o a quadri, stava già per mettere sul banco una picche, quando si ricordò di una situazione analoga con la Donna secca in mano alla sua compagna. Quella volta l'astuto Volponi, dopo l'attacco in atout, non aveva avuto la minima difficoltà ad indovinare la situazione.

"Repetita non juvant" almeno nel bridge, disse a se stessa la sciagurata mettendo sul tappeto il due di fiori, anche se l'attacco sotto Fante non era proprio di suo gusto. Risultato: gentile omaggio di una presa!

La Pollini da parte sua, sulla cartina del morto, inserì prontamente il Re. Risultato: accurato trasferimento ad Ovest della custodia a fiori!

Il nostro Gian, fatta la presa con l'Asso ed incassati tre giri di atout, mosse senza esitazioni quadri verso il suo Re. La fortunata prosecuzione nel colore per il Fante ed la Donna fu acchiappata dalla Pollini, che per onorare il suo cognome, ritornò nel colore. Risultato: rispettosa salvaguardia della comunicazione tra mano e morto!

Dopo quest'orgia di errori difensivi, neanche Gian poteva farsi sfuggire la ghiotta opportunità. Incassate le restanti quadri e tutte le briscole meno una, lasciò queste carte sul tavolo:



Il due di alabarde, tra gridolini deliziati di Rosy, concio per le feste la povera Occhetti, ma le due pollastre non fecero neanche una piega: zero più o zero meno...!

Giangiaco intanto era al settimo cielo avvolto da una nuvoletta rosa: la congiunzione astrale favorevole funzionava e come! Sarebbe stato sufficiente assicurarsi la collaborazione di un buon astrologo per eviscerare a fondo il problema e rendere così permanente la sua attuale felice situazione. Sarebbe finalmente giunto il giorno della rivincita delle alabarde!

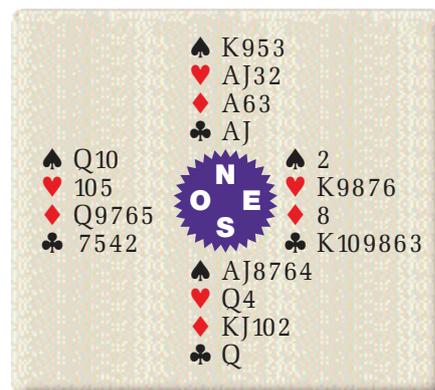
"Si vendetta, tremenda vendetta il di è giunto e vincere bisogna!" pensò e ripensò lo sventurato. Ma le sue fantasticherie furono presto messe da parte all'apparire di una matrona dagli imponenti quarti posteriori, accompagnata da

una nervosa magrolina dall'aria aggressiva.

Gian si rese subito conto di aver già incontrato le due singolari signore la domenica precedente, beccandosi lo zero degli zeri, ma adesso le sue torturatrici avrebbero visto di cosa era capace grazie alla sua nuova situazione planetaria!

Presto furono estratte dal board queste carte (posizioni invertite per comodità del lettore):

Dichiarante Nord - Tutti in zona



OVEST	NORD	EST	SUD
Rosy	Carognini	Gian	Busonis
-	1SA	3♣	6♠
passo	7♠	fine	

Il nostro Gian, entusiasta dall'andamento del torneo intervenne con un'audace intervento DONT\*, cosa che in condizioni normali non gli sarebbe neanche passata per la testa, soprattutto in zona. La Busonis, confidando nella potenza dei suoi glutei e convinta che la dichiarazione di Gian fosse un banale sbarramento a fiori nonostante l'Alert di Rosy, esibì il cartellino del piccolo a picche. La sua agitatissima compagna, la Carognini, non del tutto irragionevolmente si elevò con rabbia fino alla vetta più elevata del bridge.

Rosy incerta se attaccare a fiori o a cuori, dopo una accurata riflessione che le fece tintinnare persino gli orecchini, si decise per il dieci di cuori, perdendo così l'occasione di battere il contratto, perché una fiori avrebbe massacrato le comunicazioni tra mano e morto fin dal primo giro.

La favorita degli Dei del bridge si affrettò a prendere per evitare di andare subito sotto, effettuando senza volere uno spettacolare colpo di Vienna alla presa numero uno.

Eliminate poi le atout avversarie finendo in mano, cominciò ad occuparsi delle quadri. Chi aveva la dannata Don-

\* *Disturb Opponent's No Trump: disturba il Senza dell'avversario.*

# La rivincita delle alabarde

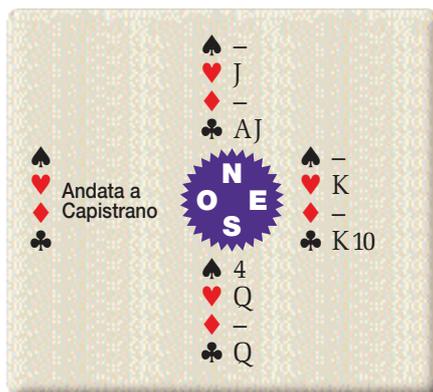
na? L'intervento indicava chiaramente dieci o più plausibilmente undici carte tra fiori e cuori, come le era stato spiegato da donna Rosalia per rispondere alla sua richiesta di informazioni subito dopo l'attacco.

Avendo già mostrato una picche, Est non poteva che avere una od al massimo due quadri. Alla fine si decise di collocare la Donna di quadri alla sua sinistra, perché in ogni caso era più probabile che la dannata carta si annidasse dove c'erano quattro, ma più probabilmente cinque, spazi disponibili.

Già si accingeva a battere il Re per cautelarsi contro una eventuale Donna

secca in Est, quando incredibilmente si rese conto che doveva fare il sorpasso al brucio, perché in caso contrario si sarebbero creati insormontabili problemi di ingresso in mano.

La riuscita del colpo le fece spuntare sul volto un sorriso di soddisfazione, del resto quando mai aveva sbagliato un sorpasso bilaterale? Dopo Asso, Re di quadri e quadri tagliata, rientrò in mano con l'ultima picche del morto, per incassare tutte le atout meno una, lasciando questa divertente e sfacciata-mente fortunata situazione sul tappeto verde:



Il diabolico quattro di picche, con lo scarto del Fante di cuori del morto, cancellò per sempre i sogni di gloria del povero Gian, che ripiombò nella più profonda disperazione, perché l'implacabile maledizione aveva evidentemente ripreso il sopravvento, annullando in un sol colpo l'illusoria congiunzione astrale.

Addio rivincita delle alabarde e da quel momento in poi, rotti l'incantesimo, dovette subire di tutto, persino un contratto di 4♠ con atout 4-2 facilmente mantenuto, contro il banale 3SA fatti giusti da tutta la sala.

Tornato a casa si chiese perché di botto tutto era andato di traverso, concludendo, dopo molto pensare, che la causa scatenante dell'improvviso cambiamento di rotta doveva essere attribuito a quella che si diceva essere la leggendaria fortuna della signora in questione, evidentemente più forte di ogni altra influenza. Una sola cosa gli restava da fare per salvare il salvabile: evitare con cura la dannata mansarda quadrata ed i suoi singolari personaggi!

1	2	3	4	5	6		7	8	9	10	11		12
13							14						
15							16						
	17					18					19	20	
21				22				23			24		
25							26			27			
28						29			30			31	32
					33						34		
35	36			37						38			
39			40						41		42		
43		44			45				46		47		
48								49					

## Orizzontali

1. Una manovra di affrancamento la cui riuscita è al 50% 7. Marina Ripa... 13. l'eroe degli X-files 14. È famosa quella d'Orléans 15. Giocando, è una pessima alternativa all'uso del cervello 16. Un Fulvio arbitro 17 Comitato Termotecnico Italiano 18. Dritto, in piedi 19. Sfiora la rete nel tennis 21. Duchessa e Romeo ne mettono al mondo un bel po'. 23. Perseguitati dalla sfortuna 25. Il re inglese che ebbe sei mogli 26. Come dire computer, ma più corto 27. Internet Explorer 28. Una delle più famose di Domenico Modugno 29. Quando sbagliano a tagliarla ci lasciano le penne 31. Le iniziali di Ronaldo 33. Sciocca, senza cervello 34. Il Guevara 35. L'orecchio anglosassone 37. Gattopardo 38. Quando è natale a Parigi 39. Trento 40. Non c'è donna che non le destinerebbe un piccolo vano di casa 42. È comune in tante piante 43. La marca delle famose caramelline nere 54. Il tuono senza vocali 46. Menzionata 48. Monumento funebre che raccoglie le spoglie dei caduti in guerra 49. La professione di Quincy.

## Verticali

1. Ne fai la conta in duplicato, prima di tradurli in Victory 2. Una intera tribù indiana, di cui l'unico famoso è l'ultimo 3. Per i chitarristi, un'alternativa alle dita 4. Sostanze che aggiunte a un prodotto ne migliorano le proprietà 5. La carta più ambigua in controgio 6. Le iniziali dei coniugi Vianello 7. La "due quadri" più amata dagli italiani 8. Cerchia ristretta 9. Il primo cardiocirurgo che operò sui bambini 10. Un naso a Parigi 11. Il nome della regista Marazzi 12. Saltarli non aiuta a dimagrire 14. L'Edgar autore di racconti dell'incubo 16. Croce Rossa Italiana 18. Un preffisso che ha a che fare col vino 20. Quelle alimentari vanno lette con attenzione 21. Il padre putativo di Pinocchio 22. Il "ghiaccio" dei gelati 24. La Dupont, compagna di Garozzo 26. Figliolanza 29. Immortale 30. Tutto ciò che concerne i pesci e la pesca 32. Tragedia in 5 atti di Shakespeare 33. Nomadi delle steppe descritti da Erodoto 34. Il più famoso tra i barbari; anche Schwarzenegger ne diede una muscolosa interpretazione. 36. Gestisce la rete stradale e autostradale italiana 37. Iniziali del Toscano fotografo 40. Se non è mia, né tua, è... 41. È... One, la maggior compagnia aerea privata italiana 44. Iniziali della Streisand 4. Sigla per indicare il "contro a togliere".



## Valeria Bianchi

### LA DONNA DI CUORI

Tutte le bridgiste vorrebbero sentirsi dire, anche solo una volta nella loro vita, che, per il loro compagno, sono la Dama di cuori.

La donna di cuori, dal canto suo, ben lo sa di essere contesa ed infatti sfodera quel suo noto aspetto baldanzoso, quasi altezzoso, di chi ha la certezza che tutto il mondo (maschile) farebbe follie per lei.

La donna di cuori è bella, anzi bellissima agli occhi del suo fante, ed in verità tutti i fanti del mazzo ed anche i re non vedono l'ora di accompagnarla a lei.

Il re di cuori, poi, da sempre agogna di catturarla sotto impasse, ma lei con fanciullesca leggiadria gioca con lui e con gli altri a nascondino tra i rami di glicine.

Per non privarsi di lei alcuni bridgisti sono pronti a fare *renonce* e pure a prendersi la penalità della consumazione.

Le altre donne la guardano con sospetto, emarginandola un pochino, ma lei non se ne cura circondata, com'è sempre, da stuoli di ammiratori.

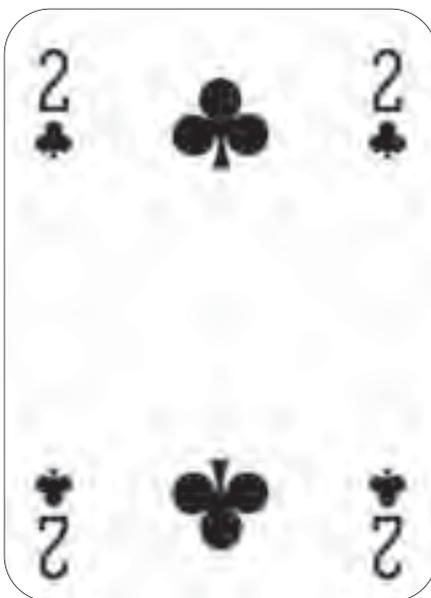
Sarà solo la vecchiaia ad insegnarle la lezione della solitudine, per lei ancor più crudele.



### IL DUE DI FIORI

Il 2 di fiori è la carta più romantica e teneramente ingenua del mazzo.

Poiché non conta quasi nulla ed occupa il gradino più basso della scala di valori delle carte (e che solo fittiziamente viene considerata superiore all'Asso di picche nel determinare le linee di gioco Nord-Sud/Est-Ovest, ma che nel gioco del bridge è davvero l'ultima della fila) passa la sua giornata a fantasticare. Sogna ad occhi aperti carte leggiadre che vengano rapite ed ammaliate dal suo sguardo sognante e pieno di fanciullesca disponibilità. In questo suo piccolo mondo in fondo è felice perché ogni volta che spera che una carta gli voglia bene, chiede conferma al "fato" iniziando a sfogliare la propria margherita nera che contrassegna il suo seme. E dopo il classico "m'ama", "non m'ama", "m'ama", sorride beata al destino propizio che di petali a lei ne ha forniti solo tre.



### IL SETTE DI QUADRI

Il sette di quadri, il bridge, non lo vuole proprio giocare. No, no e poi ancora no.

Lui dice che non comprende come la gente possa tanto appassionarsi ad un gioco che lo equipara ad una cartina qualsiasi... lui, anzi..., scusate..., Lui..., che è uno dei quattro Sette della primiera e che è addirittura il Sette Bello, quello che da solo determina quasi la sorte di un intero gioco.

Non si dà pace di come nel bridge conti proprio pochino e possederlo sia generalmente un fatto che lascia quasi indifferente il giocatore. Da anni, corteggia la donna di quadri che nello scoppione scientifico avrebbe fatto carte false per essere in sua compagnia, e che da quando pure lei si è dedicata al bridge, lo tratta da subalterno, come un quattro qualsiasi.

E poi ha anche problemi di autoaffermazione sugli altri tre sette che, seppure in modo velato, nel bridge gli fanno pagare l'alterigia con cui li trattava nell'altro gioco.

Insomma, questa carta è il monumento vivente di quanto nella vita sia tutto relativo e come sia difficile lasciare le luci della ribalta per ridimensionarsi in una realtà di modesto anonimato.

E convincerlo della saggezza del poeta Orazio che parlava di *aurea mediocritas*, non sarà impresa tanto semplice.



# L'amore non ha prezzo



**Marco Catellani**

La vita è un perenne scorrere... ma Arsenio, a otto anni, non poteva certo capirlo, né tantomeno pensarci. Soprattutto non poteva in occasione del compleanno dei nonni. A lui sfuggivano ancora molte cose in effetti, e gli ci sarebbe voluto molto tempo ancora prima di capire l'incongruenza di molti fatti. Quali quello per cui lui prendeva un regalo, ad ogni compleanno, di chiunque fosse in famiglia.

Intendiamoci... questo regalo poteva assumere le forme più strane. Quando era più piccolo, lui ricordava pupazzetti, legnetti da incastrare in modo perfetto, lego, meccano... ma poi, via via crescendo, aveva notato il prevalere del regalo in forma di busta, con all'interno un controvalore monetario (cui consiglieri non richiesti davano, successivamente ma neanche tanto, le più opportune tecniche di utilizzo).

Arsenio, come tutti i bambini, tutti... non lo amava. Tutti i bambini sono infatti degli inguaribili romantici. Certo... gli venivano date le spiegazioni migliori... "Così puoi comprarci quello che vuoi...", ma nessuno sembrava rendersi conto che quel che lui voleva veramente era sentire che qualcuno stava pensando a lui, e che solo la scelta di un regalo, con la sua successiva ansia di aprirlo, e di esserne anche talvolta deluso, rappresentavano ciò che lui voleva veramente.

Il regalo insomma per Arsenio era come l'aria: talvolta buona, talvolta viziosa, ma indispensabile per vivere. Una bomboletta di ossigeno poteva forse essere più costosa, ma aveva un altro scopo, che non era vivere, ma sopravvivere.

Chissà perché Arsenio ricordava tutto questo... Forse perché ormai di anni ne aveva trentotto, e la realtà che stava vivendo era ormai completamente diversa. E prevedeva ormai da un decennio una lei. Una lei con molti punti in comune, nella vita. Che però, nel bridge, tendevano a diventare di sutura... Arsenio non riusciva a rimproverarsi: in fondo le aveva provate tutte. Aveva provato con la logica, aveva provato con l'addestramento, aveva persino provato con l'approccio filosofico... Chiunque altro avrebbe alzato bandiera bianca da tempo. Ma non lui. Non fino a quel giorno comunque... non fino a quella torta con trentotto candeline non

ancora accese sul tavolo di una cucina desolatamente vuota.

Certo, lui ricordava quando la ricerca di un obiettivo comune permeava le loro scelte... quando in Est aveva ♠QJ7 ♥Q4 ♦QJ964 ♣AJ6, e doveva difendere contro un competitivo 2 picche, chiamato dagli avversari certamente per il favore della zona...

Dich. Sud - EW in zona

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1♠
passo	passo	1SA	2♠
fine			

Attacco: K♣

Tutto è sempre facile col senno di poi... Ma la sua aveva attaccato col K♣, poscia continuandoci da doubleton evidente. A questo punto lui si era dedicato alla sua arte preferita: quella dell'immaginazione. Un dichiarante in possesso di 6 picche e 4 fiori sarebbe stato duro da battere, perché grossomodo le poche mani "da down" con l'apertura sarebbero state specificatamente queste: ♠A108xxx ♥Ax ♦A ♣xxxx oppure ♠AK10xxx ♥Kx ♦A ♣xxxx. Le opzioni aumentavano però assegnando al dichiarante una 5-4, e diventavano tangibili assegnando al dichiarante il singolo di quadri, che annullava il valore del corrispondente Re del morto. Ma in questa ipotesi, incassando 3 fiori, una quadri ed una picche, occorre affrancare una cuori.

Forte di questo ragionamento, incassato l'Asso di fiori, Arsenio tornò di piccola cuori, mantenendo in mano l'importantissima Donna. Il dichiarante prese d'Asso, continuando con una piccola quadri.

Perdonerete ora la sintesi, se brevemente dirò che le due carte giocate in rapida successione furono l'Asso di qua-

dri, e poscia il Fante di cuori. Che, con la Donna, fece un connubio perfetto. Peccato, però, solo da un certo punto di vista.

Perché indubbiamente col ritorno di piccola cuori, ed il "banale" sblocco a picche, quel contratto sarebbe stato battuto.

Quel dramma però non lo aveva frenato. Una mano può essere infatti "relativamente" facile o meno, con quel "relativamente" frutto di una logica modificabile, soprattutto con l'addestramento.

Così infatti avvenne, per lunghi anni. E senza mai indossare il kimono del maestro. Perché quel che si voleva insegnare era ben lungi dall'essere perfetto, ed era anzi terribilmente umano, e quindi, per sua stessa natura, faticoso e doloroso.

Dich. Sud - EW in zona

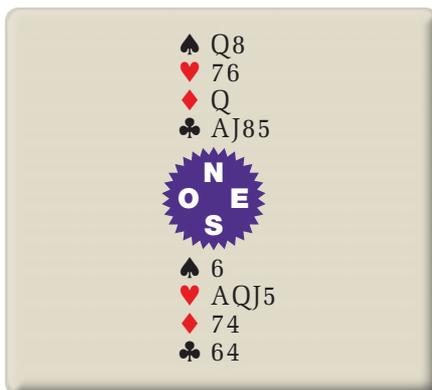
OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1♥
passo	1♠	passo	1SA
passo	2♣	passo	2♠
passo	4♥	fine	

Attacco: 10♥

Qui era lei a giocare la mano, mentre lui provava ad incalzarla con un flusso di pensieri a voce alta... "Anche col K ♠ piazzato, la mano non ha abbastanza vincenti. Occorre anche la picche 3-3 o, probabilmente meglio, un taglio a quadri". E lei sembrò sentirlo, prendendo al morto l'attacco, e giocando subito quadri...

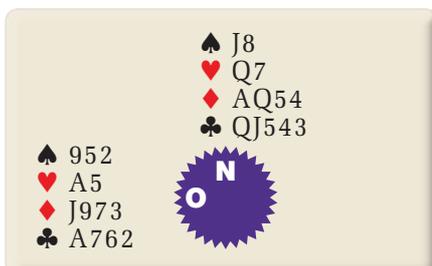
Ovviamente la difesa poteva prendere subito, tornando cuori... In questa eventualità, dopo aver preso in mano, sbloccato le quadri, giocato picche con l'Asso e tagliata la terza quadri... si poteva terminare giocando AJ di fiori... Serviva ovviamente un mezzo miracolo (Re di picche piazzato con picche 3-3 o 2-4 con Re secondo o 4-2 con Re quarto e tre carte di cuori), ma quantomeno lui si era occupato dell'altro mezzo...

La difesa fu però più clemente, prendendo subito in Est sul Re di quadri ma tornando di 7 di picche. Lei stando bassa, e prendendo il ritorno di J di picche con l'Asso. E qui certamente ci si sarebbe potuti collegare alla linea originale prima descritta...



oppure, migliorarla. Giocando fiori e coprendo la carta di Ovest, proteggendosi da RJ109 di picche in Ovest e dal taglio relativo. Era però evidentemente troppo difficile quell'insieme di passaggi, di fianchi pericolosi, di ragionamenti imprecisi... Per cui il risultato fu un impietoso down... Acqua passata comunque. Arsenio aveva imparato a scollegarsi dalla realtà quando succedeva questi eventi.

Perché era quindi solo in quella cucina adesso? Per quell'ultima mano giocata in internet per festeggiare il suo 38° compleanno? Il recentissimo ricordo bruciava ancora nella sua memoria...



Dich. Est - NS in zona

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	2 ♦	2 ♥
contro	passo	2 ♠	passo
3 ♠	4 ♥	4 ♠	5 ♥
fine			

Attacco: 2 ♠

Lui aveva attaccato col 2 ♠, in conto, per piccola, il 10 ed infine il K del dichiarante. Ovvio che Arsenio avesse subito pensato ad un dichiarante in possesso di AK ♠ secchi. Ovvio anche che (è incredibile come una semplice carta determinasse tutta una serie di ragionamenti, inutili...) la compagna dovesse avere una mano tipo ♠ Q109xxx ♥ xxx ♦ Kx ♣ Kx, e diventasse quindi importante prendere il primo giro di fiori, per rompere a quadri. Anche se il tutto era solo per avere il due down, a cinque...

La prosecuzione del dichiarante però lo stupì. Perché fu K ♦, seguito da AQ ♦ per lo scarto del 9 ♠. Quindi la sua aveva AQ10xxx e spinta da non si sa quale influsso aveva deciso di mettere il 10 ♠. Per cui, quella presa, era andata persa per sempre... Dopo le 3 prese a ♦, la continuazione fu Q ♥, per piccola, piccola ed il suo Asso.

E adesso stava a lui, come spesso succedeva ormai da tempo, rimettere insieme i pezzi del puzzle. La compagna aveva 6 picche e 3 quadri... Sembrava evidente che l'unica chance fosse trovare un singolo fiori di fronte... Beh, certo, poteva avere ♥ Jxx ♣ K, e con quelle il ritorno di piccola fiori poteva estrarre il due down... in compenso poteva regalare il contratto trovando ♥ Jxx ♣ x. E poi un dichiarante con K109xxx, in assenza di comunicazioni, non avrebbe potuto/dovuto iniziare con una piccola cuori verso il 10 della mano? Arsenio rinunciò a miglior fortuna, incassò l'A ♣ e diede il sospirato taglio, per un down.

Comprendendo subito che il vero problema, fra difensori esperti, avrebbe dovuto essere un altro: picche per l'Asso,

fiori per l'Asso e PICCOLA fiori taglio, per far comprendere che non era a picche il rientro... e quindi cuori Asso e fiori taglio... per tre down, evitando col ritorno a picche che le tre quadri servissero a scartare la terza fiori, impedendo il secondo taglio. Ma era, il tutto, pura fantasia, in quel frangente...

"Ma perché il 2 di picche? Perché il 2, che mostra un onore?" iniziò lei, mentre il tacere di Arsenio veniva interpretato come un'ammissione di colpevolezza... In effetti, neppure sarebbe stata la prima volta, visto che in fondo ad Arsenio non costava nulla prendersi colpa non sue: quando si conosce l'essenza delle cose, e si capisce che vittoria e sconfitta altro non sono che facce di una stessa medaglia, qualunque cosa venga detta non può mai raggiungere l'apice di un'offesa. Ma lei sembrava attribuire a quel due di picche il valore di un pupazzetto voodoo, e gli stava ora rimproverando aspetti completamente diversi, perché "lei si sentiva una donna oggetto"... continuando con una sequela di rimostranze mai espresse prima, perché "lui non sistemava più la soffitta, non curava più il giardino"... ed invitandolo quindi ad andarsene "da casa sua". Non era più neanche, insomma, casa loro...

Per cui lui, finita quell'ultima mano, uscendo di casa e ripassando dalla cucina un'ultima volta, rivide quella torta sicuramente bellissima, preparata per l'occasione del suo compleanno... ma che, nonostante l'aspetto rotondo tipico di ogni torta, a lui sembrava una gigantesca busta rettangolare.

Come quella ricevuta nel suo diciottesimo, ed ultimo, compleanno festeggiato in casa. Quando, spero vorrete perdonargli questa umana manchevolezza giovanile, aprendo quell'ultima busta adolescenziale e vedendone il generoso contributo, non poté esimersi dal pensare...

"L'amore non ha prezzo. È vero... però... diamine... così si può sempre ammortizzare!!!"



## Soluzioni dei quesiti di pag. 49 - 58 - 62

### Soluzione de "I Quiz par pari" di Carl'Alberto

Con quale punteggio minimo in N/S  
ciascuna linea può realizzare 5SA  
contro ogni difesa?

A parità di punti MW, ha valore la  
soluzione col minor punteggio in VA:  
MW = scala punteggio Milton Work  
(Asso=4, Re=3, Donna=2, etc.)  
VA= scala punteggio Valore Assoluto  
(Asso=14, Re=13, Donna=12, etc.)

Contratto: 5SA S/E 10 (157)

	♠ AQ98765432	
	♥ A2	
	♦ 2	
	♣ -	
♠ J10		♠ K
♥ KQJ109876543		♥ -
♦ -		♦ AKQJ109
♣ -		♣ AKQJ108
	♠ -	
	♥ -	
	♦ 876543	
	♣ 9765432	

I	M	P	A	S	S	E	M	E	A	N	A	P	
M	O	L	D	E	R	P	U	L	Z	E	L	A	
P	I	E	D	I	C	O	L	I	Z	Z	I	S	
C	T	I	E	R	E	T	T	O	N	E	T		
G	A	T	T	I	N	I	E	L	L	A	T	I	
E	N	R	I	C	O	P	C	F	E	I			
P	I	O	V	E	E	R	O	I	N	A	C	R	
P	I	S	T	O	L	T	A	C	H	E			
E	A	R	O	C	E	L	O	T	N	O	E	L	
T	N	S	T	I	R	E	R	I	A	N	T	E	
T	A	B	U	T	N	C	I	T	A	T	A		
O	S	S	A	R	I	O	C	O	R	O	N	E	R

### GIALLO AL COUNTRY CLUB



Egregio Commissario, non insulti la mia intelligenza. Dimentica che ho una laurea in Chimica industriale e conosco benissimo il potere dei funghi. Renzo ha mangiato un pezzetto di Boletus malefico che gli ha creato un forte mal di ventre. Se invece fosse stato l'Amanita phalloides non avrebbe avuto scampo. Ho deciso questo intervento per impedire che Renzo frequenti ancora quella sua amichetta Lucia nel corso del Campionato a Coppie Miste. Alessandro Manzoni è il suo idolo e quando ha conosciuto la ragazza di Lecco con quel nome ha perso la testa e si è sentito emulo di Renzo Tramaglino. Il nome che porto non piace a mio favore, tanto che lui mi chiama Attilia, come avrebbe voluto mio padre. In ricordo di suo nonno Attilio e se l'impiegato all'Anagrafe di Monza ha omissso il secondo "I" non è colpa mia. A me il nome Lucia non entusiasma e preferisco il mio. A proposito Commissario, farebbe il Misto con me?



## Bridge in Vacanza



### Parigi Marriott Rive Gauche

27.12.2012 // 03.01.2013



Accoglieremo il 2013 a Parigi...

Penso che basti ... Scenderemo al Marriott Rive Gauche in camere dotate di ogni confort, ceneremo a buffet bevande incluse e festeggeremo il 1° dell'anno con un veglione "Tutto Compreso" Il costo del soggiorno in camera doppia De Luxe, con prima colazione e cena a buffet, incluso bevande, compreso il Cenone con Veglione di fine anno in salone riservato con intrattenimento musicale, 8 gg. 7 notti, sarà di 1.150 €. In camera doppia uso singola di 1.470 €.



### Sharm el Sheikh Coral Bay Domina Hotel Aquamarina

04/11 Novembre 2012

Il costo del soggiorno in pensione completa **all inclusive** è di 760 € compreso tassa governativa uscita Egitto. Ove si volesse fare una Polizza annullamento viaggio il costo è di 20 €. Si parte da Milano, Roma, Bologna, Napoli e Catania. Durante la settimana al Casinò Aladino dove giocheremo a bridge si effettueranno tornei di poker Texas holdem con Buy in a partire da 50 €.



Meo SALVO 091 8434198 / 328 1933279

[www.BridgeInVacanza.it](http://www.BridgeInVacanza.it)

# Save the Last Page



**M**i sono spesso domandata cosa sia giusto insegnare e diffondere. La domanda sembrerà forse banale: sfortunatamente, non lo è affatto...

Alcuni di voi ricorderanno il primo Karaté Kid, quello in cui un giovane e squattrinato adolescente cerca di risolvere i problemi della vita imparando il Karaté...



Mr. Miyagi

conoscenza. Con o senza... così come si può ad esempio vivere con o senza automobili. Quel che non si può fare, è vivere con regole superficiali ed approssimate, le stesse che si avrebbero

guidando un'automobile non rispettando la segnaletica.

Nel film, e come in tutti i film a lieto fine, il messaggio giunge a destinazione. E nel bridge? In fondo, cos'ha in meno la disciplina del bridge?

Tutti noi sappiamo quali straordinari meccanismi apra nella mente di un giovane. E quale straordinari insegnamenti, racchiusi in un gioco, siano divulgati ed appresi senza fatica...

Una licita è un qualcosa che serve a far quadrare preventivi e consuntivi; fa svolgere ipotesi diverse nel tempo ("forse se apro in barrage gli avversari non troveranno il miglior contratto") e nello spazio ("forse se dico contro chiedendo l'attacco gli avversari non manterranno"); una linea di gioco sviluppa doti matematiche, statistiche, ed anche basate sulla probabilità di un errore avversario; determinare una linea di controgioco richiede poi spesso la somma di più fattori, il più importante basato sulla collaborazione fra entità talvolta aliene,

anche se apparentemente compagni.

L'ultimo fattore, quello della collaborazione, è sfortunatamente il più importante, nonché il più difficile da insegnare e comprendere.

Perché se gli insegnamenti non sono condivisi, e patrimonio comune fra due compagni che cercano di aiutarsi e comprendere a vicenda, ma servono unicamente a renderci il più forte dei due, non necessariamente ci renderanno migliori.

Mi rendo tuttavia conto che questo punto di vista non è "tecnico" ma "filosofico", e che la filosofia difficilmente ci può far vincere come Achille, o ci può far ricordare come Napoleone.

Perché la filosofia ci fa solo, semplicemente, vivere meglio.



21 - 28 Ottobre

ISCHIA

Aurum Hotel da € 320



Se vuoi il programma della settimana: 335 7018233 [enricobasta@gmail.com](mailto:enricobasta@gmail.com)



# CORTE FEDERALE D'APPELLO

## LA CORTE DI APPELLO FEDERALE

della Federazione Italiana Gioco Bridge, riunita in camera di consiglio nella persona dei suoi componenti:

avv. Francesco Ferlazzo Natoli – Presidente  
dott. Salvatore Altomare – Consigliere  
avv. Maurizio Napoli – Consigliere relatore  
ha emesso la seguente

### SENTENZA

Nel procedimento avente ad oggetto istanza di riabilitazione presentata dal sig. Andrea Buratti nato a Genova il 8.6.1950 ed ivi residente al viale delle Palme n. 20.

### FATTO

Il sig. Andrea Buratti con sentenza 18 novembre 2005 veniva condannato dal GAN, unitamente al sig. Massimo Lanzarotti, alla sospensione di ogni attività federale per un periodo di due anni e sei mesi. Come sanzione accessoria veniva inflitto agli stessi il divieto di giocare in coppia per tempo indeterminato; il tutto oltre le spese.

Tali statuizioni venivano parzialmente riformate con sentenza 6 marzo 2006 da questa Corte che riduceva la sanzione della sospensione ad anni uno e mesi sei, ferme restando le pene accessorie. Il tutto oltre le spese successive.

Ebbene con ricorso depositato il 27 gennaio 2012 (prot. FIGB 000251) il sig. Andrea Buratti ha richiesto che questa Corte, a mente dell'art. 40 del Regolamento della Giustizia Sportiva, volesse a lui concedere la riabilitazione; osservava il tesserato che egli aveva terminato di scontare la pena principale in data 7 novembre 2007 (diciotto mesi dal giorno in cui la pena principale era stata eseguita, coevamente alla pronuncia del GAN) e che da tale data erano decorso il termine di tre anni richiesto dal Regolamento di Giustizia Sportiva per la presentazione della istanza di riabilitazione.

Il sig. Andrea Buratti precisava, inoltre, che scontata la pena principale egli aveva tenuto un comportamento ineccepibile dando prova costante di buona condotta. Chiedeva, quindi, che questa Corte volesse concedergli la riabilitazione estinguendo, come automatica conseguenza, le sanzioni accessorie inflitte ed ogni altro effetto della condanna.

Il Procuratore Generale della FIGB avv. Pericle Truja nulla osservava sulla richiesta.

### DIRITTO

Preliminarmente osserva la Corte che conformemente alle norme del C.P., reiterate dal R.G.F., l'istituto della riabilitazione "ha come risultato la reintegrazione del condannato nella capacità giuridica rimasta menomata, conseguita mediante l'estinzione delle pene accessorie e degli altri effetti derivanti dalla condanna, per cui essa è possibile tutte le volte in cui il condannato abbia mostrato di essersi ravveduto, serbando una buona condotta ed astenendosi dal compiere atti riprovevoli, non essendo, invece, necessario che egli ponga in essere comportamenti positivi di valore morale indicativi della volontà di riscatto dal passato".

In armonia a tale principio l'art. 40 del Regolamento di Giustizia della FIGB prevede che "la riabilitazione è un provvedimento che estingue le sanzioni accessorie ed ogni altro effetto della condanna" e che competente a pronunciarlo sia questa Corte adita.

Detto articolo richiede due condizioni positive, ontologicamente diverse e indipendenti, attenendo, l'una, ad un profilo temporale e l'altra ad un aspetto comportamentale: il decorso di tre anni

dal giorno in cui la pena principale sia stata eseguita ovvero dell'estinzione della stessa e l'aver dato prova effettiva e costante di buona condotta. Tale secondo requisito deve consistere in fatti positivi e costanti di ravvedimento e, quindi, la valutazione del comportamento tenuto dall'interessato deve comprendere non solo il periodo minimo di tre anni dall'esecuzione o dall'estinzione della pena inflitta, ma anche quello successivo, fino alla data della decisione sull'istanza prodotta.

Ed infatti la sentenza di riabilitazione è revocata di diritto se la persona riabilitata commetta entro i sette anni successivi alla riabilitazione una infrazione per la quale venga comminata sospensione per il periodo determinato dalla norma stessa.

Nel caso di specie la ricorrenza delle due condizioni positive appare esistente. Nel mentre, infatti, sono decorsi più di tre anni dal momento in cui la pena principale è stata eseguita nei confronti del sig. Andrea Buratti, in considerazione della immediata esecutività delle sentenze del GAN stabilita dall'art. 18 R.F., e, quindi, diciotto mesi dal 18 novembre 2005, dall'altro non risultano a carico del ricorrente eventi coevi o successivi in qualche modo pregiudizievoli ed ostativi del provvedimento richiesto, come risultante dalla comunicazione della FIGB.

Né il Procuratore Generale della FIGB nulla ha osservato sulla richiesta certificando la mancanza di elementi pregiudizievoli da allora sino ad oggi e, quindi, anche per il periodo successivo alla esecuzione della sentenza stessa.

Dovrà essere accolta, quindi, la domanda di riabilitazione del sig. Andrea Buratti. L'accoglimento comporta la estinzione delle sanzioni accessorie e di ogni altro effetto della condanna ex art. 40 I co. R.F. Giustizia.

In relazione alla sanzione accessoria contenuta nella originaria sentenza del GAN, poi confermata dal giudicato portato dalla sentenza della CdAF 6.3.06, di divieto di formare coppia con il sig. Massimo Lanzarotti a tempo indeterminato, dal momento che quella stessa originaria sentenza era stata resa anche nei confronti dello stesso sig. Massimo Lanzarotti, e che anche nei confronti di quest'ultimo era stato statuito analogo divieto di formare coppia con l'odierno ricorrente sig. Andrea Buratti, pur nella estinzione della sanzione accessoria per il solo odierno ricorrente la Corte precisa che il divieto imposto continuerà ad applicarsi per effetto della sanzione nei confronti del Lanzarotti, sino a quando il sig. Lanzarotti abbia ottenuto uno dei rimedi previsti dagli artt. 28 e/o 40 RGF.

### PQM

La Corte di Appello Federale definitivamente pronunciando sulla istanza di riabilitazione proposta dal sig. Andrea Buratti, così provvede:

Verificata l'esistenza dei presupposti di cui all'art. 40 RFG della FIGB accoglie l'istanza e per l'effetto pronuncia la riabilitazione del tesserato sig. Andrea Buratti nato a Genova l'8.2.50 e la estinzione per lui solo delle pene accessorie e di ogni altro effetto della condanna contenute nella sentenza del GAN 18.11.05 e della successiva della CdAF del 6.3.06. Ferme restando le altre statuizioni accessorie contenute in quelle sentenze nei confronti di altro tesserato.

Così deciso in Messina, addì 25 febbraio 2012

Il Presidente  
Avv. Francesco Ferlazzo Natoli

Il consigliere estensore  
Avv. Maurizio Napoli



\* \* \*

## LA CORTE DI APPELLO FEDERALE

della Federazione Italiana Gioco Bridge, riunita in camera di consiglio nella persona dei suoi componenti:

avv. Maurizio Napoli – Presidente  
avv. Giovannone Michele – Consigliere  
avv. Maurizio Elio De Feo – Consigliere relatore  
ha emesso la seguente

### SENTENZA

Nel procedimento avente ad oggetto istanza di riabilitazione (prot. CFA 2/12) presentata dal sig. Massimo Lanzarotti nato a Voghera il 13/2/59, elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore avv. Eleonora Carfagna sito Roma al viale di Villa Grazioli n. 5.

### FATTO

Il sig. Massimo Lanzarotti con sentenza 18 novembre 2005 veniva condannato dal GAN, unitamente al sig. Andrea Buratti, alla sospensione da ogni attività federale per un periodo di due anni e sei mesi. Come sanzione accessoria veniva inflitto agli stessi il divieto di giocare in coppia per tempo indeterminato; il tutto oltre le spese.

Tali statuizioni venivano parzialmente riformate con sentenza 6 marzo 2006 da questa Corte che riduceva la sanzione della sospensione ad anni uno e mesi sei, ferme restando le pene accessorie. Il tutto oltre le spese successive.

Ebbene con ricorso del 23 marzo 2012 il sig. Massimo Lanzarotti ha richiesto che questa Corte, a mente dell'art. 40 del Regolamento della Giustizia Sportiva, volesse a lui concedere la riabilitazione; osservava il tesserato che egli aveva terminato di scontare la pena principale in data 7 novembre 2007 (diciotto mesi dal giorno in cui la pena principale era stata eseguita, coevamente alla pronuncia del GAN) e che da tale data erano decorso il termine di tre anni richiesto dal Regolamento di Giustizia Sportiva per la presentazione della istanza di riabilitazione.

Il sig. Massimo Lanzarotti precisava, inoltre, che scontata la pena principale egli aveva tenuto un comportamento ineccepibile dando prova costante di buona condotta. Chiedeva, quindi, che questa Corte volesse concedergli la riabilitazione estinguendo, come automatica conseguenza, le sanzioni accessorie inflitte ed ogni altro effetto della condanna.

La Corte di Appello Federale, però, rilevata la pendenza di una denuncia nei confronti del richiedente (n. 58 del 12/2011 – presentata dal sig. Gawris relativa fatti accaduti nel Torneo di Milano) sospendeva il procedimento di riabilitazione per mesi sei onde permettere al Procuratore Federale di esaminare gli atti e, di conseguenza, di iniziare o meno l'azione.

Con comunicazione 26.6.2012 il sig. procuratore Federale avv. Pericle Truia ha, infine, comunicato a questa Corte di aver provveduto alla archiviazione della denuncia predetta in data 25.6.2012.

### DIRITTO

Preliminarmente osserva la Corte che conformemente alle norme del C.P., reiterate dal R.G.F., l'istituto della riabilitazione "ha come risultato la reintegrazione del condannato nella capacità giuridica rimasta menomata, conseguita mediante l'estinzione delle pene accessorie e degli altri effetti derivanti dalla condanna, per cui essa è possibile tutte le volte in cui il condannato abbia mostrato di essersi ravveduto, serbando una buona condotta ed astenendosi dal compiere atti riprovevoli, non essendo, invece, necessario che egli ponga in essere comportamenti positivi di valore morale indicativi della volontà di riscatto dal passato".

In armonia a tale principio l'art. 40 del Regolamento di Giustizia della FIGB prevede che "la riabilitazione è un provvedimento che estingue le sanzioni accessorie ed ogni altro effetto della condanna" e che competente a pronunciarlo sia questa Corte adita.

Detto articolo richiede due condizioni positive, ontologicamente diverse e indipendenti, attenendo, l'una, ad un profilo temporale e l'altra ad un aspetto comportamentale: il decorso di tre anni dal giorno in cui la pena principale sia stata eseguita ovvero dell'estinzione della stessa e l'aver dato prova effettiva e costante di buona condotta. Tale secondo requisito deve consistere in fatti positivi e costanti di ravvedimento e, quindi, la valutazione del comportamento tenuto dall'interessato deve comprendere non solo il periodo minimo di tre anni dall'esecuzione o dall'estinzione della pena inflitta, ma anche quello successivo, fino alla data della decisione sull'istanza prodotta.

Ed infatti la sentenza di riabilitazione è revocata di diritto se la persona riabilitata commetta entro i sette anni successivi alla riabilitazione una infrazione per la quale venga comminata sospensione per il periodo determinato dalla norma stessa.

Nel caso di specie la ricorrenza delle due condizioni positive appare esistente. Nel mentre, infatti, sono decorsi più di tre anni dal momento in cui la pena principale è stata eseguita nei confronti del sig. Massimo Lanzarotti, in considerazione della immediata esecutività delle sentenze del GAN stabilita dall'art. 18 R.F., e, quindi, diciotto mesi dal 18 novembre 2005, dall'altro non risultano a carico del ricorrente eventi coevi o successivi in qualche modo pregiudizievole ed ostativi del provvedimento richiesto, come risultante dalla comunicazione della F.I.G.B.

Tenuto conto, poi, che, con ordinanza del 5 maggio del 2012, questa C.A.F. disponeva la sospensione del procedimento relativo alla richiesta di sospensione per mesi sei in quanto risultava iscritto presso la Procura Federale altro procedimento disciplinare a carico del predetto n. 58/11; considerato che è pervenuta certificazione dalla quale si evidenzia l'avvenuta archiviazione dello stesso in data 25 giugno 2012; la Corte di Appello Federale della F.I.G.B. revoca la suddetta ordinanza di sospensione della procedura relativa alla richiesta di riabilitazione presentata dal Sig. Lanzarotti Massimo e, sentito il parere del Procuratore Generale della F.I.G.B. e considerato che è stata eseguita la condanna principale così come stabilito dalla sentenza di condanna, così come riformata in data 6 marzo 2006 dalla Corte di questa Federazione Sportiva che disponeva la sospensione per il predetto da ogni attività federale per anni uno e mesi sei e la sanzione accessoria del divieto di giocare in coppia per tempo indeterminato con il Sig. Andrea Buratti, considerata la esistenza degli elementi positivi e la non esistenza di elementi ostativi alla richiesta del sig. Lanzarotti, provvede favorevolmente sulla stessa, accogliendola.

### PQM

La Corte di Appello Federale definitivamente pronunciando sulla istanza di riabilitazione proposta dal sig. Massimo Lanzarotti, così provvede:

Verificata la esistenza dei presupposti di cui all'art. 40 RFG della F.I.G.B. accoglie l'istanza e per l'effetto pronuncia la riabilitazione del tesserato sig. Massimo Lanzarotti, nato a Voghera il 13/2/59.

L'accoglimento comporta la estinzione delle sanzioni accessorie e di ogni altro effetto della condanna ex art. 40 I co. R.F. Giustizia.

Così deciso in Salerno, addì 11 luglio 2012

Il Presidente  
Avv. Maurizio Napoli

Il consigliere estensore  
Avv. Maurizio Elio De Feo

\* \* \*

## LA CORTE DI APPELLO FEDERALE

della Federazione Italiana Gioco Bridge, riunita in camera di consiglio nella persona dei suoi componenti:

avv. Maurizio Napoli – Presidente relatore

avv. Michele Giovannone – Consigliere  
avv. Maurizio Elio De Feo – Consigliere  
ha emesso la seguente

### SENTENZA

Nel procedimento avente ad oggetto istanza di riabilitazione (prot. 2267 del 20.6.2012) presentata dal sig. Enrico Benassi nato a Genova il 4.10.68, ed ivi domiciliato alla via Salgari n. 407;

### FATTO

Il sig. Enrico Benassi con sentenza 4 novembre 2005 veniva condannato dal GAN, alla sanzione della sospensione da ogni attività federale per un periodo di due anni. Come sanzione accessoria lo stesso veniva condannato alla restituzione del valore del premio ottenuto di Euro 1.671,00; il tutto oltre le spese.

Tali statuizioni venivano confermate con sentenza 17 febbraio 2006 da questa Corte. Il tutto oltre le spese ulteriori.

Ebbene con ricorso del 20 giugno 2012 il sig. Enrico Benassi ha richiesto che questa Corte, a mente dell'art. 40 del Regolamento della Giustizia Sportiva, volesse a lui concedere la riabilitazione; osservava il tesserato che egli aveva terminato di scontare la pena principale in data 31 maggio 2007 e che da tale data erano decorso il termine di tre anni richiesto dal Regolamento di Giustizia Sportiva per la presentazione della istanza di riabilitazione.

Il sig. Enrico Benassi precisava, inoltre, che scontata la pena principale egli aveva tenuto un comportamento ineccepibile dando prova costante di buona condotta. Chiedeva, quindi, che questa Corte volesse concedergli la riabilitazione estinguendo, come automatica conseguenza, le sanzioni accessorie inflitte ed ogni altro effetto della condanna.

Il Procuratore Federale comunicava a questa Corte in data 25.6.2012 che negli ultimi cinque anni non risultavano procedimenti iniziati nei confronti del tesserato. Egli esprimeva, quindi, parere favorevole alla istanza. Da ultimo la Corte accertava che il richiedente avesse assolto alla sanzione, definita accessoria dal GAN, di restituzione delle somme, ed al pagamento delle spese.

### DIRITTO

Preliminarmente osserva la Corte che conformemente alle norme del C.P., reiterate dal R.G.F., l'istituto della riabilitazione "ha come risultato la reintegrazione del condannato nella capacità giuridica rimasta menomata, conseguita mediante l'estinzione delle pene accessorie e degli altri effetti derivanti dalla condanna, per cui essa è possibile tutte le volte in cui il condannato abbia mostrato di essersi ravveduto, serbando una buona condotta ed astenendosi dal compiere atti riprovevoli, non essendo, invece,

necessario che egli ponga in essere comportamenti positivi di valore morale indicativi della volontà di riscatto dal passato".

In armonia a tale principio l'art. 40 del Regolamento di Giustizia della FIGB prevede che "la riabilitazione è un provvedimento che estingue le sanzioni accessorie ed ogni altro effetto della condanna" e che competente a pronunciarlo sia questa Corte adita.

Detto articolo richiede due condizioni positive, ontologicamente diverse e indipendenti, attenendo, l'una, ad un profilo temporale e l'altra ad un aspetto comportamentale: il decorso di tre anni dal giorno in cui la pena principale sia stata eseguita ovvero dell'estinzione della stessa e l'aver dato prova effettiva e costante di buona condotta. Tale secondo requisito deve consistere in fatti positivi e costanti di ravvedimento e, quindi, la valutazione del comportamento tenuto dall'interessato deve comprendere non solo il periodo minimo di tre anni dall'esecuzione o dall'estinzione della pena inflitta, ma anche quello successivo, fino alla data della decisione sull'istanza prodotta.

Ed infatti la sentenza di riabilitazione è revocata di diritto se la persona riabilitata commetta entro i sette anni successivi alla riabilitazione una infrazione per la quale venga comminata sospensione per il periodo determinato dalla norma stessa.

Nel caso di specie la ricorrenza delle due condizioni positive appare esistente. Nel mentre, infatti, sono decorsi più di tre anni dal momento in cui la pena principale è stata eseguita nei confronti del sig. Enrico Benassi, dall'altro non risultano a carico del ricorrente eventi coevi o successivi in qualche modo pregiudizievole ed ostativi del provvedimento richiesto, come risultante dalla comunicazione del Procuratore Federale della F.I.G.B.

Considerata la esistenza degli elementi positivi e la non esistenza di elementi ostativi alla richiesta del sig. Enrico Benassi, questa Corte provvede favorevolmente sulla stessa, accogliendola.

### PQM

La Corte di Appello Federale definitivamente pronunciando sulla istanza di riabilitazione proposta dal sig. Enrico Benassi nato a Genova il 4.10.68 ed ivi residente alla via Salgari n. 407, così provvede:

Verificata la esistenza dei presupposti di cui all'art. 40 RFG della FIGB accoglie l'istanza e per l'effetto pronuncia la riabilitazione del ricorrente tesserato.

L'accoglimento comporta la estinzione delle sanzioni accessorie e di ogni altro effetto della condanna ex art. 40 I co. R.F. Giustizia.

Così deciso in Salerno, addì 17 luglio 2012

Il Presidente estensore  
Avv. Maurizio Napoli

**holiday bridge**

# HOLYDAY BRIDGE

BRIDGE & BURRACO by ETTORE BORTOLOTTI

**GUBBIO Hotel Sporting\*\*\*\* dal 11 al 14 ottobre C. 235**  
Facciamoci del male... almeno una volta l'anno. Pensione completa incluse bevande. Eccezionale opportunità gastronomica e bridgistica con menù dedicato presso le strutture del Gruppo Urbani

**VIENNA dal 1 al 4 dicembre C. 370**  
La capitale austriaca si tinge di magico per la manifestazione dei mercatini di Natale. Tre notti con prima colazione più due cene in hotel escluse bevande. Tasse apt € 85,00.

**CAPODANNO in Maremma dal 28 dic. al 2 gen. C. 450**  
**Hotel BORGIO degli OLIVI (Rio Torto) dal 29 dic. al 2 gen. C. 400**  
Tutto compreso con Cenone di Capodanno  
L'olivo e la quercia, la vigna e il cipresso, le verdi colline dell'Alta Maremma e le bianche spiagge del Tirreno, i borghi medievali e i resti imponenti dell'antica civiltà etrusca. Questa, la sontuosa cornice che circonda l'Hotel Borgo degli Olivi

Tutti i dettagli su: [www.holidaybridge.net](http://www.holidaybridge.net) - Info: 349.32.70.944 - [ettore.bortolotti@teletu.it](mailto:ettore.bortolotti@teletu.it)